

radiocorriere



La RAI trasmetterà quanto prima dai suoi microfoni alcuni dei capolavori di Shakespeare - In questa foto tutto l'incanto dell'immortale vicenda d'amore di Giulietta e Romeo rivive nella suggestiva interpretazione di Norma Shearer e del compianto Leslie Howard (Foto Atlantis Film)



RADIOFORTUNA 1949

IN FEBBRAIO OGNI GIORNO PREMI PER UN MILIONE

28 MILIONI

28 GIORNI



STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	299,9	Barl II	1348	222,6	Radio Sardegna . . .	536	559,7
Bari	1659	293,3	Bologna II	1040	291,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,0			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	916	284,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano I	1357	221,1	Milano	614	268,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1648	201,9	Busto Arzizio I . . .	9630	31,15
Roma I	713	432,8	Roma II	1350	230,5	Busto Arzizio II . . .	11810	25,40
Palermo	565	511,1	Torino I	986	304,3	Busto Arzizio III . . .	15120	19,54
S. Remo	1340	223,6	Udine	1250	230,5	Busto Arzizio IV . . .	6085	49,30
Torino II	1357	221,1	Venezia	1222	245,5	Roma	7250	61,38
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Barl I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barl II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE			NAZIONE		
	kW	metri	kC/s		kW	metri	kC/s	metri
ALGERIA			Alger 1			20 310,8 641		
Alger 2			10 31,36 1570					
AUSTRIA			Vienna I			10 506,0 592		
BELGIO			Bruxelles I (Francese)			15 603,9 620		
Bruxelles II (Dutch)			15 221,9 932					
FRANCIA			Programma nazionale					
Paris-Villablanc			100 421,7 493					
Par-Billère			20 309,9 164					
Bordeaux I - Merc			100 278,4 1677					
Gruppo Incentrazza			95 124 1339					
Gruppo sincronizzate			125 318,4 1393					
Programma barligio			Lima			100 442 640		
Lima			100 400,1 709					
Marsiglia I - Radio			10 306,6 774					
Seraingeburg I			20 156,4 854					
Lyon I - Tremeay			100 125,4 195					
Toulouse I			100 359,8 612					
Nancy I			120 312,0 859					
Rennes I			100 288,0 1040					
GERMANIA			Mica I			60 252,2 1185		
Lille I			100 247,3 1213					
Clarmont Ferrand			20 227,1 1221					
MONACO			Montecarlo			10 410 721		
			10 49,71 6035					
SVIZZERA			Sarnen			100 829,6 556		
Sarnen			100 642,1 677					
Monteceneri			15 257,1 1167					
INGHILTERRA			e Programma nazionale					
North England			100 649,1 688					
Scotland			100 391,1 767					
Wales			100 372,1 804					
Ireland			100 342,1 877					
North Ireland H. S.			100 307,1 977					
Midland H. S.			60 296,2 1013					
North Ireland H. S.			100 326,7 1000					
INGHILTERRA			Orari e Programmi in lingua italiana					
			1,20 Domenica mt. 31,04 - 50,24					
			1,30 Domenica mt. 48,47 - 22,2					
			1,40 Tutti i giorni mt. 48,47 - 54,26 - 22,2					
			20,18 Sabato mt. 31,04 - 50,26 - 22,2					
			20,30 Tutti i giorni (seguì sabato)					
			mt. 31,04 - 50,26 - 22,2					
			21,15 Martedì Pro Orizzonte mt. 31,04-50,26-22,2					
			21,19 Martedì Pro Cita e Giappone					
			mt. 31,04 - 50,26 - 22,2					
			21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia					
			mt. 31,04 - 50,26 - 22,2					

Radiomondo

Allo scopo di incoraggiare la attività dei musicisti italiani, il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito i seguenti concorsi a premio per composizione musicale:

1) Concorso per una composizione sinfonica per grande orchestra, con o senza strumento solista, con o senza coro. Premio lire 100.000 (centomila);

2) Concorso per una composizione da camera per uno o più strumenti. Premio lire 60.000 (sessantamila).

I lavori debbono essere finiti e non essere stati mai eseguiti, e dovranno pervenire al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, Div. IV) non oltre il 23 aprile 1949.

Per informazioni circa le modalità per la partecipazione ai concorsi, a cui bando è stato pubblicato sulla G. U. n. 297 del 22 dicembre 1948, gli interessati potranno rivolgersi ai Conservatori di musica e agli Istituti Museali Paragonati e privati, oppure direttamente al predetto Ministero.

La più grande antenna radio di Europa sorge in Ungheria nei pressi di Budapest. Essa misura 314 metri di altezza ed irradia i programmi della stazione di Budapest I di 135 kilowatt.

Nella tornata del 21 dicembre u. s. l'Accademia Cherubini di Firenze ha proceduto ad una vasta riforma e ampliamento del suo organismo e della sua struttura: non sarà più limitato al mondo della musica, ma accoglierà i suoi componenti il meglio della cultura e dell'arte moderna. Nella prima informata di nuovi Accademici sono stati chiamati a farne parte, come Accademici residenti, gli scrittori (in ordine alfabetico): Ettore Alodoli, Piero Bagellini, Guido Capponi, Bruno Ciocchini, Paolo Lamanna, Arturo Loria, Guido Manacorda, Rodolfo Paoli, Giovanni Papini, Luigi Maria Personè; gli artisti: Pietro Annigoni, Alberto Caligiani, Primo Conti, Edoardo Gordinani, Oscar Kokoschka, Romano Romanelli; ed il musicologo Fausto Tommeffa. Così rinnovata l'Accademia, nella seduta del 13 corrente ha proceduto all'elezione del Consiglio direttivo che è risultato così formato: presidente Adriano Lualdi; vicepresidenti: Primo Conti e Luigi Maria Personè; segretario, Franco Piana.

L'importanza di questo sodalizio è data dalla sua antichità, risalendo dal 1811, e dai nomi illustri che ne facevano parte, da Verdi, Wagner a Gounod, Rossini, Bolo, Liszt, Bülcoff ecc., nonché dai concerti e dai concerti organizzati, dalle Monografie indicate negli atti. Ora l'Accademia si prepara a celebrare il centenario del Conservatorio di musica di Firenze che dall'Accademia trae le sue origini. Oltre le manifestazioni concertistiche e teatrali che si stanno programmando, sarà approntata una grande esposizione dei Conservatori e Istituti Musicali Storici Italiani, la prima del genere in Italia e dove sfigureranno strumenti, incunaboli, cimeli bibliografici, ecc. Sarà tenuto altresì un Congresso mondiale dei Conservatori, e delle Biblioteche musicali d'Italia e del mondo, cui parteciperanno circa cinquanta Istituti tra i più importanti di ogni Paese.

Ascoltare Domenica alle ore 12,30 della Rete Azzurra.

"Signori...
entra la Corte"

Radioprogrammi con radiogiuro popolare
Testi di NINO GIARRESCHI
Le sentenze saranno pronunciate in base alla
maggioranza delle risposte pervenute dai radio-
ascoltatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispon-
dente a quello della maggioranza invitando
entro 4 giorni una cartolina al seguente indirizzo:
GAZZONI RESOL-DOR - BOLOGNA
verranno sorteggiati: Una radio a 5 val-
vole più occhio magico, nuovissima
serie "Metallica", della Società Scien-
tifica Ducaletti, 20 cassette a "Aperitivo
Select e Gin Pillay".
Programmi organizzati per la **Ditta S. GAZZONI**
& C. di Bologna produttrice del



Leggere l'elenco dei
vincitori a pag. 27



RESOL-DOR

AM... COME RESPIRO!
per la GOLA, per la VOCE, profuma l'ALITO.

**Le lingue straniere
alla radio**

LA CONSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE
SARÀ LA CHIAVE DEL VOSTRO AVVENIRE!

Per seguire efficacemente i corsi che la
RAI diffonderà a partire dal 2 febbraio
p. u., è indispensabile l'uso dei manuali
LEZIONI PER LA RADIO ITALIANA,
compilati dai docenti dei corsi stessi:
E. Favara L'Inglese L. 700
G. Varesi Il francese » 500
E. De Paoli Lo spagnolo » 400
L. Luzzarini - L. Santa Maria Jr.
Il portoghese » 600

Se il vostro libralo non è sprovvisto, ri-
chiedeteli direttamente con un vaglia a:
ISTITUTO DEL LIBRO ITALIANO
(I.L.I.) - Via Pomba, 20 - TORINO

ORARIO DELLE LEZIONI:
MERCOLEDÌ E SABATO, da tutte le stazio-
ni prima delle due reti:
ora 8,20 Spagnolo » 8,15 Portoghese
LUNEDÌ E VENERDÌ da tutte le stazio-
ni della Rete Azzurra:
ora 17 inglese
» 17,15 Francese

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIRETTORE
TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: 14 NOTTE via OSCAR, 54 - TELEF. 40.281
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ROMA, 20 - TORINO - TELEF. 52.521

Un tentativo alfieriano per la riforma del Melodramma

di REMO GIAZZOTTO

Al centenario alfieriano (o, più precisamente, al bicentenario della nascita) la RAI ha provveduto, senza frapporte indugi, in modo nobile e concreto mettendo in scena la *Mirra*; e i lettori di *Radiocorriere* sono stati i primi fra i lettori dei settimanali di varia informazione, a sapere (o meglio a sentirsi ricordare) dell'illusare ricorronza; che un articolo di Carlo Calzabigi ha ampiamente ed efficacemente inquadrato e graficato e valorizzato di quelle. E penso anch'io di ricorrere alle ospitali colonne di *Radiocorriere* per ritornare sull'argomento alfieriano, senza tuttavia ripeterne i temi, poiché è mio intento di rivolgermi in particolare a quei cultori di questo melodrammatico o che nei problemi del teatro lirico oggi accentrano una sorta di preoccupazioni riflettenti il vero stato e le sorti di esso, considerato come prodotto diretto e documentario dell'epoca nostra.

L'Alfieri, tra il 1784 e 1786, passava attraverso una di quelle che oggi definiremmo « crisi di coscienza »: che la sua vita « a stata un cont-no alternarsi di « crisi di coscienza » tutta sappiamo, ma che quel periodo ebbe segnato uno « si relativo al teatro lirico, poeta sanno. E pochi sanno anche che questa crisi fu accompagnata dalla prova del suo turbamento: un lavoro melodrammatico: l'Abete, di cui voglio dire qualcosa, perché ci inviterà a curiose considerazioni.

Premetto che nell'83 Alfieri elegge a giudice delle sue prime quattro tragedie (Filippo, Polinice, Amigone, Virginia) Rai ori de' Calzabigi; questi invia il suo giudizio e, nel farlo, approfitta per lincare una gomitata nello stomaco al teatro lirico, lui il Calzabigi, che aveva nel '57 elogiato come pochi altri il Metastasio e che al teatro lirico (riformato) aveva dato non certo poco. Comunque è significativo il fatto che l'Alfieri, avvertito giurato del melodramma, a un librettista chioda consiglio e parere. E si che il Calzabigi non si era ancora levato, in tutta la sua statura di polemista, e scriverlo ingiurie sul Metastasio; il che farà sette anni dopo nella Risposta di Don Santigliano. Ma son proprio quelli, invece, gli anni dell'invettiva alfieriana contro « il mal pendulo profanato inchostro » del poeta cesareo. Comunque, il Calzabigi risponde e non si esime dal deplorare lo stato miserando dell'Italia dove « ciascuno, il lombardo, il piemontese, il ligure ecc. fa setta a sé; » e l'Alfieri, nella lettera di ringraziamento, « burlisce quel gramo: « Fra le tante miserie della nostra Italia, abbiamo anche quella di non avere teatro... L'aver teatro nelle nazioni moderne, come nell'antiche, appro-

ve da prima l'esser veramente nazione, non dieci popoletti divisi... ». Quando, nell'86, Alfieri stabilisce di scrivere un dramma per musica, il suo odio per il melodramma esce violento e feroce: basti leggere la prefazione all'Abete.

Naturalmente partorito da quel furore, l'Abete non può essere che un tentativo di riforma; e sapete come classifica l'Alfieri questo suo lavoro? « Non tragedia poiché pecca contro le principali regole di tal genere; non commedia poiché l'azione infa personaggi ragguardevoli per antichità; non dramma poiché non è né dramma musicale né dramma (tragedia urbana); non tragicommedia, non tragedia ateca, non melo-tragedia ». E allora? Poiché per Alfieri il fantastico va distinguendo dal tragico, cioè il melos dall'azione, penso di forgiare un nuovo vocabolo: *tra-melo-pedia*. « Ho intarsiata la parola melo nella parola tragedia, in maniera che non passasse la terminazione non badando alla radice del nome. Che se badato ci avessi, non avrei parlato in due il tragico ». E ciò per « innestare nella tragedia la costata epica ».

Il progetto era di sei tramegologie ma l'Alfieri non ne scrive che uno: a fatica e con repulsione. Gli altri tragici, nell'Abete, parlano, quelli fantastici cantano come più presuntuosi, più ignoranti e assai più riziati che non lo sono per ora

di attori). Essi dunque di che si tratta. Un tentativo di riforma melodrammatica bello e buono che esonde fini altamente civili. Il che non si era ancora verificato.

Mentre maturava questa riforma, Alfieri non si nascondeva le difficoltà cui andava incontro: sapeva egli che l'ostacolo primo stava tutto nella lentezza dei mezzi (diremmo oggi) di diffusione. Innuovo che la affermazione di una nuova idea doveva trovare sostegno nella velocità e nella vastità della sua comunicazione. Calzabigi, in proposito ci lascia un prezioso testimonianza. Nella seconda edizione della sua *R sposta* (Venezia, 1793) accenna all'Abete e precisa: « Preoccupavasi il conte Alfieri della poca immediatezza che in genere hanno le rivoluzioni teatrali. Bisognerebbe che a un cenno dato dieci, venti, che dico, cento teatri dessero lo stesso dramma e se sciolpere o piuttosto ha da essere, sian ne' cento teatri. Il conte sarebbe accontentato di una compagnia prooua che ne' cento teatri usasse gli stessi sistemi e intendimenti. Per questo che mille araldi si partivano da Atene ad annunciarne a tutta l'Ellade le nuove tragedie. Ma a quali messaggeri affideremo noi stanti annunci? A quali trombe ricorreremo noi? ».

Si sente tutta la drammaticità, tutta la avvincente preoccupazione per un problema che scovale a più pari un secolo intero, e sembra problema d'oggi? Da un lato l'Alfieri che scrive l'Abete, e partorisce una mostruosità; dall'altro il Calzabigi, il riformatore, che chiude gli occhi dinanzi al fallimento artistico di quel tentativo ma li apre, l'esplicita, direi, alla preoccupazione che in lui e nell'Alfieri: destava la lentezza d'allora nei mezzi di propaganda. E poiché solo a quelle spoglie teatrali si nascondeva l'ideale civile del nuovo cittadino Alfieri, voi capire il vero senso di quella preoccupazione insensuata l'Alfieri lamentava la mancanza di un efficace strumento di propaganda rivoluzionaria, più che artistica: questa è la verità.

Se Vittorio Alfieri fosse un nostro contemporaneo non certo che parrebbe la radio alla base della sua

LA CATENA DELLA FELICITA'

Secondo appuntamento
giovedì - ore 20,31 - Rete Rossa

Il primo anello della Catena della Felicità si rinchioda giovedì, 5 febbraio. Alle ore 20,31 di quel giorno, le stazioni di 6 paesi d'Europa si ricollegheranno per annunciare di aver saldato, attorno ai 10.000 kmh, di salvare, un cerchio ideale creato dalla solidarietà di questo vecchio e generoso continente. La RAI effettuerà la trasmissione per le stazioni della Rete Rossa, chiamando a partecipare per solidarietà del mondo artistico e culturale, oltre a numerosi altri complessi stabili.

Per corso della trasmissione verranno anche comunicati i risultati conseguiti dalla benefica iniziativa, e saranno questi di certo una documentazione dell'entusiasmo e dell'anno con cui hanno risposto gli ascoltatori al nobilissimo appello lanciato da Radio Lusanna e raccolto dalla Italia Italiana. Non mancheranno di pubblicare un diffuso resoconto della manifestazione.

Per intanto arrivarvi la sera del 5 febbraio: quella sera, chissà che guardando le variegate scale parlanti dei vostri apparecchi vi paio di scorgere « i multiflari » che non potendo trovarli per loro braccia, almeno per merito vostro, sorrideranno felici.

azione vostra tragica, vuoi letteraria, vuoi polemica, ma sempre politicamente civile, anzi civile. Questa che non sarebbe già bastato da questo suo azione civile e morale, e un nuovo genere musico-teatrale, magari una *radio-melo-pedia*.

Non potrebbe essere questo un invito per la partecipazione di autori e compositori italiani al « *Progetto radiofonico Italia* » sul cui scopo e finalità già a altre volte è stato discusso o questo stesso giorno?

REMO GIAZZOTTO



A sinistra: Samy Davis, « cittadino del mondo », parla dai microfoni di Radio Parigi. — A destra: il dr. Ralph Bunche — mediatore dell'O.N.U. per il conflitto palestinese — intervistato dalla radio americana al suo arrivo a New York.

Ultrasoni e metallurgia

Una inimitabile necessità spinge senza posa il ditto, il ricercatore, il tecnico a vedere al di là dei limiti oculari umani: necessità di scrutare nell'intimo suo la materia; necessità di penetrare fra atomi e atomi nel misterioso ed attraente mondo dei corpi che denunciamo inanimati: necessità spirituale ed etica, che può tramutarsi in necessità tecnica, qualora i corpi, cosiddetti inanimati, debbano essere trasformati, per la potenza evolutiva dell'uomo, attraverso fusioni, cicli termici, sollecitazioni meccaniche, in elementi di quelle macchine, che sono la più feconda auxiliaire della ricerca senza limiti, cui spinge il desiderio di svelare l'ignoto.

Rivelatori magnetici e radiografici ci hanno permesso, fino a pochi anni fa, di ottenere una visione, abbastanza sicura, di ciò che, nascosto all'occhio, si cela nell'interno dei metalli, come le porosità, le soffiature di fusione, le discontinuità delle saldature, le fessurazioni della tempere; peraltro l'osservazione magnetoscopica è applicabile limitatamente ai metalli e alle leghe ferromagnetiche: l'indagine con i raggi X è limitata dallo spessore del metallo in esame.

L'incessante sforzo, che ci porta ad escogitare sempre più sottili mezzi di indagine, ha introdotto recentemente l'applicazione degli ultrasoni nella ricerca sulla integrità interna dei metalli.

È noto che sono denominate «ultrasoni» i suoni a frequenza elevatissima, che superi il limite di sensibilità dell'orecchio umano, limite che è di circa 20 mila Hertz. Gli ultrasoni, in relazione ai suoni udibili, sono paragonabili ai raggi ultravioletti, e ai raggi X, rispetto alle radiazioni luminose percepite dall'occhio.

Queste vibrazioni ultrasonore possono essere generate con due diversi procedimenti: o per effetto piezoelettrico o per magnetostirazione. Il primo procedimento si basa sul fatto che, applicando ad una lamina di quarzo, opportunamente tagliata rispetto all'asse ottico, una corrente alternata, questa determina, nella lamina cristallina, il nascere di vibrazioni, con frequenza uguale a quella del campo elettrico applicato; vibrazioni che danno origine agli ultrasoni.

L'effetto di magnetostirazione si basa sulla variazione di lunghezza che subisce un materiale ferromagnetico allorché agisce su di esso un campo magnetico crescente. La variazione di lunghezza avviene nella direzione delle linee di forza del campo magnetico. Praticamente, un pacco di lamierini sottili (costituiti per lo più da nichel) viene sottoposto ad un campo magnetico alternato, in modo che il pacco subisca una serie di allungamenti e di accorcimenti, e quindi sia costretto a vibrare. Queste vibrazioni dei lamierini generano gli ultrasoni, i quali possono raggiungere, operando con opportuni accorgimenti, la frequenza di 300 mila Hertz.

Sono note le applicazioni degli ultrasoni come mezzi di comunicazione fra unità belliche di marina (torpediniere, sommergibili ecc.). Queste comunicazioni, a mezzo di ultrasoni, sono di singolare utilità, perché essendo inaudibili, possono essere percepite o rivelate soltanto da appositi apparecchi riceventi.

Le radiazioni ultrasonore, per causa dell'enorme quantità di energia che le accompagna, possono provocare, nei corpi e nei mezzi che attraversano, fenomeni singolari e inattesi; ad esempio, come catalizzatori, in certe reazioni chimiche; determinano la deflagrazione di esplosivi; decompongono, o scindono, molecole organiche complesse in molecole più semplici; agiscono sulle funzioni biologiche o fisiologiche, fino a determinare la morte di organi ed anche la morte di piccoli animali. Se s'introduce un arto, quale un braccio o un dito in un liquido attraversato da ultrasoni, si avverte come dolori nell'arto introdotto; dolori tanto più intensi quanto maggiore è l'ampiezza, e quindi l'energia delle onde ultrasonore.

In causa appunto della enorme energia posta in gioco dagli ultra-

soni, numerose sono le applicazioni di questi nella metallurgia. Nel 1930, il Mahoux notò un aumento della diffusione intermolecolare, per effetto degli ultrasoni. Ad esempio la nitrazione dell'acciaio si compie con maggior rapidità e il prodotto di indurimento, che ha origine, presenta durezza maggiore rispetto a quello ottenuto con il procedimento termico normale.

Analoghi effetti accelleranti si ottengono nella estrazione di oggetti di acciaio dolce e nella decarburazione della ghisa.

Si è rilevato successivamente che, per mezzo degli ultrasoni, è possibile ottenere una più completa eliminazione dei gas occlusi durante la colata dei metalli, del vetro e del quarzo.

Recentemente è stato anche possibile ottenere con la stessa applicazione la stagnatura dei fili di alluminio, usati come conduttori, a contatto col rame: la stagnatura ha il pregio di evitare la corrosione dell'alluminio.

Il Sokoloff, nel 1935, con l'impiego di radiazioni ultrasonore, di frequenza variabile da 700.000 a 3.100.000 Zc; e con potenze di circa

8 Watt, agenti sullo zinco, scoprì l'abbassamento del punto di solidificazione dello zinco stesso, con variazioni della struttura cristallina del metallo. Secondo le ricerche compiute, in questo ultimo anno, da Bonone e Rinaldi, è stato confermato che è possibile ottenere, per mezzo dell'azione protratta per 25 e 30 minuti degli ultrasoni, di frequenza opportuna, un effetto di dispersione del piombo nello zinco fuso. Tale sospensione può conservarsi stabilmente anche alla rifusione.

Come si è detto dianzi, le indagini sulla struttura interna dei metalli erano finora circoscritte alle prove con raggi X od ai magnetoscopi; per accertare la presenza di porosità, inclusioni, lacerazioni o altri difetti strutturali, eventualmente esistenti in pezzi fusi, laminati o stampati.

Poiché la «velocità di propagazione degli ultrasoni» varia con l'elasticità, la densità del mezzo attraversato e, precisamente, è maggiore nei corpi di densità maggiore; quando gli ultrasoni passano da un mezzo ad un altro di densità diversa, si ha un fenomeno di riflessione degli ultrasoni stessi. Ad esempio, se un corpo metallico presenta una occlusione gassosa, gli ultrasoni sono riflessi al passaggio del solido al gas. Questo fenomeno è sempre osservabile, contrariamente a quello che avviene per i raggi X, qualunque sia lo spessore del metallo in esame. Lo spessore determina soltanto una variazione dell'intensità degli ultrasoni.

Per la rivelazione del fenomeno ora citato, si può impiegare lo schermo di un tubo a raggi catodici, di cui il pannello elettronico sta fatto vibrare in sincronismo con il fascio ultrasonoro che attraversi il metallo in esame. Quando, da parte degli ultrasoni vi si riflette il fenomeno ad un difetto interno del metallo, si nota subito un violento impulso sullo schermo dell'oscilloscopio, impulso che compare fra quello che segna l'inizio delle vibrazioni ultrasonore e quello che indica la fine di questo. È possibile anche fissare con esattezza la posizione del difetto nel metallo, ricordando la relazione fra spazio, velocità e tempo, e lavorando in millimetri di distanza, lo schermo del tubo a raggi catodici.

Il metodo di rivelazione è stato perfezionato dall'ingegner Giacomini, il quale rende visibili gli eventuali difetti presenti in pezzi metallici, mediante un fenomeno di diffrazione che avviene in una vaschetta, contenente nitrolo, alla quale gli ultrasoni giungono, dopo aver attraversato longitudinalmente il solido in esame.

È così possibile rivelare, in molti casi, difetti che sfuggirebbero completamente all'osservazione coi raggi X.

Gli accenni ora esposti mostrano la notevole importanza che gli ultrasoni offrono, sia come mezzi di indagine e di esplorazione dei metalli, sia come agenti che influiscono sulla loro struttura. È facile profiezione ricordare che, secondo campo di ricerca si estende sempre più anche in questo particolare ramo delle onde iperelastiche.

La continua evoluzione della scienza e della tecnica americana, a poco a poco le chiuse frontiere, in cui si trincerava l'Europa, e, ben a ragione, si può dire, con Vincenzo Monti, che all'umana conoscenza

«L'avan celarsi lontano gli innocili elementi»

L'Espresso

Il dott. Lorenzo Borini di San Pietro Capofiume, Borini di Chic, del nostro giudizio sul film inglese *The Jugoslavians*, interpretato dall'attore James Mason. Ecco il parere di Aldo Bizzarri che, come i nostri lettori sanno, cura dai nostri microfoni la critica cinematografica per la produzione europea:

«Vedi il fuggiasco non appena fu programmato a Roma e cioè oltre una anno fa. Non c'è stata occasione di parlarne e di sferrare così le mie impressioni in un ragionato giudizio. Ma ricordo che quel film mi pareva essere certamente importante nell'attualità e tale, per i suoi valori di stile, da essere scrivera fra le migliori della produzione inglese di questi anni. Riconosciuto ciò è riconosciuto in non comuni meriti del regista Reed, ebbi tuttavia l'impressione che qualcosa vivesse l'opera, impedendo ai suoi indubbi valori stilistici di comporsi in equilibrio spettacolare: una mancanza di misura (che qui è la giungla ad eccessi) e una certa lentezza di ritmo narrativo. Per dirlo alla buona, qualcosa che rendeva il film «peonate». A mio gusto, poi, l'interpretazione di James Mason (anche in questo film (che certo è il suo migliore), peccava piuttosto di retorica. Ma questi son gusti personali».

A alcuni nostri lettori ci chiedono la pubblicazione del testo di Mario Zucchi il radiocronista innamorato, letto in una recente trasmissione di Honori-Lit! Ecco gli accontentati:

«Adorata Maglia Azzurra della mia vita laeta che, per oggi, ti chiamo Nazionale. Pulpito Giallo-rosso del mio cuore, so, con rabbia, che ti fanno la corte Gabetto e Lok, non accollarti, il prego! Ascolta, invece la mia Parola che non è Grezar ma è Puricelli. Ti Penzo sempre e sempre vorrei darti Bacchiccupi, Capapellese della mia vita! Amadei... ma ama anche me!»

«So che spesso Mentì o mia divina Andrea... A mia insaputa via a Ballarini tutte le sere con il Tonto Dada. Levami dai piedi quel giorno Marzoco che ti Marzolla l'animo e ti Blavasta il core.»

«I miei Sentimenti non sono Quarta... sono Franzosi come aiberti gigante. schi i miei pensieri sono Buoniperti. I fremuti per te sono Risorti. Adoro i tuoi capelli Mori, ricicliati come Orsi».

rossa-llu con quella Rigamonti al centro. Combiniamo un trionfismo. Interceda prontamente mio dolce medico. Ti prometto che non commetterò mai fatti volontari di mana e quando l'aversario vorrà farlo lo metterò in posizione di fuori gioco.

Dopo le nostre nozze di Debenedetti saranno i giorni. Uvremo una casetta allo Stadio Comunale di Bari anche se Costaghola molto. Con una tribuna centrale e nel Meazza del gradino avremo un Pozzi Tu. però, ottimo sempre la Rossita e non peccarmi i Callifurbi.

Il primo pupo lo chiameremo Alessandro e la pupa Sampdoria e, appena natì, gli faremo fare un incontro amichevole di calcio. Padrini ai brattissimo due segunline, madrine due reginette di campo. L'impulso speciale e la nostra cerimonia sarà l'arbitro spagnolo, così che la festa come ce l'ha fatta a Torino, nella partita Italia-Inghilterra. Spero che il mio metodo non urti il tuo sistema nervoso e tu, ricevendo la mia dichiarazione col girone di andata, ricevevi favorevolmente con quello di ritorno.

Maglia Azzurra della mia vita: ti Bacchiccupi.

Arturo Dore manifesta il suo rammarico: «perché non sono stati previsti gli auguri ad un suo parente che celebrava le nozze d'argento. «Mi era stato suggerito, ossequio di scendere al "vostro amico", ed io mi sono indirizzato a lui, con tanto di lettera raccomandata. Non mi ha risposto e non ha fatto gli auguri».

È un birbaccellone d'accordo! Ma ha le sue attentività: ammi di tutti, ha tale e tanta gente che si rivolge a lui, e che non può accennare che una minimissima parte, qualche volta gli accade che non arriva ad andar incontro al desider: sempre perché gli superati degli avvenimenti.

Gruppo Radioscoltori napoletani: L'indirizzo del pianista Sergio Fiorentino è: via Ravennaschieri 18, Napoli-Vomero. C'era la ripetizione delle muscche di Debussy da lui eseguite nel concerto tenuto per la Rete Rossa, la sera di lunedì alle ore 23,20, segnalando la richiesta alla Direzione Programmi della RAI.

Volto di Malipiero

Musiche di Gian Francesco Malipiero - Quarto concerto della serie «Celebri compositori d'oggi» - Giovedì ore 22,30 - Ret. Rossa

Non è per capriccio o per vezzo polemico se G. Francesco Malipiero è sempre rifugiato dalle forme più complesse ed evolute della collezione sinfonica, così come, in molta parte del suo teatro, dall'impostazione tradizionale della dinamica drammatica: per molti anni in sua musica strumentale e il suo teatro non sono altro che l'annotazione di stati d'animo e di situazioni drammatiche contrastanti che trovano un equilibrio — negativamente — nella loro reciproca forza di repulsione. E l'accordo finale risuona prolungando uno stato di equilibrio indifferente.

La settima delle *Sette canzoni*, intitolata l'Alba delle Ceneri, fa incontrare in una strada deserta di piccola città il corteo della «Compagnia del carro della morte» con una frotta di mascherati che rincasano. I pagliacci fuggono epuntuali e uno di essi perde il berretto. Ma l'opera non si chiude sul tema della penitenza. Il pagliaccio che aveva perso il berretto torna su: succi passi per raccattarlo e incontra — là dove il corteo della morte lo aveva messo in fuga — una mascherella: «l'abbraccio, la prendo per la vita e saltellando allegrement» lo conduce con sé. L'azione — per chiamar così la trama interiore che agge le *Sette canzoni* — gira in tal modo su se stessa, con un moto (che non ha ragione di sostenere. Similmente si chiude il *Torneo notturno*. Ecco — dopo che è calata la tela — farsi avanti verso lo riballo il buffa-fuori che si rivolge al pubblico e termina con queste parole: «Voi avete veduto morire, vivere, agitarsi alcuni uomini che le più discordanti passioni tormentavano. Non è finito! Uditelo! Uditelo il ritmo di un funebre corteo? E la vita che passa agitando il gonfalone della morte». L'antesi; non si risolve, i due termini opposti (qui vita e morte) restano di fronte.

Questo lavorare per onitelli, senza risolverle, senza prender partito, traduce in valori d'arte; d'alti di una confessione tra le più sincere e toccanti che si siano manifestate nella musica cen-

se si considerano talune ripercussioni di gusto e di atteggiamenti dannunziani. Le quali tuttavia incesero su Malipiero molto meno di quel che a prima vista possa apparire: essendosi limitate ad agire — quando aprono — non oltre una superficie cui sovente si discosta la stessa sostanza musicale. (Per esempio, l'impostazione ideologica e scenica di *Pantea* che risulta inifranta e travolta dalla violenta vitalità, dalla convulsa esplosione della musica).

« In questo artista così spesso luminoso e raggiante e talvolta addirittura gaio — ha scritto Lole d'Amico (*La Rassegna Musicale*, 1942) — c'era, come un rancore implacabile e dolorante, uno dei più conseguenti pessimismi sul valore demagogico dell'uomo sulla propria esistenza che sia dato incontrare. E la crisi, che colse l'uomo europeo all'uscita del romanticismo: la serperità della vacuità d'ogni sistemazione intellettuale del destino umano. E un senso di frattura, di slittamento della speranza, un senso tra l'angoscioso e lo smarrito che il terreno manchi, che la verità facilmente e incessantemente si scambi il posto con la menzogna: il scetticismo di chi si trova nel deserto e su benissimo che la lontana veruna è un miraggio, che la sua sciltudine è irrimediabile.

Ma il duro e chiuso pessimismo del primo Malpiero — (fin verso il 1930-1935) che sembrava costretto in una disperazione sceltica e senza via d'uscita — o partire dagli anni della colma maturità del maestro, si attenuò, emussa i suoi angeli più vivi e si addolcì in una sorta di sempre più equilibrata e armoniosa saggezza interiore. Tenendo conto della rigidità implicita in qualsiasi troppo sommaria formulazione, si potrebbe indicare in Malipiero un trapasso da uno stato d'animo di rivolta ad uno stato d'animo di rassegnazione, di malinconia e grave serenità. « Il timore ci ha cacciato dalla città



Gian Francesco Malipiero (a destra) con il maestro Ignatz Biberach che ha recentemente diretto un concerto sinfonico di musiche di Debussy per la Rete Azzurra.

ingannandoci: il più piccolo rumore nel silenzio della campagna è moltiplicato all'infinito e diventa insopportabile. Delusione, sì, ma delusione fino a un certo punto. Come le chiochiere portiamo con noi la nostra casa, ed è ben fornita di opere di ogni genere, anche opere di difesa», ha scritto un giorno Malipiero.

I presupposti delle più dure, desolate e angosciose visioni del musicista sussistono tuttavia, ma si accompagnano ora al ritrovamento di un luogo ove il suo spirito ha preso a rifugiarsi. Sempre, come prima, in una invalicabile solitudine umana risuona la sua voce; ma qualcosa è venuto a popolare tale solitudine addizionando la crudeltà spietata degli occhi che in essa si suscitano.

Le *sinfonie* — dalla prima composta nel 1934 alla settima composta nel 1948 e che costituiscono una delle testimonianze più piene e compiute dell'ultimo quindicennio creativo di Malpiero — v'veno sotto questo segno apparso nel cielo interiore di lui. Il discorso musicale non è più spezzato, duro e sprezzante, come molto spesso era negli anni precedenti, ma si articola in una pacata e dominata continuità. Il rotto susseguirsi di episodi sonori chiusi in una concisione di epigramma, esauriti entro i termini di pure enunciazioni e tra di loro accettati, cede il posto al bisogno di esprimersi entro uno spazio costruttivo che estende i propri lineamenti. Le violente opposizioni di umore, cui tendeva il Malpiero di un tempo e che caratterizzavano il suo mondo sentimentale e il suo stile di musicista, si sono attenuate lasciando emergere, quale tessuto connettivo prima non esistente, uno stato d'animo di calma, pacata, grave malinconia.

Alle radici di questa esperienza di spirito, come di quella che l'aveva preceduta, è sempre la fatale, solitaria, disancorata condizione umana dell'uomo moderno. E se — dai giorni lontani di *Pantea* ad oggi — Malpiero è appreso ed è rimasto costantemente presente sulla ribalta della nuova musica, ciò si deve non solo alla pienezza dei puri valori d'arte raggiunti, ma anche a tutto ciò che nella sua opera è vivente testimonianza del dramma nel quale tutti ci sentiamo impegnati e ci rispecchiamo.

ALBERTO MANTELLI

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI **FRANCO MANNINO** Domenica, ore 21,10 Rete Rossa

Il pianista Franco Mannino, nato a Palermo nel 1924, ha studiato al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma diplomandosi giovanissimo in pianoforte e



composizione sotto la guida rispettivamente di Renzo Silvestri e Virgilio Mortari.

Il suo esordio concertistico è altremodo precoce perché nel 1940, appena sedicenne, debuttava con un successo così fervido e completo da venir subito invitato a partecipare alle stagioni concertistiche delle più importanti società musicali europee. Dopo pochi anni sarebbe toccato per effettuare un fortunato giro artistico nell'America del Nord, il che gli valse nuove scritture per l'America e per l'Australia. Successivamente ha dato molti concerti in Egitto incontrando costantemente il favore di un pubblico entusiasta e di una critica altremodo lusinghiera. La sua naturale tendenza al virtuosismo e alla ricerca dell'effetto di colore si accompagna a un profondo senso del discorso musicale e delle esigenze dell'espressione. Ne consegue una interpretazione equilibrata e cosciente, tanto più apprezzabile in un esecutore ancora così giovane e quindi più facilmente soggetto ai subitanei entusiasmi.

Franco Mannino offrirà domenica sera agli ascoltatori l'esecuzione di un programma altremodo interessante, e inoltre prenderà parte al concerto sinfonico che Desiré Defaux dirigerà mercoledì sera dalla Rete Rossa interpretando il poema sinfonico per pianoforte e orchestra *Les Djinn* di Franck.

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

Grandezza di "un uomo senza malizia",

César Franck e la sua opera

Non lo studio, nemmeno la meditazione, ci or emano verso César Franck. Ad esso il vogliamo (perché non dire: vogliamo?) per un moto latitante e propendente dell'animo, subito, la prima volta che avremo udito una sua musica. La sua arte rifocilla la nostra coscienza e non vorrà essere sacrificio ai dèi, che cosa possibile, nel confortare l'uomo stanco e affaticato, la stessa capacità di una pratica religiosa. Sono le parole semplici che coniano, non quelle che generano calcolo e premeditazione. Semplici, sono le parole di Franck e non saprei definirlo con più esattezza gli effetti loro se non adoperando, come termine, quel richiamo allo stato aperturale dell'uomo quando cerca di parlare a Dio: beatitudini.

Beatitudini dell'uomo che ama la vita ma rifiuta di possederla e di domarla perché sa che la vita non può essere una negoziazione, ma dignità; beatitudini dell'uomo che si arrende alle confessioni più chiare e limpide e non ricerca i tormenti dei segreti; beatitudini che fanno fremere, ma non mentire; che offrono e donano, ma che sanno anche chiedere e pretendere, che supplicano, ma non si umiliano. E allora la parola di Dio, si confonde con quella dell'uomo; l'esenza del Vangelo non si consuma nel programma di una evocazione stilistica. Tutto dalla sorgente corre alla luce, cioè dall'animo dell'artista al nostro animo, col limpido rifrangere di una corrente che è un vento in ogni anno. Nulla di maledico o di mortificante solca quell'onda.

Quando Debussy conobbe la musica di Franck si disse: « Quest'acqua ha rivividito in me un terreno che stava per bruciarsi; la fede di quest'uomo è senza malizia ». E a parlare così, a pensare così, era il Debussy degli anni verdi, di quando non si avvertono il male e lo scolorito che ci procura quel bruciore. Dopo molto tempo, molto lavoro, inolite esperienze ed alter-

native di vittorie e di sconfitte, Debussy, il Debussy di *Symphonie Antienne*, ripeteva quel pensiero con tutte le accensioni cui lo aveva impegnato come uomo e come artista: « Le Beattitudes di Franck non richiedono alcuna messa in scena; in esse c'è sempre musica, e per giunta sempre la stessa bella musica. César Franck era un uomo senza malizia... »

E Jacques Riviere non si allontana da Debussy nel suo giudizio: franckiano; antiegotico, ripeteva in alcun punto le sue tentazioni; l'essere così puro fa la musica di Franck così giusta. Non possiamo impedirci di sorridere alla mirabile Psyche, Franck spoglia Eros e Pasche dai loro corpi; alla carnale poesia del mito antico sostituisce la storia dell'Anima e dell'Amore; dell'Amor divino, sono le nozze dell'Anima santa con Dio.

E le Beattitudini non sono le nozze dell'anima santa con l'uomo? L'uomo che ha un cuore perduto e un'anima imperturba. Oh, come è bello e salubre brindare a queste nozze con la musica di César Franck!

Debussy si meravigliò alla lettura di un testo tanto felice come quello delle Beattitudini ma gli parve logico che la musica di Franck fosse riuscita a far dimenticare quella bruttezza. Quando ci ha fiducia nel miracolo, non ci si meraviglia di esso, se accade. E questo oratorio (che tale lo intitolò l'autore) è veramente un miracolo: un miracolo completo. Lo è per la continuità narrativa tra il prologo e gli otto episodi, che lo compongono; per la trasformazione perfetta della parola in musica e conseguente sublimazione di essa; lo è, inoltre, per quell'unione incantevole di celeste e terrestre che ci fa dimenticare la velocità del tempo e, in essa, le stasi dei nostri giorni. Ci sembrerà di non aver perso un solo giorno della nostra vita, e alla valutazione che ne faremo, ogni giorno ci parerà un epigono.

Di uno stesso periodo meditativo e costruttivo sono *Les Beattitudes* come s'è detto, oratorio in otto parti e un prologo per soli, coro e orchestra; *Les Eolides*, poema sinfonico; *Les Dinns*, poema sinfonico per pianoforte e orchestra. Compreso tra il 1869-79 le prime, del '79 le seconde, dell'82-'84 le ultime.

Les Eolides vogliono essere un poema sinfonico nella classificazione più equamente italiana che si potesse intendere in quegli anni di clamore luttuoso. A Franck furono ispirate da Lecomte de Lisle; ma non si credeva a un Franck « permansivo »; come non si credeva a un Franck hughiano per *Les*

Dinns. I due poemi hanno molti legami « musicali », ma scarsi sono quelli « letterari ». E la poesia che li genera è musica, che, a sua volta, li nutre e li sviluppa, per renderli liberi e connessi sul cammino della gloria. Quindi, alla base qui è la poesia, ma ormai sappiamo quale sia la matrice della poesia franckiana. Su questa non ha fruito nemmeno il seme luttuoso, anche se *Les Eolides* possono figurare nella vita di Franck come un atto della riconoscenza e dell'ammirazione che egli nutrì per il senno parisi. (Forse uno spunto di sentimentalismo non gli avrà fatto dimenticare che, nel '50, Liszt gli aveva realizzato il suo primo poema sinfonico: ce qu'on entend sur la Montagne).

Quando si pensa che Saint-Saëns poté sostenere che « Franck è più musicista che artista; non un poeta », vien fatto di chiedere che fosse « poesia » per il visionario autore di *Dinns macabra*. Ma la verità è questa: tra la letteratura musicale della seconda metà dell'800, nella

quale possiamo elencare i poemi sinfonici da Liszt a Strauss, solo gli esemplari franckiani sanno tenere una condotta veramente ispirata da una congenita, e non acquisita, educazione poetica.

Sotto la bacchetta di Colonne (era il '70) manifestò l'istituzione « Société Nationale de musique » il 27. *Les Eolides*, pusevano inosservate, anzi assai brillanti, come nel '76. Lo stesso fu per *Les Beattitudes* che ebbero esecuzioni separate, il che ne memora l'intelligenza poetica. E la freddezza non mancò a *Les Dinns*: il 15 marzo 1885, due mesi prima, *Prélude corale e fuga* era stato riconosciuto per « un notevole pezzo pianistico ». Tutta la vita di Franck fu così. Ma egli non combiò tristezza per gli insuccessi della vita. Era un uomo senza malizia. M. G.

CONCERTO SINFONICO diretto da G. De G. Defaux con la partecipazione del pianista Franco Mannino - Istitutore del coro: Gaetano Ricchetti - Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rassa.

Una celebre composizione che traduce in musica delle impressioni pittoriche

"I quadri di una esposizione", di Mussorgsky

Il 24 gennaio 1874, finalmente, aveva avuto luogo a Pietroburgo la prima rappresentazione del *Boris*. Dopo tante traversie, Mussorgsky, aveva avuto la profonda gioia di vedere il proprio capolavoro compreso appieno dal pubblico, specie dai giovani; e questa gioia l'aveva ricompensato largamente della meschinità della critica la quale aveva ridato per il *Boris* giudizi di questo genere: « fu notato in Mussorgsky l'ignoranza della grammatice musicale, la grossolanità, la mancanza di buon gusto », « i migliori paesi, dei poemi non escono dallo stile più comune », eccetera. Nel pieno fervore del suo genio, il trentacinquenne musista si augurava di portare innanzi quel drammatico quadro, sintetizzato tutto un'epoca e un ambiente, che è il Kodakina quando fu percorso dall'improvvisa commossa di un amico, l'architetto Vittorio Hartmann. Era stato, costui, uno dei più cari compagni del musicista, uno dei primi a penetrarne la straordinaria potenza creatrice; per suo consiglio (e per quello di Stasov) Mussorgsky aveva riscritto il *Boris* e aveva aggiunto alla partitura parecchie scene, fra cui importantissime, quella dell'osteria (canzone dell'ostessa) e del rimpicciolo della pendola che suscita il terrore nella coscienza della zar infantile reso dal rimpicciolo di Hartmann e dorò profondamente Mussorgsky. E quando nell'aprile di quel medesimo 1874 fu allestito all'Accademia di Belle Arti una mostra postuma di disegni e aquaselli di Hartmann, egli si recò a visitarla e decise di tradurre musicamente le impressioni provate in quell'occasione. Questo, dunque, è l'origine della « suite » intitolata *Quadri di una esposizione* (con cui si concluderà il concerto che Igor Markevitch dirigerà il 4 febbraio alla Rete Azzurra), e quanto fosse stata fulminea in Mussorgsky l'intuizione musicale di quei soggetti pittorici è rilevabile

da un semplice confronto di date. I *Quadri*, infatti, seppur pubblicati nel 1874, furono composti subito dopo la visita fatta dal musicista alla mostra di cui s'è detto: il manoscritto porta la data del 22 giugno 1874.

Ho parlato di « traduzione musicale di impressioni ». Non si pensava, che Mussorgsky abbia mirato a « inserir se stesso nella musica musicale », o a far in qualche modo di sé il protagonista di questa suite. Il realismo mussorgskiano, tanto distante dal psicologismo dei germanici quanto dalla essenzialità della musica pura, si pone qui di fronte al suo soggetto con l'obiettività del trascrittore. Anche le cosiddette « passeggiate », che aprono la Suite e il cui tema rappresenta qua e là e collegare i diversi pezzi, composta com'è di un ritmo perennemente vivace, è mantenuta, secondo l'indicazione dell'autore in un tempo di allegro giusto — nel modo rustico — e giunge non già a riferire le emozioni del visitatore, bensì a rappresentarci quel visitatore medesimo nel suo percorrere la sala del suo affollato, dov'è un quadro, nel trasferire la sua attenzione dall'uno all'altro disegno. Un esempio addirittura stupefacente della capacità mussorgskiana di aderire completamente alle « scene » di una data situazione, di essere insomma una specie di « occhio musicale », è reperibile poco prima che si inizi il N° 5 delle suite (Balletto dei pulcini nei loro guai). Il tema delle « passeggiate » si avverte qui un po' più lento delle altre volte, come se il visitatore medesimo per quanto aveva osservato prima, si allontanasse a malincuore dal quadro precedente (il carro polacco), quando ed un tratto la « passeggiata » si interrompe e il tema del pulcin è chiacchietto moltissimo. E' una sola battuta. Poi due note isolate qua e là, e infine il volgare sibillone del visitatore. Quindi ha subito inizio il « Balletto



César Franck



Interpreti de «Les Beáutiludes», oratorio per solista, coro e orchestra, in un prologo e otto parti, di César Franck. Da sinistra a destra: il soprano Mascia Predit, il mezzo soprano Luisa Ribacchi e Maria Teresa Massa Ferrero

dei pulceni. Ecco, mentre il visitatore aveva ancora gli occhi pieni del Quarto quadro, quello seguente lo atterra improvvisamente, devian- do verso di sé tutta l'attenzione.

Per questa assoluta obiettività, per le capacità meravigliose di aderire musicologicamente ad un dato soggetto, i Quadri mussorgskij scendono un punto importantissimo nella letteratura pianistica. Per raggiungere il proprio intento l'autore, che pure era un abilissimo pianista capace di realizzare ottimalmente la musica dei «classici», dovette quasi «inventare» una nuova tecnica, basata soprattutto sulla ricerca di timbri e di colori. Ecco il motivo per cui i Quadri furono così a lungo ritenuti opera di autore inesperto nello scrivere per il pianoforte, opera antipianistica insomma: mentre erano invece il primo capolavoro di un pianismo nuovo. I francesi Debussy e Ravel si inquisiranno di proseguire per la via indicata da Mussorgsky e Ravel, trascrivendo per orchestra questa Suite, nel 1923 per incarico di Sergio Kusevitzky non fece che realizzare, sia pur con magnifico virtuosismo strumentale, tutta la ricchezza di «trovate» coloristiche di «scoperte» timbri che Mussorgsky aveva genialmente inventato. Per poter convenientemente apprezzare il capolavoro mussorgskiano è necessario conoscere la successione dei Quadri cui la musica si riferisce. Eccola: *Passaggio in*: 1) Gnomus (un gnomo dalle piccole zambe rattropance allunga i passi goffi); *Passaggiato*: 2) Il vecchio castello, *passaggiato*; 3) Tulleries (un nugolo di fanciulli e di governanti in un viale delle Tuileries); 4) Bujdo (un carro polacco dalle enormi ruote tirate da buoi); *Passaggiato*: 5) Balletto di pulceni (ora questi di Samuil Goldenberg e Schumyle (due ebrei polacchi, l'uno ricco e l'altro povero); 6) Il mercato di Limoges; 7) Catacombe (Hartmann aveva rappresentato nel disegno lo stesso intento di visitare le catacombe di Parigi); 8) La capanna di Baba-Yaga (La strega leggendaria russa); 9) La gran porta di Kiev.

I Quadri di una esposizione sono preceduti da musiche di Schubert, Ciaikovsky e Strawinsky.

Di Schubert viene eseguita la Quarta sinfonia in do minore, composta nel 1816 e recente l'appellativo di Tragica. Tale appellativo è dovuto allo stesso autore che volle forse sottolinearne la derivazione beethoveniana, derivazione che anche la tonalità prescelta — quella in do minore, quella della Quinta — rende maggiormente palese. La

Quarta Sinfonia è ricca di invenzioni e di fantasia ed è costruito su un'architettura precisa e più libera che si organizza in un continuo gioco di esposizioni, risposte e divagazioni del sentimento intorno a nuclei melodici non molto assai allungati, di *Lieder* e dei *Momenti musicali*.

Peter Ciaikovsky non disdegna la musica per i balli: ne compose anzi parecchia della quale poi, successivamente, si è trovata di estrema eleganza delle melodie e dei ritmi. Così è della suite *Schacciano*, che è l'opera 71 e che venne composta nel 1892. Costituisce sei pezzi graziosi, che parlano i titoli, di *Introduzione in minatura*, *Danza della folia*, *Confecto*, *Danza russa*, *Danza araba*, *Danza cinese*, *Danza dei pagliacci* e *Valzer dei fiori*. La orchestrazione è molto brillante e colorata.

Di Stravinsky gli amici della musica contemporanea potranno ascoltare una primizia, rappresentata dalla prima esecuzione di *Four Norwegian Moods* (quattro canti norvegesi) di composizione recentissima. Si tratta di una geniale e abilissima rievocazione di alcune melodie scandinave trasferite dal semplice ambito cromatico a quello più complesso e colorito dell'orchestra. Stravinsky ci ha ormai abituati a queste intelligenti trasfusioni della propria sensibilità nel patrimonio sonoro di altri tempi e di altri musicisti. *Pulcinella* e *Dumbarton Oaks* ne sono un brillante esempio.

T. C.

CONCERTO SINFONICO diretto da Igor Markevitch - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.



La cantante Vera Mavropoulo collabora alle nostre trasmissioni di musica da camera

Il baritono Pier Luigi Latini collabora con la RAI nell'esecuzione di pagine scelte da opere liriche



Il soprano Bianca Graß, interprete di un concerto dedicato a *Lieder* del romanticismo tedesco.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Francesco Molinari Pradelli con la partecipazione del violoncellista Fulvio Renzulli - Sabato, ore 18.15 - Rete Azzurra.

Il programma del concerto si inizia con quella meravigliosa pagina che è *L'Inferno*, di Antonio Vivaldi, nella interpretazione orchestrale per violino solista, archi, organo e cembalo, di B. Molinari. È noto che i *Concerti delle stagioni*, dei quali è tratto appunto *L'Inferno*, sono tra le più belle pagine strumentali del grande compositore veneziano. Essi fanno parte della raccolta *Il rimando dell'armonia e dell'impressione*. Ad ogni stagione è dedicato un concerto ed ognuno di essi è illustrato da un sonetto. Ecco quello che illustra *L'Inferno*:

Allegro non molto
 Agghiacciato tremar tra nevi al-
 genti al sereno spirar d'orrida vent,
 correr battendo i piedi ogni mo-
 mento e per soverchia gel battere i denti...

Largo
 Passar al foco i di quieti e contenti
 mentre la pioggia furu bagna ben
 lento...

Allegro
 Camminar sopra il ghiaccio e a
 passo lento per timor di cader, girare intenti,
 Gir forte, sdruciolar, cader a terra,
 di nuovo ir sopra 'l ghiaccio e cor-
 rer forte fin che il ghiaccio si rompe e si
 dissero:
 Sentir uscir dalle frotte porie
 Sirroco, Borea, e tutti i venti in
 guerra:
 quest'è 'l verno, ma tal che uom
 sappia...

Fa pure parte di questo programma il Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra, di Haydn. A proposito di questa composizione, scrive Engen nello *Guida Kretschmar*, si è tornati anche recentemente, e con qualche fondamento, ad impugnar l'autenticità di tale composizione, che si è voluta invece attribuire ad uno scolaro di Haydn, Anton Kraft, riducendosi così l'opera del maestro ad un semplice lavoro di ritocco. Ma Haydn annovera il «concerto» fra le sue opere e d'altra parte lo stile del Kraft si rivela in altre composizioni con caratteristici che di epoche posteriori e più brillanti.

LIBRICA

In questa settimana avranno luogo le seguenti principali trasmissioni liriche:

* DIDONE ED ENEA, di Henry Purcell - Domenica, ore 16.30 - Rete Azzurra (Teatro dell'Opera di Roma).

Henry Purcell, nato a Londra, nel 1658, è generalmente considerato il più insigne fra tutti i musicisti inglesi.

La trama dell'opera è imperniata sulla leggendaria passione che il transgenu Enea seppe suscitare nel cuore della regina di Cartagine la bellissima Didone. Passione invero reciproca, che anche Enea non seppe evitare il fascino della superba sovrana ed avrebbe, per un solo sorriso di Didone, sfidato ben cento colpi del destino. Ma le streghe (ve n'erano pure a Cartagine!) hanno decretato la perdizione della regina e la parolenza dell'ospite troiano che dovrà venire sorpreso in mare da una tempesta tremenda. La maga, comandante delle streghe, si presenta ad Enea sotto le sembianze di Euragino per comunicargli che Giove gli ordina di salpare la notte stessa per l'Italia. Enea risponde che obbedirà, ma come partecipare questa notizia alla diletta amante? Ecco dunque che il piano delle streghe va lentamente attuandosi. La Fortuna sta per tornare. Quando Euragino si rovescia sulle tritole, Cartagine andrà preda a un patroso incendio. Enea sta dunque per partire, quando appare Didone, che lo rimprovera perché all'amore preferisce la gloria che può nascere da ignote venture. Enea sta per piegare e per ritornare alla donna contro il volere di Giove. Troppo tardi, che Didone, sdegnata respinge ogni prefferta. Enea lascia disperato la dolce terra d'Africa e Didone si dà la morte.

A Didone ed Enea fu seguito il balletto *Orfeo* di Stravinsky che così ottenne successo in un'occasione al Festival di Venezia.

* OTELLO, di Giuseppe Verdi - Sabato, ore 21 - Rete Azzurra. Dal Teatro alla Scala di Milano.

Laboriosa fu la preparazione di *Otello*. Fin dall'estate del 1880 Arrigo Boito ne aveva approntato il libretto, ma la composizione dell'opera e successivamente la strumentazione tennero occupato Verdi fino al 1886. La prima rappresentazione (Scala 5 febbraio 1887) ebbe un successo entusiasmico, al quale contribuirono non poco il patriottismo di Francesco Tamara che interpretava il tormentato e passionale figura del celebre «moro di Venezia».

* SIBERIA (pagine scelte), di Umberto Giordano - Giovedì, ore 21, 0 - Rete Rossa.

Siberia s'inquadra a grandi linee tra le più vibranti opere liriche del primo scorcio del '900. Fu mentre scriveva *Siberia* che ad Umberto Giordano toccò il più atroce dolore della sua vita: la morte della madre. Ed è forse a quel dolore che egli attinse quando, che esse alla sua arte l'espressione del dolore umano che forma, il può dire l'atmosfera della sua opera. Quando si parla di *Siberia* il pensiero non sa trattenersi dal correre al magnifico secondo atto: quell'atto che riunisce nel più suggestivo dei quadri il dramma del primo atto, quello triste e quello delle anime penanti il loro tragico destino.

Marco Praga il gran vate degli attori

di G. F. LUZI

Un recente Pomeriggio letterale è stato dedicato dalla Radio Italiana a Marco Praga. Ed a ritirarsi fuori questo nome oggi, non in veste di dramaturgo, che qualche suo opera ormai acquistata una precisa validità nel repertorio nazionale — ma in quella di critico drammatico, sappiamo di destare più di un atteggiamento di sufficienza da parte di non pochi teatranti. In effetti non si può concedere più l'immunità di giudizio alla critica praghiana, allorché essa prende in esame la pura e semplice opera d'autore. La sua visuale era ristretta ad un minuto, anagrafico e irrimediabile, e l'unica stella all'orizzonte, per quanto commendevole, si chiama Henry Becque. Chiunque abbia una sia pur superficiale conoscenza delle sue Cronache drammatiche sa ch'egli fu il più franco e feroce stroncatore di Plinardo e che esclamazioni giurandole di compassione di meraviglia gli scivolavano soltanto fronte al Benelli della Cuna delle Befte — e non di Tipolona — od al Furzando del Conte di Breward e di Sly Alla sua idiosincrasia per ogni portatore a teatro di nuovi messaggi, poetici o anche semplicemente di tecnica scenica, fa riscuotere invece un meraviglioso intuito sulle reali qualità e le specifiche risorse degli attori, infallibilmente riconosciute e preannunciate sin dal primo incontro critico. Si può dire che una matematica con cui egli ha scoperto ai prim'occhietti tutti, dieci, tutti, gli attori che poi conquisteranno i primi gradini della popolarità e molti permangono ancora. Pochi ignorano certamente, ormai, che Maria Abate dovette a lui — che la vide novellina in il gabbiano di Cecov — la immediata e rive-

lazione e l'arrivo ultrarapido alla celebrità; non meno probanti risulteranno però tante altre sue giudizi che noi qui appresso riportiamo e che, a distanza di tempo utile, sono ormai da ritenersi, tutti, come altrettanti, precisi.

Nel 1922 la Duse ritornava alle scene, appassionatamente attesa, e riceveva il personaggio di Elena Alving ne Gli spettri; a fianco le stava Memo Benassi, giovanissimo, ed ecco l'inequivocabile messa a punto di Marco Praga: « Accanto a Lei (la Duse) si è rivotato un giovane artista, Memo Benassi. Nell'Oswaldo egli ha rivelato una tempa, ha dimostrato che forse è chiamato ad alti destini nella nostra scena di prosa. Non si usali, non ad amarrica, non abbia fretta... ».

La scoperta di Renzo Ricci risale ancora più addietro, al 1919, con Acadalia di Nicodemi rappresentata dalla Compagnia Gandusio: « Di dove cosa questo ragazzo non so. Ascitolando, l'altra sera, ho provato una gioia: la gioia che può suscitare, nella miseria che ci affligge, lo scoprire un giovane che dà molla a sperare di lui, che sembra possa essere, domani o fra non molto, uno dei pochissimi i quali occuperanno degnamente i posti vacanti nelle file che vanno tristemente assottigliati andos... ».

Luigi Cimara si guadagna la prima complicità assegnatane nel 1921, poi nell'anno successivo ecco ancora per quest'attore il netto, inimitabile riconoscimento, in una commedia che gli rimarrà giustamente molto cara: il pescatore di ombre di Sarmont. « Luigi Cimara — scrive Praga — nella difficilissima parte di Giovanni (che non è una parte scritta, come si dice in gergo scenico, ma in cui l'interprete deve dar molto, orecchi dir tutto, di suo) ha rivelato doti veramente fuori del comune... ».

Nel 1925 Eia Merlini affilava le primissime armi in Compagnia De Sanctis; Praga la vede ne L'intrigo di Pierre Wolf ed esclama: « Che Germana veramente deliziosa! Che spontaneità nella sua recitazione, che garbo, in questa giovane attrice! ». Nello stesso anno egli rilascia il definitivo benestare a Renato Ciadente: « Un attore giovane che fa continui progressi, che progressivamente si affina e che deb'essere oggi considerato tra i giovani uno di quelli sui cui c'è maggiorato da contare ».

La prima segnalazione importante di Camillo Pilotto risale invece al 1923 e Praga, con una certa tal quale monotonia che però altro non è se non la riprova della sua infallibilità nel segnalare le personalità preminenti nel mondo parlante della scena: « E' con vero compiacimento che lo vedo questo giovane attore perfezionarsi sempre più; egli occupa ormai uno dei primi posti nelle non ricca schiera attuale degli attori italiani ».

Anche Rocco Racciana la sua attenzione sin dal 1921 ma è nel 1925 che Praga gli assegna a sua volta l'ormai ben nota affermazione: «... mi è apparsa una rivelazione. Lo conoscevo per un attore cor-



Il maestro Lorenzo Perosi mentre prepara un coro di voci bianche per una importante manifestazione torale

retto da mettersi alla pari con altri della generazione attuale. Con questo Atirigo (ne « L'umorosa tragedia » di Benelli) ch'egli ha rappresentato interpretato, è balzato fuori dalla schiera dei giovani e si è mosso forse al primo posto... ».

La segnalazione di Romano Cati rimase lungamente attuale anche per quel dato negativo che riguarda la truccatura. Non per niente, questo pur bravissimo attore, fu a capo di una compagnia e di un repertorio a base di brutti ceffi.

Ma ecco le parole di Praga: «... è un giovane attore che va ogni giorno più rivelando una delle migliori forze della nostra scena. Laventure è indubbiamente per lui, Ma, per carità, ch'egli impari a truccarsi, a non presentarsi sempre con delle facce patibolari... ».

Il 1923 è pure l'anno di Nino Bezozzi: « Un giovane attore che fa a lunghi passi la sua strada » e di Pietro Carnabuci: «... è b' soggerà tener d'occhio questo giovanissimo Carnabuci... c'è da confidare ch'egli farà onore, un giorno, alla grande scuola dalla quale è uscito: quella di Luigi Rasi ».

Nel 1924 è Sergio Tòlano che ha il suo riconoscimento, nei termini che più gli competono (« In certe parti truccate, caratteristiche e garbatamente comiche, non credo ci sia oggi un giovane attore da mettergli a paro ») e lo stesso discorso per Luigi Almirante: « Un attore di non comune intelligenza, che lo preferisco nella parti caratteristiche... ».

Ma occorre ormai por termine alle pur frettolose citazioni e per chiudere non ci par di trovare un nome più degno di quello di Armando Falconi. Nel 1919, dopo averlo visto nei panni di Frépeau, il protagonista de L'assalto, Praga afferma: « Ha nel sangue l'arte e il mestiere... ha tutte le doti che natura può dare ad un chiamato alla scena. Ha l'ingegno, ha l'intuito, ha la presenza della persona, ha la voce... ed è vario, poliforme. Se vuole as essere sulla scena non Armando Falconi ma il personaggio che rappresenta Morlo Novelle, e dopo Ernesto Zacconi, egli è forse oggi l'attore più interessante della scena italiana. E' attor comico ed attor tragico, come più gli talenta. Attor comico per temperamento e per elezione, elegante, disinvolto, garbato, raramente eccessivo, quasi mai trasandato, egli ha

offerto nelle parti serie delle prove di primissimo ordine... ». E nelle Cronache del 1922, rinforzando la sua affermazione indicava all'attore, fra le altre vie, la via più grande: « Egli può essere veramente il grande promiscuo, quel tipo d'attore di cui si va perdendo lo stampo. Mio vecchio amico, ficchiamo la mano nella piccola sacca in cui stanno reclusi i capolavori e togliamolo due, a sorte, come viene. Ecco, Shylock e Il matrimonio di Figaro. Ti spaventa? No vecchio mio, non bisogna spaventarsi di nulla quando si hanno buone spalle come tu hai, Ti do un anno di studi per l'uno, due anni per l'altro. E aspetto... ». L'attesa fu vana per Praga. Ed è soltanto un ricordo, ormai, anche per quella che soprannominò

GIAN FRANCESCO LUZI

PROSA

La RAI, a richiesta di molti ascoltatori, è venuta nella determinazione di ripetere a breve scadenza commedie e trasmesse da una delle due reti, sull'altra. In questa settimana sono in programma commedie che abbiamo illustrato diffusamente in recenti trasmissioni. Ci limitiamo quindi a darne brevi cenni.

● CINQUE LETTERE radiobrunnesi di Sergio Surbi (Martedì, ore 22 - Rete Azzurra).

« Cinque lettere » non sono che le diverse facce di un unico mondo: il nostro mondo d'amori e di sofferenze, di sogni e di delusioni. Cinque lettere rimasie dimenticate, con i loro segreti dentro, sul tavolo di un povero ufficio postale. E intorno a queste cinque buste chiuse si volge la vicenda inespresa delle menzogne e delle cattiverie, che le parole rivestono. False parole, che non sanno vestirsi della cruda luce della verità, parole accese, d'ingenua esaltazione giovanile, fregate riboccanti d'ipocrisia... E c'è la lettera poi di Etta alla sorella, dalla quale trapela un dramma dei nostri giorni e infine la partecipazione di nasella di Gilberto, piena di speranza e di gioia. E questa piccola lettera riscatta col suo sorriso tutte le altre.

Ma disoccupati

Operai che sanno imparare, trapanare, saldare, si cercano a migliaia. Sono assai pochi a prima ad essere laureati, quando manca il lavoro. Il nostro corso però si è reso indispensabile per chi non è solamente un operaio abile, ma sa anche progettare, calcolare, disegnare, può assumere delle responsabilità. Usando simili materiali sempre ricercati. Come è nostro a procurarsi tanta capacità, la che non ha fatto che le scuole elementari? Ha studiato sui corsi dell'Istituto svizzero di tecnica, acquistandosi quelle nozioni apprese di tecnica che ancora gli mancavano (tra occupazioni). E ciò che volete anche voi? Se siete operai metalmeccanici, edile, elettrotecnici, radiotecnici, chimici, subito gratis e senza impegno il volantino. La nuova via verso il successo, alto

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICHE - MARINATE (FRANCO)

Invitando in una busta questo indirizzo, ritagliato e munito del vostro nome, posteggiare ed indirizzare con complicità.

Pomeriggi teatrali

Un'ora con Carlo Goldoni in compagnia di Eugenio Levi

Mercoledì, ore 17 - Rete Rossa

Non avrà scusa a rendersi pubblico degli ascoltatori se alle molte trasmissioni che la Radio Italiana dedica al più illustre dei nostri autori, viene ad accingerci questa « Ora con Goldoni » in compagnia di Eugenio Levi.

Nella vastissima opera postuma c'è tanto da mettere, c'è tanto da scoprire che, si può dire, non debba essere l'attenzione della critica, la curiosità del pubblico per essa.

Fino a pochi anni fa il Goldoni, conosciuto e accettato, è stato quello che veniva rappresentato, si era un Goldoni circoscritto a pochi lavori che gli attori eseguivano per ossequio alla tradizione dei comici. C'è voluta tutta una revisione critica e l'immagine di altre essenze nel pubblico per fare che un diverso Goldoni fosse intraveduto, ed è questo un fatto di nuova corda e tutti i nodi della vastissima gamma del teatro, pur conservando una sua unità e una sua originalità.

Sarà di gioia agli ascoltatori in questa ricognizione, Eugenio Levi, in questa studiosa di teatro e specialità di cose goldoniane. Dalla sua attenta parola, attraverso le sue indicazioni, verrà certamente a presentarsi al radiodiscoltato il profilo di un Goldoni vivo e non coniato.

* **CONCHIGLIA** (tre atti di Sergio Pugliese (Giovedì, ore 21.15 - Rete Aurora)

Matrimonio infelice quello di Giovanna. Sposata giovane a Paolo Romoli, un uomo pieno di sé, tutto compreso di una sua presunta superiorità intellettuale, si sente prigioniera del marito. A poco a poco si convince di non essere fatta per gli uomini, e di esser perciò 25) stessa la causa della sua infelicità. E per liberare il marito e se stessa inventa la storia di un amante, e si lascia scacciare di casa. Ma poi il marito, non resistendo alla solitudine e quasi disposto a perdonarla, incarna un amico di rinfacciare la moglie. E questi da rivale invece che con l'amante, in compagnia presso i suoi vecchi zii. Ora Paolo scopre nel carattere di Giovanna, in quel suo mondo, finora rimastogli chiuso come una conchiglia, quale perla si cela e sveglia nella fanciulla accerta la donna.

Anche Giovanna vede il marito sotto una nuova luce: la luce del vero amore che la riporlerà a lui.

* **PRIMO AMORE** - Un atto di Orio Vergani - Sabato ore 22.10 - Rete Rossa.

La contessa Torvi Pégarì, detta anche la contessina, benché sia ormai quasi ottantenne, ha lasciato credere di essere stata il primo amore di Giacomo Leopardi. In realtà fu una sorella maritata della contessina che ebbe con l'infelice poeta un breve scambio di lettere, di natura puramente platonica. Ma intanto un vecchio professore, che ha dedicato tutta una vita a raccogliere memorie leopardiane, viene a conoscere la verità, vedendo così frantumato tutto il suo lavoro di trent'anni. Anche se compromessa la sua fama di studioso, egli troverà il coraggio di dire che ha sbagliato. Ma di fronte alle ingenuità e patetiche argomentazioni fatte dalla contessina per giustificare quella brief, egli sarà indotto a tener segreto quello che per lui è la più grande misfazione letteraria del secolo.

L'ACQUA A DUE TESTE

Tre atti di Jean Cocteau - Lunedì, ore 20.32 - Rete Rossa.

Jean Cocteau ed è ispirato in questo suo ultimo clamoroso lavoro alla figura dell'imperatrice Elisabetta d'Austria e alla tragedia di Krantz. Nella prefazione al lavoro, Cocteau dice: « La tragedia di Krantz resterà sempre un enigma. Come l'uccellino si introdusse presso la regina? Servendosi di quali minacce potette egli restare tre giorni accanto a lei? La regina fu trovata pugnala alle spalle in cima alle scale della biblioteca. Indossava un abito da ammazzone ed era alla finestra per salutare i suoi soldati. Era la prima volta che si presentava a viso scoperto.

«L'uccellino giaceva in fondo ai gradini, fucinato da un veleno. La tragedia offre varie interpretazioni. Ve ne sono di storiche, di scientifiche, di poetiche, di passionali, di settarie, e tutte sono verosimili ».

Ed ecco l'interpretazione drammatica che ne ha dato Cocteau. Elisabetta d'Austria aveva sposato innamoratissimo il principe Federico. Essi ritornavano dalla cerimonia delle nozze quando un uomo sconosciuto al fessino della carrozza offrendo un fascio di fiori. Egli l'appoggiò nel collo del re. E si sa, non si accorse di nulla, come si accorse che il fiori nascondeva un coltello, e i re morì prima che egli, accorto a lui, comprendesse quello che era accaduto.

Da allora Elisabetta vive ritrappata nei suoi castelli. Il volto coperto permanentemente da un velo. In continua adorazione del suo re. Una sera di tempesta, mentre ella sempre in preda alla sua esaltazione amorosa cede col fantasma del re, riprende dalla finestra della stanza, un giovane ferito dai colpi, che guarda dal palazzo gli hanno espulso ineguagliato. La sua russomiglianza col re è impressionante. Ed Elisabetta presa da queste strane coincidenze lo fa restare presso di sé. Stanislao (così si chiama il giovane) è un poeta, anarchico, che aveva pubblicato un libello contro la monarchia e s'era introdotto nella stanza per ammazzare la regina.

Un amore subitaneo nasce tra di due, tra questo anarchico di sentimenti alti e regina di spirito enigmatico. Stanislao anzi diventa la forza e il coraggio della regina stessa. Egli la incoraggia e la spinge a regnare, giacché dopo la morte del re è la regina madre che tiene le sorti del regno. Ma il conte di Foehn, ministro di polizia, alleato della regina madre, vigila. E Stanislao avendo definitivamente convinto la regina a promettere il suo voto e a regnare, promette al ministro di consegnarsi a lui.

Mentre la regina si veste per la parata militare egli però beve un veleno. Un servo informa la regina del gesto di Stanislao. Essa stroncata ormai per sempre nell'anore, finge con Stanislao una scena nella quale infuria gli dice di averlo tradito e che tutto la loro scontro è stata soltanto un capriccio. Stanislao in un impeto di furore la pugnala. Allora Elisabetta lo ringrazia per averle permesso di morire insieme a lui.

Jean Cocteau spiega le ragioni che lo hanno spinto a scrivere un simile lavoro: « Da qualche tempo cercavo le cause di una certa decadenza del dramma, d'una caduta del teatro attivo in favore di un teatro di parole e di messa in scena. Forse è colpa del cinematografico, che da una parte obbliga il pubblico a vedere gli eroi interpretati da artisti giovani; e dei di-

di, incombente che ben poco hanno a vedere con l'ufficio. A toglierlo da questo mondo a un gioco di guerra con tanto di lettera di richiamo al maggiore Orlandi avv. Francesco, che tanti e tanti anni era stato a tavolino senza vedersi di avere fatto così brillanti carriere militari. Il maggiore dunque parte e giunto ad un comando di topici nel ciclone della guerra deve reggere alle insidie della bella Martina. Si vede anche arrivare il figlio del suo confusione si moltiplica spontaneamente si moltiplicano tutti davanti al vecchio dipendente. Su questa nuova posizione il cav. Orlandi e il giovane Guido si trovano, per via della bella Martina, un po' rivali, e sono emulazioni e sospette vicende.

«L'impresa è pericolosa. Pure è chiaro che il pubblico vero s'allontana da un teatro troppo intellettuale. Ma una grossa élite d'abituati all'azione violenta pare che prenda molto male questo s'avveglia con furore e lo confonde col me lodramma. Poco importa. Era necessario ».

* **Milizia territoriale** - Tre atti di Aldo De Benedetti - Sabato ore 16.30 - Rete Azzurra.

I fatti della commedia ci riportano all'altra guerra. Il cavalier Orlandi, probò impiegato di amministrazione di un calzaturificio, è uomo che non ha inferiori. Tutti gli danno ordini, tutti lo giovano

di, incombente che ben poco hanno a vedere con l'ufficio. A toglierlo da questo mondo a un gioco di guerra con tanto di lettera di richiamo al maggiore Orlandi avv. Francesco, che tanti e tanti anni era stato a tavolino senza vedersi di avere fatto così brillanti carriere militari. Il maggiore dunque parte e giunto ad un comando di topici nel ciclone della guerra deve reggere alle insidie della bella Martina. Si vede anche arrivare il figlio del suo confusione si moltiplica spontaneamente si moltiplicano tutti davanti al vecchio dipendente. Su questa nuova posizione il cav. Orlandi e il giovane Guido si trovano, per via della bella Martina, un po' rivali, e sono emulazioni e sospette vicende.

«L'impresa è pericolosa. Pure è chiaro che il pubblico vero s'allontana da un teatro troppo intellettuale. Ma una grossa élite d'abituati all'azione violenta pare che prenda molto male questo s'avveglia con furore e lo confonde col me lodramma. Poco importa. Era necessario ».

* **Milizia territoriale** - Tre atti di Aldo De Benedetti - Sabato ore 16.30 - Rete Azzurra.

I fatti della commedia ci riportano all'altra guerra. Il cavalier Orlandi, probò impiegato di amministrazione di un calzaturificio, è uomo che non ha inferiori. Tutti gli danno ordini, tutti lo giovano

Il signor Bonaventura

Signor Tolano, autore e interprete del signor Bonaventura, si presenta ai nostri lettori con questo giusto prologo alle sue trasmissioni che avranno inizio martedì 1° febbraio alle ore 19.50.

*
Milioni milioni milioni
milioni parecchi e parecchi
a parecchi parecchi e parecchi
milioni a milioni
milioni a catinelle
fatti come le stelle
alluvioni di milioni,
tutta la mia industria
a chi volete che la da
in segno di disinteresse
e attestato di simpatia,
milioni come se potesse
milioni milioni
a chi volete che li non
se non a « Radiofortuna »
che ne faccia porzioni
con provvidenza appar-
[una
e li disposti in regali
come non se ne sono visti
[mai
fra tutti gli abbonati
[della Rai]
Ma milioni real-
milioni veri,
milioni seri
non milioni di beffe,
milioni a lazzetto!



BONAVENTURA Sergio Tolano interpreterà il signor Bonaventura nelle trasmissioni quotidiane di « Radiofortuna 1949 ».

STAZIONI PRIME 7.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **90 Segnale orario**. **Giornale radio**. — 8.10 «Buongiorno». — 8.20 Musiche del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9.10 Notiziario Enali). — 9.15 Musica leggera. (BOLOGNA I: 9.15-9.25 «I saliscendi», rubricata economica familiare). — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9.45-10 Vangelo in lingua italiana) — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.30 Canzoni. — 11 Le più belle melodie religiose (Ricordi). — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12.05-12.36 Programma tedesco). — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Atma meter», dedicato all'Università di Bologna). — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.58 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario**. **Giornale radio**. Le domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 11 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci - Petralia; Firenze; Marsili; Danza Ungherese n. 3; Marletta: Maria Cornè; Canocchi: La Toscanina; Nelson: Serenata capricciosa; Ravasini: Morbelli: Con chitarra e mandolini; Tucci: Terra di Puglia; Sabatini: Vespri. — 11.30 Rad orchestra diretta da Cesare Gallino. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi e musica leggera. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.35 La domenica in Liguria).

20,32 RETE AZZURRA

COMPAGNIE OPERETTISTICA DELLA RAI

CAMARGO

OPERETTA IN TRE ATTI

DI CARLO LECOCO

RETE ROSSA

19.18 Carillon (Manetti e Roberts).

19.23 Melodrammi controclue
DON GIOVANNI

di Wolfgang Amadeo Mozart
a cura di Emidio Tiersi
e Umberto Benedetto.
(Manetti e Roberts)

14 - I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14.10-14.40
FANTASIA NAPOLETANA
orchestra diretta
da Giuseppe Anepeta

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
ANCONA e PALERMO: Notiziario - BABE I: Notiziario. «La cartolina» - BOLOGNA I: Notiziario. «Ei d'hal nen», a cura di M. Donati e W. Marchesini - GENOVA I e SAN REMO: Conchiglia dialettale - ROMA I: «Compendio», settimanale di vita romana.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE ROSSA

16.30 «INGRESSO LIBERO»
a tutti gli sport e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicali
in compagnia di Silvio Gigli

19 - ORCHESTRA
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Ebe De Pauli; Tatù Casoni e Luciano Tajoli.

Bormeau: Il cartoin di Westminster; Mascheroni: Addormentarsi così; Abner: Tanto sola. Eccobar: Serenata lontana; Cesarini: Stornellando alla Toscana; Filibello: Valzer della neve; Bili: Campone a sera; Tagliaferr: Tarantella internazionale; Blixo: Stornello del marinaio; Vargas: Adios mi amor; Gould: Deliziosamente pericolosa.

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.55 L'oroscopo di domani (Chiodonori).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.32 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del
Giornale Radio.

21.10
«I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI»
pianista Franco Mannino

Buch-Buscini: Due corali: a) In sol minore. b) In sol maggiore; Liszt: Sonata in ut minore; Prokofiev: Suggerimento diabolica.

21.55 Notizie sportive.

22.10 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Carla Boni, Don Garbaccio, Tino Valenti, Ariodante Dalla, Aldo Donà, Gigi Marra, il Quartetto Stars e i Radio Boys.

Caviglia: Ascoltando le sigle; Redi: Vecchio Donubio; Prato: Addio Torino; Barzizza: Sei seduta per me; Loviguy: Crao; Selusa: Musica in piazza; Chiochio: E' musica il tuo amore; Di Lazzaro: Luciole.

22.40 Panorama letterario musicale: Stato di Israele - a cura di Fabio Della Seta.

23.10 Giornale radio.
«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

23.25 Melodie e romanze

Costa: Serenata medicinale; Donaudy: O del mio amato ben; Barrera-Cabrera: Granada; Ciaikovsky: Solente chi conosce la nostalgia; Toti: Sogno; Strauss: Serec tui; Buzzi-Pecchi: Povero Pulcinella; Respighi: Nebbie; Davico: Luna che fa lume; De Crescenzo: Trieste che fa grazia; E' il mio amico; Rossini: La donna, tarantella.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.18 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23
SIGNORI, ENTRA LA CORTE!
Rad o-processo semestrio di Quareschi con Radiogiuria popolare.
(Ditta Gazzoni di Bologna)

14 - I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14.10-14.40
LE CANZONI DI PARIGI

Conte-Monnot: Ma passe ma pte Marie; Tremet-Lasserre: La mer; Grassi: La Marie; Michel-Cocatrix: Oh Lola; Kubnick-Lalager: La petit rat; Francois-Legrain: Vieni; Clair-Jaubert: A Paris dans chaque jour; Trianchant: Comme une chanson (Roger e Gallet).

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica da leggera.

BOZZANO: Notiziario. Concerto di musica da camera; Verona: Aurelia Beatrice Glusani; Clitellena: Brunori e pianista Esposto; Firenze: Notiziario regionale; Il pezzo dei musicisti; Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario; MILANO I: Notiziario regionale; Pisa e catoli - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno; Salerno e Napoli - TORINO I: Notiziario e Ventiquattresime a Torino; EDINE - VENEZIA I - VIMBONA I: La settimana nelle Pannone; Venice di Eugenio Monteggia. Concerto del Coro Zanini di Portofino.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 (16.30) RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE AZZURRA

16.30 Dal Teatro dell'Opera
di Roma

DIDONE ED ENEA
Opera in tre atti (quattro quadri)
di HENRY PURCELL

Edizione di Edward Dent
Personaggi ed interpreti:
Didone Giulietta Simonato
Belina Anna Leonelli
La maga Gilda Alfano
Due streghe Ferandi C'conti
Enea Aldo Landi
Meno Mario Barriello
Il falso Mercurio Adele Silcchi
Una dama Mino Russo
Marinaro Mino Russo

Maestro concertatore
e direttore d'orchestra
Gabriele Santini
Maestro del coro Tullio Boni

ORPHEUS

Balletto in tre quadri
di IGOR STRAWINSKY
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Morelli
Negli intervalli: I Achille Saitou; Lavoratori e scansafatica della politica; II Notizie sportive; III Luciano Salce; Cinematografi.
19.40 Notizie sportive (Cinzano).
19.55 L'oroscopo di domani (Chiodonori).

20 Segnale orario.
Giornale radio o
Notiziario sportivo Buton.

20.32 Stagione operettistica:

CAMARGO
Operetta in tre atti

Parole di
Albert Venloog
e Eugenio Letourrier
Musica di CARLO LECOCO

Personaggi e interpreti principali:
Camargo Ornella D'Arrigo
Donna Juana De Rio Negro

Colombina Nina Arrigo
Valjoiy (Mandrino) Giuseppe Dini
Pont Calé Riccardo Misurati
Saturnino Tommaso Sivigi
Perichut Carlo Aspeggino

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Migioli
Regia di Riccardo Massucci
(Alberti).

Nell'intervallo: «Non un fiore per Shelby» conversazione di Gian Domenico Gagni. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

BOLZANO: 20.32 Notizie sportive regionali 20.45-22.55: Programma in lingua tedesca in trasmissione sarà dedicata ai due gruppi «90».

22.55 La giornata sportiva.

23.10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese.

23.25 MUSICA DA BALLO

Kramer e la sua Orchestra
Cantano: Flo Sandona's, Vittorio Piantarini, Bruno Palosci e Claudio Parola.

Giacobetti-impallomeni: Se tu mi diti no; Bertolazzi: Vorrei; Pluto-Vilione: No que' al non te diti; Olivieri: Guardami negli occhi; Testoni-Kramer: Ambrogio Tremati; Testoni-Di Ceglie: Sogni d'oro; Edmundo: Signorina di nessuno; Mancini-Ronci: Casa mia e tu; Pinchi-Scolini: Sono in coltura.; Costa: Vagando nel sogno; Gallo: Doli Cinema.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.18 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2
Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".

STAZIONI PRIME 6.54 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e masserie». (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino orofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 10 Messa Pontificale dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino, in occasione della festa di S. Giovanni Bosco. — 11.15 Musica varia. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «J boomerang», di Rana De Felice. Jando, o) La posta a Banoneru. — 11.55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Motivi di successo - 12.15-12.45 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa aerea...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. 12.25-12.35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento sportivo» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - S. REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale d'attualità - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Radio Atenco» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12.40-12.58 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,32 - RETE ROSSA

L'AQUILA A DUE TESTE

TRE ATTI

DI JEAN COCTEAU

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ANGLINI E LA SUA ORCHESTRA
Canlano: Nilla Pizzi, Luclano Benvenuto, Duo Fasano.
T. can: Miquella la torera; Calasini: Serenata d'amore; Marengo: Nel boschetto; Meiller: Ombre; Olivares: Panorama di Napoli; Bonatti-Benedetto: A cocha bomba; Rossi: La prima sera; Lopez: Cor tralladi; D'Anzi: Esclava; Russo-Bonatti: Je t'attends.

14 - Curioso in discoteca.
Schubert: Rosamunda, ouverture; Mazakowski: Capriccio spagnolo; Beethoven: Marchi turco, de «Le rovine di Atene».

16.30 «L'APPRODO»
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Scroni: «G. D. Maro fra secentismo e Arcadia» di Adriana Fabbri con musiche dell'epoca eseguite da Adriana Dolenti Romaneli.

19 - Musica jazz.

19.20 «Venti minuti di nostalgia»
a cura di Nino Piccinelli con la partecipazione del soprano Vera Olmastroni e del tenore Manfredi Ponz de Leon.

Broggi: Il volontario; Massenet: Pensée d'autonne; Brahms: Serenata inutite; Grieg: La principessa; Max Reger: La prima nanna della Vergine; Sibella: Wilaneta.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA
diretta da ERNESTO NICELLI
Cantano: Alma Danieli e Nilo Ossani.
Dinicu-Helfetz: Hora staccato; Gerahwin: Summertime; Padilla: Princess; Wildman: Romance; Delbes: Le ragazze di Cadice; Romberg-Mandl: Un bacio; Mann: La valle sognata.

13.54 Cronache cinematografiche.

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York

19.10 Danze folkloristiche.
Amadei: Salterello della Suite campestre op. 705; Moszkowski: Mazouquette; Rossini: Tiroles; Musorgsky: Copak; MacMillan: Montanara scozzese; Larrigat: Jota; Massenet: Tarantella.

19.30 Attualità sportive.

19.35 Impresa Italia: cronache della ricostruzione e della produzione.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

RETE AZZURRA

14.20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Brenda Giol e Nercolo Parigi.
Rossi-Pinch: Le donne belle; Chiriviva: Sancho Pepe; Roelens B.: Bop numero uno; Louvre-Rivi: La pleiure; Fusco-Mari: Bruma Isola; Ferrari: Dito tu; Seracini: Trumpet blues; Rachel-Polacci: Lezione di ritmo; Miventi: Tu sei balla Gabriella; Milrow-Testoni: Solitaria la luna; Falcochelo-Dura: Non ti voglio; Ferrari: incertezza.

19.40 «Università internazionale Guglielmo Marconi», Prof. Bruno Nicc: «Il problema demografico dei Paesi esotici».
CATANIA - PALERMO: Attualità, Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa - LA Spezia: «Il Duogo» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e il tassino di costume - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana aperta», di Domenico Parisi. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - ROMA II: 14.20-14.20 «Bolo e Inno» - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.01 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

20.32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA (Palomine)

21.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del violinista Gennaro Roudino
Cherubini: Anacreonte, ouverture; Schubert: Sinfonia n. 3 in si minore (Incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Chausson: Poema per violino e orchestra; Lisadef: Otto canti russi; c) Canto religioso, b) Canto di Natale, c) Compianto, d) Canto comico, e) Canto degli uccelli. f) La berceuse, g) Girandola, h) Coro danzato.
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

16.14 «Finestra sul mondo».

16.35-16.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Biografia cinematografica di Giuliano Levi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Not ario e cronaca del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17.15 Notiziario di collegamento.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.32
L'AQUILA A DUE TESTE
Tre atti di JEAN COCTEAU presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Roma
Personaggi ed interpreti:
La regina ----- Nella Bonora Edith De Berg ----- Gemma Griarotti Stanislao (detto Asarete) - Ubaldo Lay Felix De Willenstein. Renato Cominetti il conte di Foehn - Angelo Calabrese Regia di Anton Giulio Majano

17 - KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Flo Sandon's, Vittorio Paltrinieri e Claudio Perola. Giacobetti-Kramer: Buon viaggio; Righi: Rosa del deserto; Dave Bee: Bin bam bin; Testoni-Kramer: Tradimento; Nisa-Ferrari: Capavulcano a dondolo; Abner: Nature boy; Castellio: La la la; Nisa-Barizzza: L'amina del violino; Giacobetti-Savona: Per la vie.

17.30 La voce di Londra

18 - «HOT E STRAIGHT»
Woodoo moon; 2,19 Blues; Oliver: Non così tranquillo per favore; Emancipazione; Berlin: Cielo azzurro; L'ora dell'addio; Shields: Al ballo del jazz band; Bouter: Superuomo.

21.25 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARZIZZA
Canlano: Dea Garbaccio, Carla Boni, Aldo Donà e Arcidote Della Yellen; Mammara; De Serra: La ragazza del ritmo; Gallati: Ratto; Tafarelli-Newton: Boogie; Le Baron: Macabè; Ischem: Stornellotto dell'andante; Kaper: La strada dell'amore; Holman: Samba 1, 2, 3; Sardovali: Domini; Marietta: Maria Carme.

17 - Programma per i piccoli: Lucignolo.

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma: Accademia Filarmonica Romana
Prima parte del CONCERTO DI MUSICHE MOZARTIANE eseguite dal Nuovo Quartetto Italiano con il concerto del clarinetista Antoine Pierre De Bavier
Quartetto in re magg. K. 155: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro molto.
Quintetto in la magg. K. 581 con clarinetto (dedicato a Stadler); a) Allegro; b) Larghetto; c) Minuetto; d) Allegretto con variazioni.
Componenti il «Nuovo Quartetto italiano»: Paolo Borciani, II violino; Elza Pegref, 2° violino; Piero Fagnoli, viola; Franco Rossi, violoncello.

21.30 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

21.30 MUSICHE DI GABRIEL FAURE' interpretate dalla violoncellista Jeanne Ranch Godat e dalla pianista Marguerite Michels
Seconda sonata per violoncello e pianoforte; Primo improvviso per pianoforte; «Après un rêve», per violoncello e pianoforte.

24 Segnale orario.
Ultima notizia. «Buonanotte».

18.30 CONCERTO del tenore Gaspare Pace
Arie da camera di operisti dell'800
Al pianoforte Renalo Russo
Rossini: a) L'orgia, b) La partenza, c) La danza; Bellini: a) Per pietà buffo! mio, b) Torna, tozzozza Filide; Verdi: a) In solitaria stanza, b) Ad una stella.
(Ricordi)

21.30 Musica da ballo
Mannone: Send me; Tedono-Lamberli: Ti uedo nel mio sogno; D'Anzi-Garnel: Son belle; Fridan n: Big butter and egg man; Marchetti-Lip: Pollemente; Vigezzi-Clocca: Rumbar tabù; Miller: Out of my dream; Raimondo-Filibello: Se faccio 12; Marietta-Spranzi: Va pensiero; Donaldson: Sundown.

24 Segnale orario.
Ultima notizia. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

19 - Attualità.
BOLZANO: 19.19,24 Programma in lingua tedesca.

24 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.32 RETE ROSSA

L'AQUILA A DUE TESTE

TRE ATTI

DI JEAN COCTEAU

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Pagine sportive. 21.10 Giovedì. melodia. 12.58 Oreci alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Angelini e la sua orchestra. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Indici. L'ultimo borse. 17.30 TÈ danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18.30 La voce dell'America. 19 Poesia sinfonica di Cesare Frank. 19.35 Impresa Italia. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra Melodica diretta da Guido Cerchi. 21.15 Musica ungherese - Concerto del violinista Sirio Pisanen. 22 Conversazione. 22.15 Tito Schipa e Massimiliano. 22.30 Orchestra Cetra. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.35-24 Tanti tenuti

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna; e Mamma e mamma. 22 Dal repertorio fonografico. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Carillon. La canzone del giur-

no. 13.23 Angelini e la sua orchestra. 14 Taccuino radiofonico. 14.05 Fantasia musicale. 14.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico e Questa sera. 15.15-15.35 e Finestra sul mondo.

18.55 Movimento poeti dell'Isola. 19 Musica richiesta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Sull'aziende regionale. 20.30 Musica brillanti e canzoni. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21 Concerto del pianista Ludovico Lessona - Beethoven; e Sonata n. 6 in do minore; e Chopin; e Sonata in la diesis minore. 21.30 Ritratto da opere liriche eseguite dal soprano Ina Sini-Tanda. 21.55 Krzmer e la sua orchestra. 22.30 Melodie dallo Studio di Londra (reg. con la B.B.C.). 23 Album di canzoni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.59 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Patole e musica: i temi dell'affresco, di Jean Senac. 20.30 Musica riproposta. 21 Notiziario. 21.30 A. Camus: 1 e La corda; 2 e L'artista e la libertà.

Concerti PALMOLIVE

SEBIR DELLE PIÙ NOTE
ORCHESTRE TIPICHE DEL MONDO

oggi potete ascoltare:

Ascoltate oggi alle ore 20,32 sulla Rete Azzurra
l'Orchestra Vlastek Krivava

Ladro per... Amore!



Imprigionato per furto ha l'attenuante di aver rubato un tubetto di dentifricio Durban's.

DURBANS, il dentifricio del dentista
è lo specifico dall'azione sorprendente! Vi preghiamo perciò sinceramente: pochi giorni d'uso vi convinceranno della sua ineguagliabile efficacia.

frammenti. 22 Musica sinfonica riproposta. 1. Concerto. La spina venduta; ouverture. 2. Straniero. La Moldava; 3. Duetto; Concerto in la minore; 4. Duetto; Rapsodia slava. 23.15 Musica notturna riproposta. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.30 Concerto del pomeriggio. 18.45 La camera della felieta dell'Autria. 18.50 Voci del tempo. 19 Ora sama. 20.30 Celebrazioni musicali. 21.15 e Ora tutti ungheresi. In un'occasione del dott. Josef Tecklerberger. 22.30 Musica notturna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Orchestra Radio diretta da André Jonasz. 19.45 Notiziario. 20 Cabaret. 20.45 Beethoven 21.15 Musica da camera - Joseph Jongen. Concerto sin giormente. 22 Notiziario. 22.15 Jean-Paul Sartre e i lavoratori del mare. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FLEMINGO

19.30 Oda a Joseph Beethoven. 20 Concerto diretto da Léonora Lévy - I. Moses. Diversamente. 21 In mi bemolle maggiore; 3. Concerto per archi, pianoforte, timpani e stromenti a percussione op. 21. 21.15 In di del preludio. 22.15 Orchestra Kromek Ry.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica varia. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Eugene Rippi, con la partecipazione del riodonista Charles Bartel. 1. Haydn: Sinfonia n. 103 in re bemolle maggiore; 2. Vivaldi: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra; 3. Kowalew: La Moldava, poema sinfonico; 4. Alail: Concerto per violoncello; 5. Lalo: Nanouka, pellicola; 6. Liszt: 22.15 Sinfonia di Beethoven. 22.45 Musica per pianoforte: Concerto di Monty de la Rouillerie; 1. E. Balbastre-Romanza; 2. Liszt: Il casti; 3. Haydn: Sonata in re minore. 23.15 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.5 Simonne e Adriana Leconteva. film radiofonico. 21.30 Musica rimica riproposta. 21.40 Valeria Pizaguz. 21 e il Club degli Intellettuali e le situazioni di ieri.

MONTECARLO

19.14 Sinfonia; e La Gioconda di Parma. 19.30 Notiziario. 20 Rivista. 21.30 La serata della signora. 20.37 Musica varia. 20.45 Musica varia. 20.52 George Rimmon. e le stilista del Compagnario Matrica. 21.10 Ilibri preferiti. 22.25 Musica da Italia. 22.45 Spettacoli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

ANBURGO-HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Notiziario di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musica da ballo. 19.13 Musica cameristica. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Hehnold. Sinfonico solista: Lisette Neveu - 1. Brahms: Concerto in re maggiore, op. 77 per violino e orchestra; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 in re minore. 21.45 Notizie. 22.30 Musica operettistica. 23 Janz. 23.30 Musica varia. 23.45 Concerto (è lo stile degli italiani) di Matthias Claudius. 24 Notizie. 24.05 Berlino al microfono.

CONLEZNA

20 e Musica per te, a. orchestra da ballo diretta da Franz Tsch. Quintetto Esclafano con nete Neumaer e Trio Wende. Cantante: Ida Geri, flauta Lior, Nana Konsta. 20.45 Problemi del tempo. 21 Musica operettistica. 22 Notizie. 22.30 Promissione in lingua tedesca. Parigi. 22.30 e Insieme spirituale. e Herbat Taleria - Sogazza del Oriente. 23.15 Musica varia. 24 0.15 Notizie.

FRANCOFORTE

18 Trombone per la gioventù. 18.25 Requiem oratorio. 18.30 Musica del tramonto. 19 La voce degli Besti. Inni. 19.30 Riparo al programma e duetti. 19.45 Concerto-simfonia. 20 Nelson. 20.15 e Magli della musica. 22 Concerti di politica estera. 21.10 Cabaret musicale. 22 Musica ritmica. 22.30 Musica sinfonica. 23 Notizie. 23.15-24 Janz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica di Mendelsohn riproposta; Sinfonia della Riforma. 20 Messeri: il Raad manca, parte dell'atto II - Riddione fonografico. 20.30 Concerto diretto da Kae Jenkins. 22 Notiziario. 22.15 Innomedia; e L'Alba. 23 Notiziario. 23.45 Innomedia. 24 Notiziario.

oggi

SCADE IL TERMINE UTILE PER RINNOVARE L'ABBONAMENTO ALLE RADIO-AUDIZIONI ANCHE PER IL 1949 IL CANONE RESTA INVARIATO SULLA MISURA DI L. 2460 ANNUALI DOPO IL 31 GENNAIO I RITARDATARI INCORRERANNO NEL PAGAMENTO DELLA

supplattassa straordinaria

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario. 20.30 Musica preferita. 21 Rivista. 22.30 B. L. Sierrone; e Martinien; editema radiofonico. 22 Musica integrale da Ileri Corso e dall'Orchestra Nazionale. 22.30 Rivista. 23 Notiziario. 23.15 segnalato in la sua orchestra. 23.15 Musica leggera interpretata dall'Orchestra Nazionale di Tom Jenkin e dal pianista Wilfrid Barry. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1.15 Chopin: Si studi. Interpretati dal pianista Colin Meylan. 2.30 Oratio e la sua orchestra. 3.30 Musica da film. 4.15 Philip Anderson e la sua orchestra. 5.30 Paganini: la varietà. 6.30 Nona sinfonia diretta da A. Il Rima. 7.15 Musica preferita. 8.15 Musica del mattino. 11.15 Musica cameristica riproposta. 11.15 Concerto sinfonico. Il pianista Jori Wilson. 13.15 (Thea Kallia) e la sua banda. 14.15 Orchestra leggera della R.R.C. del Mikard. 15.15 Rivista. 16.15 Concerto. 18.30 Rumoristici. 20 Paganini. al varata. 21.15 Notizie sull'opera. 22 Musica preferita. 21.30 George Brit Wood - a 1. Musicali. 22.45 Concerto sinfonico diretto da Rudolph Bublakov. 23.15 Haydn: La creazione, parte terza; e Armonio di Roma.

SVIZZERA
DOGHERSTRA
18 Notiziario varia. 18.50 Concerto; Pastora. 19 Programmi della vita. 19.30 Notizie. 19.40 Don del tempo. 20 Musica richiesta. 2.23 Una tragedia americana. riduzione radiofonica del romanzo omonimo di Dostoi. 21 Corrispondenza agli abbonati. 21.15 Musica di Dostoi. 21.45 Concerto settimanale per gli allievi all'aperto. 22 Notizie. 22.05 23 Notiziario; il segnale d'inverno.

MORTE CENERI
7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Ferenze musicali. 1. Liszt: Rapsodia ungherese n. 12 in do diersi al mare; 2. Krzemna: Quando il re andò alla guerra; 3. al Duetto, canzone popolare russa; 4. Haldar: Balakofsky; e Chachovsky: Su l'altitudine; 5. Gocera, melodie rumene. 12.25 Valguedung musical. 13.45 Beethoven-Triumph March; Sella per archi. 17.30 Spora di Ruzemacchia Musicali. 18.00 Musica leggera. 19 Banca la formazione rumen. 19.15 Notiziario. 19.40 Duetto per 20 Canzoni internazionali. 20.15 Cava Castellani. e il racconto de la fortuna e, commedia in 3 atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.20 Cava Tivo Iani. 22.35 Quartetto Diabelli.

SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.25 In la voce del mondo. 19.40 Kulturistik (franc.). Il cannone Jean Lonardi e l'orchestra Dufay Brillant. 20 M. de Biarini; e Beato a. 20.25 e Omars-Coslablano e, omnia della prima tappa del viaggio al Mareto di Radio-Dinara. 20.55 Spettacolo pubblica degli Amici di Radio-Ginebra. 22 Accademia uoristica. 22.10 less hou. 22.30 Notiziario.

Campionario «CAPLO»
Vendita diretta al consumatore di tessuti nazionali ed esteri.
Cervantes onnogue Agenti
Frat. CAPPPELLINI - Prato

Com'è noto anche l'arte narrativa contemporanea trova posto nelle nostre rubriche parlate. Novelle di tutto il mondo vengono periodicamente trasmesse. Pubblichiamo qui di seguito una novella di Stefano Terra, recentemente letta ai nostri microfoni.

Il capitano di fanteria Leopoldo Crippa stava adralato in attesa del fresco della sera per poter fare i suoi cinque giri lungo i reticolati, che l'avrebbero aiutato a dormire, quando si vide davanti il soldato Giovanni Garberoglio.

«A rapporto, signor Capitano», disse subito il soldato, e il capitano si mise a sedere sulla branda colpito dal tono allo e secco della voce. Lo squadrò tranquillamente e si accorse che il soldato rimaneva in una rigidissima posizione d'attenti, assolutamente strana in quello sperduto campo di internamento in India. Pensò per un attimo che il soldato volesse scherzare e stava per dirgli di ammetterla quando, senza muoversi dalla sua posizione di attenti, Giovanni Garberoglio ripeté, tenendo la testa alta e gli occhi fissi davanti a sé: «A rapporto signor Capitano!».

La licenza

DI STEFANO TERRA

era negli occhi degli altri soldati impazziti lungo i tanti mesi in quel campo di prigionieri nel cuore dell'India. Avrebbe voluto stringerlo forte quasi per difenderlo da quella luce che gli era entrata negli occhi e che stava ormai lavorandogli il cuore; riuscì soltanto a dire con voce un po' rauca: «Giuvinin, sii forte, la guerra è finita e andremo a Torino. Tua madre...» e non seppe continuare. Sul viso rigidito del soldato cominciavano a correre delle lacrime mentre improvvisamente si metteva a cantare con voce spiegata:

A rapporto signor capitano,
A rapporto signor capitano,
A rapporto signor capitano!
che in licenza io voglio andar,
e che in licenza io voglio andar!...

Il capitano prese la faccia del soldato fra le sue mani, gli baciò le guance come un fratello e tentò di farsi guardare negli occhi, ma Giuvinin gli scosse improvvisamente come un cavallo nervoso, fece un perfetto dietrofront e si mise a camminare con quell'andatura baldanzosa eppure sciolta che hanno i militari che escono per la libera uscita con le scerpe lucide.

Dopo qualche attimo di esitazione il capitano si precipitò fuori della tenda. Non sapeva decidersi se correre a chiamare qualcuno della lontana infermeria inglese dove lavoravano anche medici del suo reggimento, oppure correre dietro al suo soldato che se ne andava diritto verso i reticolati in fondo al campo. Provò a gridare: «Giuvinin, Giuvinin!» tanto per guadagnare tempo, ma non rallentò nemmeno la sua marcia. Il capitano improvvisamente s'accorse che doveva cercare di fermare il soldato ad ogni costo prima dei reticolati; se fosse arrivato a ridosso della barriera di filo spinato l'indiano dopo qualche urlo strano di avvertimento avrebbe sparato dalla sua torretta eseguendo gli ordini, come era già capitato altre volte.

Si portò a fianco del soldato e cercò di stringergli un braccio, prendergli una mano per trattenerlo; ma lui, stranamente energico, proseguiva la sua marcia senza ascoltare le parole del suo capitano che erano ormai invocazioni più rapide ed angosciose man mano che i reticolati s'avvicinavano.

A qualche decina di metri dalla torretta della sentinella il capitano, ormai disperato, cominciò a gridare per attirare l'attenzione del soldato indiano di guardia. Urlava la sola parola che conosceva in inglese: «Fellow! Fellow!». Ma l'indiano si era ormai alzato con il fucile in mano e seguiva con gli occhi il prigioniero italiano che si faceva sotto rapidamente alla sua torretta. Il capitano si abbandonò sulla sabbia disperato e seguì con gli occhi i movimenti della sentinella che con mosse lente appoggiò il calcio del corto fucile alla spalla e prendeva la mira seguendo gli ultimi passi di Giuvinin sotto la torretta. «Stavolta ammazzano senza



Agente della polizia inglese dotato di un minuscolo apparecchio radiorecettore.



La ripresa della vita tedesca trova un Ecco alcuni



Questa volta il tono della voce più alto e intenso aveva accennato lievemente al motivo d'una vecchia canzone dei soldati che nessuno più cantava da anni. Preoccupato, il capitano si alzò stropicciandosi gli occhi stanchi dalla luce che la tela bruciata del sole lasciava filtrare. Il suo soldato rimaneva immobile, le mani rigide lungo la cucitura dei pantaloni di indefinibile stoffa, e attraverso le scucite ciabatte fornite dalle autorità teneva i tacchi strettamente uniti. Il capitano gli toccò paternamente una spalla e in dialetto mormorò: «Giuvinin, piéntale: la caldo, Giuvinin, non stare così impalato, ti stancherai e il mangiare che ci danno gli inglesi...». Ma non terminò la frase: gli era venuta una stretta al cuore vedendo da vicino gli occhi fissi del Giovanni Garberoglio. C'era la stessa luce brillante e obliqua che

nemmeno avvertire», pensò il capitano e portò istintivamente una mano davanti agli occhi.

Le pulsazioni sorde del cuore del capitano trascorrevano senza che risuonasse il colpo dell'indiano. Forse erano passati solo pochi secondi ed egli aprì gli occhi e non vide subito il soldato; poi lo scorse che s'arrampicava su per le traverse della torretta con l'elasticità di un ginnasta. L'indiano si aggirava sulla piattaforma irregolare: non poteva più sparare ormai perché il prigioniero rimaneva «defilato», come dicono i militari. «Adesso lo pugnalerà» pensò il capitano e cercò ancora di attirare l'at-

tenzione dell'indiano con delle grida. Ma era ormai tardi: l'invasato Giuvinin scavalcò il riparo della piattaforma e, trovandosi di fronte l'indiano, rimase immobile con la testa spinta un po' indietro.

Era difficile per il capitano seguire quel che stava succedendo sulla torretta; il sole scendeva davanti ai suoi occhi e il riflesso rossastro gli faceva lacrimare gli occhi. Eppure con suo grande stupore gli parve di seguire la mimica di una conversazione fra la sentinella che teneva la baionetta in mano e il suo soldato. «Ma in che razza di lingua possono parlare quei due?», si diceva, quasi per convincersi che il pericolo si allontanava sempre più. Eppure quelli erano protesi un po' in avanti come due che si ascoltano volentieri.

Finalmente il sole se ne andò rapido dietro ad un bosco non lontano ed il capitano poté osservare i due uomini sulla piattaforma seduti sulle gambe inrociale e Giuvinin tirare fucili dai portafogli alcune fotografie che l'indiano osservava con aria attenta e compiacente. Leopoldo Crippa si passò varie volte le mani sulla fronte e decise di andare a mettere la testa sotto la fantasia del campo.

Quella sera non fece i soliti cinque giri intorno al campo; era stanco, e quando stava per prendere sonno vide il soldato Giovanni Garberoglio entrare nella sua tenda. Aveva la solitaria affabile.

«Come ti senti, Giuvinin?», domandò il capitano.

«Ho avuto tanto mal di testa questo pomeriggio», rispose il soldato; e prima d'andarsene aggiunse: «Ero venuto solo per augurarle buonanotte, capitano».

STEFANO TERRA



OMONDO STRATO



Una valida testimonianza nell'incremento dell'attività artistica. Noti attori davanti al microfono.



Un celebre trio durante l'esecuzione alla radio messicana di una tipica e romantica serenata d'amore



Edgar Bergen, notissimo ventriloquo americano, con le due gustose macchiette, da lui create, Charlie Mc Carthy e Mortimer Snerd, durante una trasmissione radiofonica della B.B.C.



« Papà » Bing Crosby insegna ai suoi quattro figli il segreto dei suoi successi al microfono



Queste tre bimbe di Chicago, sorde dalla nascita, hanno per la prima volta udito il suono della voce umana per mezzo di uno strumento radio acustico. Ecole felici del miracolo



Vivo successo ha ottenuto Madame Alphan, moglie di un diplomatico francese, interpretando alcune canzoni in occasione di un ricevimento offerto dalla Stampa anglo-americana a Parigi.

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 7.10 «Buongiorno». - 7.30 Musica del buongiorno. - 8 Segnale orario. Giornale radio. - 8.18 Per la donna: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. - 8.30-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario - FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruttaicolo). - 11 Mische richieste al Servizio Opinione della RAI. - 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori. - 12 Trio Allegri. (BOZZANO: 12.15-12.36 Programma tedesco). - 12.30 «Ascoltate questa sera...». - 12.35 Musica leggera e canzoni. (FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: 12.35-12.35 «Questi giovani») - 12.35-12.35 Emissioni trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario e note sportive - BARI I: Varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma) - 12.56 Calendario Antonetto. - 13 Segnale orario. Giornale radio.

22 - PETE AZZURRA
CINQUE LETTERE
DI SERGIO SURCHI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno.

13.23 MUSICHE BRILLANTI
Haydn: Rondò; Smetana: Danza dei commedianti; Waldteufel: Canzone e Strepito; Strauss: Poppoeda, polka; Offenbach: Orfeo all'inferno; Saint-Saens: Cipo e fiaba da «Enrico VIII»; Ciaikovsky: Canda, del balletto «Il lago dei cigni»; Menchetti: Al fresco.

13.22 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPO BARRIZZA
Cantano: Dea Garbaccio. G. di Marco, Tiro Vallati e il Quartetto Siano Concina-Finchi; Oh! Georgeze; Giliari: Quando cantano te; Rizza; Il re del Portogallo; Cergoli: Novembre; Barrizza: Ai! Nicoletta; Pigni: Caldarra mia; Paterno-Chiosso; Bibbitano, do; Segurini: La donna che voglio.

13.30 MUSICA SINFONICA
Dvorak: Carcered, ouverture; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; De Fallis: Danza del magpato e «Il cappello a tre punte».
13.35 La voce del lavorator.

13.55 Arti plastiche e figurative, rubrica a cura di Raffaele De Grada.
14 Giornale radio.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.20 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA
Kbna: Cray rhyma; Cergoli: Che importa se ci dedono; Don Vargas; Adios mi amor; Sperino Cram; Buona notte Giustiana; Warren-De Villi; Topola Santa F; Ody; Nette; Redi-Testoli; Amato; Gerardini; Embrocabile pop; Xenon: Concert for Dorothea.

14.20-14.25 Trasmissioni locali.
MILANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Lazio Roma, Viterbo 11 21.00. OR. BIVONA II e TORINO I: Notiziario. Livell Roma di Osmo e Torino. MILANO I: Notiziario. Napoli: Notiziario. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. UDINE - VENEZIA I - VERRA: Notiziario. «Piedi nudi», cronaca. IRINA II: 14.30-14.35 I consigli del medico. VENEZIA I - TORINO: 14.45-15.00 Settimana per gli italiani della Venezia. GIULIANO I: 14.50-15.00 Interventi musicali, a cura di Aldo Minghetti.

14.30 «Fims» visti da Aldo Bazzari.
15 Giornale radio.
Segnale orario.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14 «Finestra sul mondo».

14.30-14.35 Films visti da Aldo Bazzari.
15-15 Cinque Lettere
Radiodramma di Sergio Surchi presentato dalla Compagnia di Prosa di Radio Rome
Personaggi ed interpreti:

15.35-15.50 Notiziari locali.
RAI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno. BOLOGNA I: Cronaca CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Mische, stampe romane e antimitra del nord. GENOVA I - SAN REMO: 15.50 Listino Bazzari - 15.55-16.00 Bollettino dell'Ufficio di coltura.

15-15 Cinque Lettere
Radiodramma di Sergio Surchi presentato dalla Compagnia di Prosa di Radio Rome
Personaggi ed interpreti:
Stato: Ubaldo Loy
Marta: Gemma Cristofari
Chiara: Massimo Turci
Veronica: Adriana Parrella
La morta signorina Zita Paradisi: Vittorina Benvenuti
Vive Noè: Giotto Tempestini
Sua nipote Tecla: Anno di Meo L'ingegnere Pompeo Tamburo
Cino Pestelli
La «fedele»: Ignazia. Anita Crivottari
Etta: Lidia Cerri
Sua sorella Lucrezia Maria Pia Spini il piccolo Gilberto Fucchi
Flaminia Jandoi
Regio di Pietro Masserano Teticco.

17 «PONTE VIVA»
Musiche e canti della nostra gente, «Vencolo»,
a cura di Giorgio Nataletti.
17.30 Dal Salone del Conservatorio «San Pietro e Majella» di Napoli:
Prima parte del CONCERTO dell'Orchestra da camera «A. Sorliatti» direttore FRANCO CARACCIOLO
Vivaldi: Concerto in la maggiore; Homberger: Sinfonia n. 2.

17-17 Il grillo parlante, settimanale radiofonico per i bambini.
17.30 «Ai vostri ordini». Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani.
18-18 Musica leggera per orchestra d'archi.
18.30 BALLABILI E CANZONI
Ruccione: La grande pioggia; Curli, Odette: Noche de luna; Walter-Coll: E' troppo tardi; Ceroni-Trestanti: Adesso splego loyera; Olivetti-Gentili-Aligi: No paura del chiaro di luna; Monica: Risveglio; Rossi-Morbelli: Contrad' Amptina; di Rosalia; Bonfini: Je t'attenda; Mariotti-Testoni: Il monello; Mascheroni: Mi ha fatto tanto male; Sigman-Russe: Battaglia; Kramer-Giacobelli: Milano; Redi-Testoni: Don Ramon, Castrol; Netti: Splende la luna nuova; Villa. Podetto: Con tutta l'anima; De Martini-Sordi: Campagna di Russia; Cozzarini-Dugan-Pinchi: Cioppa Cioppa; Barinas: Con i capelli rossi; Lection: Bambola; Calza-Nizo: Sul mare taceta. (Mezzogiorno Musicali).

20.40 Motivi di successo.
Von Heussen: La canzone del malto; Hagen: Harlem notturno; Knipper: Il cocco; Carmichael: Come ci conosciamo poco; De Ross: Illusione; Durand-Ross: a) Sentimental journey, b) Je suis sur le noir.

20.40 Motivi di successo.
Ruccione: La grande pioggia; Curli, Odette: Noche de luna; Walter-Coll: E' troppo tardi; Ceroni-Trestanti: Adesso splego loyera; Olivetti-Gentili-Aligi: No paura del chiaro di luna; Monica: Risveglio; Rossi-Morbelli: Contrad' Amptina; di Rosalia; Bonfini: Je t'attenda; Mariotti-Testoni: Il monello; Mascheroni: Mi ha fatto tanto male; Sigman-Russe: Battaglia; Kramer-Giacobelli: Milano; Redi-Testoni: Don Ramon, Castrol; Netti: Splende la luna nuova; Villa. Podetto: Con tutta l'anima; De Martini-Sordi: Campagna di Russia; Cozzarini-Dugan-Pinchi: Cioppa Cioppa; Barinas: Con i capelli rossi; Lection: Bambola; Calza-Nizo: Sul mare taceta. (Mezzogiorno Musicali).

21 - Trasmissione da un teatro: OPERA LIRICA
Negli intervalli: I. C. A. Felice: «Dimmi come abiti e ti dirò chi sei» - 2, Carlo Trabucco: La prima di «Come le foglie». Orgi al Parlamento. Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie. Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21-21 Transimissione da un teatro: OPERA LIRICA
Negli intervalli: I. C. A. Felice: «Dimmi come abiti e ti dirò chi sei» - 2, Carlo Trabucco: La prima di «Come le foglie». Orgi al Parlamento. Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie. Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23.30 CONCERTO
del clarinetista Antoine Pierre de Bavier e della pianista Anna Rosa Taddei

Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore, op. 10, n. 1 per clarinetto e pianoforte; a) Allegro amabile, b) Allegro appassionato, c) Andante con moto - Allegro; Intermezzo, op. 78, n. 8 (per pianoforte).

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra ritmica diretta da Guido Cergoli. 14 Terza giunta. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Indì: Listino Bursa.

17,30 Radiogiornale dei piccoli. 18,15 Melodie e canzoni. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Lezioni di francese. Indì: Ritmi al pianoforte. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Musica leggera. 21 Commedia in tre atti. Indì: Musica leggera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.



LA VOCE DELL'AMERICA, risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. ANGELO PIRICELLI, OLGIATE OLONA: «Lo Sgajo del Vermorel».
2. ANNA MARIA e LUISA MILANO - OTTELO MANNINI, PONTASSIEVE: «Harlem Nocturne».
3. CARLO ALBERTO CARRARO, SPELLO: «L'organizzazione bancaria americana».
4. CARLO CALDO, CUNEO: «Canto Indio» (Lecuona-Rabagliati).
5. SANDRO ZENETTI, MANTOVA: «Lo scrittore Brett Hart».
6. MIRELLA BARONCELLI, ROMA - ENO DELL'OLIO, MILANO: «Night and Day» (Tommy Dorsey).

INDIRIZZATE ✉
LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA
 Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
 RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

CONTRO OGNI TOSSE e CATARRO
ATOSCAL
 SCIROPP ANTIROBICHALE SBATIVO DI PROVATA e PRICACIA
 NON PRODUCE NAUSEA
 Non trascurate dal vostro farmacista richiedendovi al:
Laboratorio Simoni - Padova

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la Donna: «La donna al lavoro». 8,20-8,40 «Fe de e Avvenia» e «Passi» dedic. all'assistenza Soc. 12 Trio Aleviani. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornata del radio. 13,10 Carillon. La canzone del giorno. 13,23 Musiche brillanti. 13,50 Musica sinfonica. 14,20 Ferrari e la sua Orchestra. 14,53 «Pannarua sportiva», a cura di M. Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascoltete», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19,25 Album di canzoni. 19,40 Attualità sportive. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Angelini e la sua orchestra. 21 Commedia in un atto. 21,40 Musica da camera del XVIII e XIX Secolo - Esecutori: G. Siliotto, violino; C. Pizzi, viola; F. Dal Pozzo, violoncello; D. Vinci flauto. Mozart: «Quartetto K. 298»; per flauto, violino, viola e violoncello; Kuhlau «Tre in re maggiore», per flauto, violino e viola (trascr. Vinci). 22,10 Canzoni. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,45 Chansons e canzoni a modo napoletano. Soprano Maria Fiorenza. Al pianoforte Antonio Bellami. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Esteve

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica leggera riproposta. 21 Notiziario. 21,30 Franchi de Crobet; «Le vigne del Signore», commedia in tre atti. 23,30 Musica sarda riproposta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto sinfonico diretto da Alois Dossan. 18,45 La catena della felicità dell'Austria. 18,50 Voel del tempo. 19 I due rasi. 20,30 Comedia. 21,10 Giochi del telebò. 21,30 Musica varia. 22,20 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Orchestra Radio diretta da George Bizhan. 19,45 Notiziario. 20 La Trilana dei giovani. 20,30 Orchestra Bussell Bonnet (disci). 21 Serata dedicata a Francia Boyard. Orchestra sinfonica diretta da Franca Antonicelli: «La Douceur moine, cantata per coro e orchestra su libretto di Francis Bossese. 21,40 Bonaitas; Riccardo III, poema sinfonico (disci). 22 Notiziario. 22,15 Musica riproposta. 1. Henri; Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra; 2. Franck; Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Pirel Warez e i suoi pianoforti. 20 Musica per violino riproposta. 21,15 Musica per pianoforte riproposta. 22,15 Musica jazz riproposta. 23,30 Musica ritmica riproposta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Offertorio; Misa allegro, Operta in re. 20 Notiziario. 20,30 Aubrey Péron; «Christe Rex» - In francese. 22,15 Come al tempo. 22,45 Musica da camera. «Viva le Freques»; Quartetto per oboi. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,5 «Serate d'italiani», musica sinfonica. 20,35 Nel campo delle etnie. 21,40 Prima parigina. 22 Appuntamento con la fortuna. 22,15 Moments del marelli. J. Joé Antonio-Gamara; «I tre cotti»; 2. Magna; «Vesceoli di sole».

MONTECARLO

19,14 Serenata; «La Cortesia di Palma». 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 Programmazione teatrale. 20,14 Lettura della signora. 20,37. Vol chaire. 20,45 Club del Pique-Nique. 21,05 Jean Biegun e l'Orchestra Camille Maigane.

Classici della durata
 Soc. per Azioni
MOBILI ETERNIMA CARRARA
 fondata nel 1884
 *
 Vendite in tutta Italia - Francoperto - Imballo gratis - rateali - chiedete catalogo illustrato gratis RS/28

DAVIDE CAREMOLI MILANO
GOLIA
 PASTIGLIA PER LA GOLIA E LA VOCE
 Ascolta ogni martedì alle 20,32 sulla Rete Azzurra, «Girandola», rivista organizzata per conto della Ditta CAREMOLI - Milano

21,56 «Ave vent'anni e sapere quel che cosa»
 22,26 I matrimoni della Roma 1849. 22,45 Spettacolo parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica varia. 20 e 20,45 e 20,55 «Musica e poesie del Nord» e «Musica da ballo». 21,30 «La voce del partito». 21,45 Notizie. 22,30 Programma culturale dedicato a Hugo von Hofmannsthal; testi di Stefan Zweig; Carl J. Burdianski e Kurt Klustner. 24 Notizie. 24,05-24,15 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica varia. 20,45 La gente migliore, commedia di Friedrich Looske - regia di Carl Ziegler; Carl J. Burdianski e Kurt Klustner. 24 Notizie. 24,05-24,15 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

18 Letture di legge. 18,15 Commemorazione. 18,25 Segnale orario. 18,30 Trasmissione della B.R.C. Gerardo e la sua orchestra. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Raguardo al programma. 19,45 Commemorazione. 20 Notizie. 20,15 Piante aerei di conquista. 20,30 Nuovi disci. 21,15 «Canzoni della cultura moderna» - La voce della Spagna - Poese, prose e brani di commedia di Federico Garcia Lorca con musiche di De Falla e Puritas. 23 Notizie. 23,15-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musiche di Mendelssohn. 20 Musica da ballo. 21,30 Max Koster: «Una stupenda delizia», sotto il titolo di un giulliaro. 22 Notiziario. 22,30 Concerto sinfonico, venne diretto da Charles Oncas - Musicology; Kovarovic, produttore; il Radomir; «La canzone per coro e orchestra, soprano, tenore e baritone». 23,45 Meccanico parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Molti popolari. 21 Rievato. 22 Panorama di varietà. 22,30 Bir Arthur Conan Doyle; «Il mondo perduto», adattamento radiotelevisivo. 23 Notiziario. 23,20 Victor Sinner e la sua orchestra da ballo. 0,15 L'orchestra Peter York e Leslie Douglas. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Parliamo un po' di musicisti. 4,15 Concerto diretto da Helmut Praetorius dal Carnevale di Schwesung e da Le Silber di Chopin. 5,30 Paosara di varietà. 7,15 Or-

chestra leggera della B.R.C. del Midland. 8,15 Serenata della Ditta. La banda della Intini. Guardie dirette dal signor G. H. Willcocks. Il Coro femminile Lora diretto da Arthur E. Davies e l'organista Denis Darlow. 10 Concerto sinfonico-voce diretto da Stanford Robinson - Haydn; la creazione, parte terzeta. «Adamo ed Eva». 11,15 Musica preferite. 11,30 Orchestra Richard Cravo. 12,15 L'ensemble Albert Fabisin e la pianista Jackie Knauman. 13,15 Molti aceti. 13,45 Club del fuarmonici. 14,15 Concerto diretto da Italo Avilino, con la partecipazione di Douglas Brain (piano) e James Johnston (piano). 15,15 Programma di varietà. 16,15 Musica preferite. 18,30 Molti aceti. 21,15 Phillip Green e la sua orchestra. 22 Nancy Margparson all'organo. 23,10 Concerto di musica operistica diretto da Sir Thomas Beecham - Bellini; La conquista del Tirolo, frammenti.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musica vari. 18,30 Musica ritmica. 19 «I miseri del nord» lirica. 19,15 Villa di Labovorno. 19,30 Concerto di Kautenbaum. 19,30 Notizie. 19,40 Bro del tempo. 20 Concerto sinfonico. 22 Notizie. 22,05 Iromove informatizati. 22,15 Musica varia. 22,40-23 Jura.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Colla, con la partecipazione della pianista Celia Pasquel; 1. Grieg; Melodie norvegesi op. 63 n. 1; 2. Caspari; 3. Paganini; h) Krutz del radice e Danza italiana; 2. (due Opus) Piccola suite per pianoforte e orchi; a) Panfuto (Exams del sistema); h) Mazurka; c) Berceuse; d) Cortesia; F. Pallaf. 11,30 Carol della Regina Raita, interpretata da Annette Brun. 12 Musica operistica. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra sinfonica. 13,10 Concerto di Nello Zedler dell'antiquario. 13,45 13,25 Vaghi: daggio musicale. 13,45 Coro di opere; magister. 13,50 Per la donna. 18 Musica leggera. 19 Disci vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Nibelardi; Rostand, musica da ballata. 20 Mollard; Suite generale. 20,30 Musica; per due violoncelli, eseguito da Erdio Bouda e Jello Pizanti; 1. Cooper; Seconda suite; 2. Boccherini; Sonate; 3. Vivaldi; Duetto a. 3. 21,15 Orchestra sinfonica. 21,40 Orchestra d'orchestra Maria Nansen. 22 Musica e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Bravo; Variazioni su un tema di Mozart, op. 132.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spreco del tempo. 19,40 Concerto. 20,15 Vivaldi. 20,30 Verdi e Bert; «La scuola dei cantanti»; «Commedia in tre atti». 22,30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 8.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e cabotaggio. - 7 Segnale orario, Giornale radio. - 7.10 Buongiorno. - 7.30 Musche del buongiorno. - M Segnale orario, Giornale radio. - 8.10 Per la donna: A tavola non s'incevcha, ricette di cucina suggerite da Ada Boni. - 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Pace. - 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura del prof. N. Lazzarini e Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9.00 Notiziario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo) - 11 Musche richieste al servizio Opinione della RAI. - 11.30 Lo Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Gli emetici» di Emma Marini; b) Piccola Posta. - 11.55 Rad o Naja (per l'Aeronautica) (BOLZANO: 11.55 Ritmi e canzoni - 12.15-12.56 Programma di teletoteco. - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - 12.25 Musica leggera e canzoni. - 12.25-12.35 Eventuali tram sisoni locali. (ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Convezione e attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Occhio del cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma; - 12.58 Calendario Antonetto. - 13 Segnale orario, Giornale radio.

21,30 - RETE ROSSA
STAGIONE SINFONICA DELLA RAI
DESIRÉ DEFAUW
DIRIGE MUSICHE DI CÉSAR FRANCK

RETE ROSSA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).
12.20 La canzone del giorno.
12.22 ORCHESTRA VLASTI KRSTAVA (Palmolive)
14 - Pagine pianistiche
Vianna Prusova: Cova Jaga; Rachmaninov: Vocalizzo (trascrizione per due pianoforti); Villa Lobos: Saudades da Serra; Plick Kempjagalli: La ronda di Arle.
14.15 ANGELINI K LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Duo Fesano.
Kruppa: Bruma boogie; Lipman: Lilli boogie; De Martino: Leggenda di Rosalina; Costen: Laguna addormentata; Namath: Cavacchino; Coli: E' troppo tardi; Warren: Topka Santa Fe; Valli: Donatemi un fiore; Santucci: Sognatemi; Raimonda: Milano canta.
14.30 «Chi è di scena!», cronache di teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

13.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi: Douglas Grant, James Thomson, il poeta delle stagioni.
CATANIA - PALERMO: Attualità, Notiziario.
10.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).
10.50 Il Signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.
20.32 HOMO... LÀ!
Pantomina di varietà
Orchestra diretta da Leone Gentili, Gino Filippini e la sua orchestra.
Regia di Riccardo Mantoni.
21.30 Stagione sinfonica della RAI: CONCERTO SINFONICO
diretto da DESIRÉ DEFAUW
Musiche di César Franck
1. Les Béatitudes, oratorio per soli, coro e orchestra (prologo, prima, seconda, terzo e quarta battuti ed epilogo) (Soprano: Marcia Pretti, mezzosoprano Luisa Ribacchi e Maria Teresa Massa Ferraro, tenori Peter Muntzowa e Manfredi Pons De Leon, baritono Renato Copecchi, basso Sesto Brusacchini); II: Les Kolides, poema sinfonico; III: Les Djinns, poema sinfonico per pianoforte e orchestra (solista Franco Mannino).
Istruttore del coro: Gaetano Ricciardi.
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana.
Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Gianna Manzini: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14 «Finestra sul mondo».
15.30-15.50 Notiziari locali.
BARI I: Notiziario - Nettuno per gli italiani del Mediterraneo - BINOCCIA I: «Tempi d'attesa» di Elio Baggio - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 15.50 Bollettino di traffico - 10.55-11 Bollettino dell'Ufficio di collocamento.
17 - Pomeriggio teatrale
U'ora con Carlo Goldoni
in compagnia di Renegio Levi
Compagnia di Prosa di Radio Milano
Regia di Enzo Ferrieri
18 - Il segretario dei piccoli: «Piccolissimo».
18.30 MUSICA OPERISTICA
Borodin: Il principe Igor, ouverture; Meyerbeer: Roberto il diavolo, «Suore che riposate»; Massenet: Minon; «Addio o nostro piccolo desso»; Catalani: La Wally, «Temo ben io»; Verdi: Aida, «O terra addio»; Mascagni: Sùvano, «Bogno».
19 - Musica da ballo
Collins: Any old iron; Nise-Panofili: Maria di Cesia; Di Fonza: Come sognar; Harris: Appio home; Rimondi-Trali: Torso Bari; Rome-Tombori. Ky que semb; Mimosa: Iove soll' fida a way; Abbi: Mi piace immaginar; Porter: Come notturna; Imroli: La comp.

17 - Musiche di Phil Moore e di Danny Hurd
eseguite da Francesco Ferrari e la sua orchestra
Moore: Harlem debuttante; Hurd: Strape mad; Moore: Gary tan; Hurd: Atmosfera; Moore: Brava boogie; Hurd: The commando serenade; Moore: Saratoga shout; Hurd: Rockin and ridin.
17.30 Parigi vi parla
18 - CONCERTO
del soprano Elsa Brusasca
Al pianoforte Ermelinda Magnetti
Lieder di Giovanni Brahms
Il fobbo: c'è id sul prat un capolare; Scenda il anno sul mio cuore; La fanciulla parla; Nella solitudine del buco; Serenata; Al cimitero; Il cocchiere; Nanna nanna.
18.30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18.30-19.30 Kinetoscopia (Rinascimento dei bambini, in italiano). Programma televisivo.
18.45 Romanzo sceneggiato: JANE EYRE di CARLOTTA BRONTE
Riduzione radiofonica di Barbara Couper Traduz. di Franco Cangiomi
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Mojano (Settima puntata)
Indi: Musica leggera.
19.35 Attualità sportive.
19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).
19.50 Il signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

RETE AZZURRA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).
12.20 La canzone del giorno.
12.22 ORCHESTRA NAPOLETANA della canzone
diretta da Giuseppe Arcapeta
14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14.20-14.45 Trasmissoni locali.
ROMANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa e Listino Tattile Borsa e simili; «Verdi cantati sui pali» (Monte Carlo); GENOVA I e TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino; MILANO I: Notiziario - Notizie multiple - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno, «La settimana musicale», di Antonino Prestici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario Le voci dell'università di Padova.
VENEZIA I - SPINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
17 - Musiche di Phil Moore e di Danny Hurd

20.32 CONCERTO
del violinista Aldo Ferraresi
con la collaborazione
del pianista Antonio Beltrami
Schumann: Sonata in fa minore, op. 105 per violino e pianoforte; di Chopin: appassionato ed espressivo, B. Al. legretto, G. Vivo; Paganini: Variazioni su un tema da «La bella ninfa», di Paldetto.
21.10 LETTERE DA CASA ALTRI
Corrispondenza da tutti i paesi del mondo.
21.20 ORCHESTRA
diretta da Ernesto Nicolli
Cantano: Ebe De Paulis, Julia De Palma, Luciano Tajoli.
Rixner: Rapsoda n. 3; Louigny-Leonardi: La vie en rose; Brugnoli: L'ultimo czar; Nicelli-Martelli: Ti ritiderò; Bourtyre-Vandair: La semaine d'amour; Manno: Una notte a Venezia; Rossi-Testoni: Di giorno in giorno; Falotchi: Sacra bella; Fischer: Terraza sul mare, dalla suite «Quadrati italiani»; Abner-Funaro: Nostalgia zigrana; Galassi: Rumba di Maria Luisa; Lissosa: Tompo boiero.
22 - Documentari giornalistici:
«In nome del popolo italiano...» a cura di Lello Bersani.
22.20 ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARIZZA
Cantano: Carla Boni, Tino Vullati, Aldo Donà, Gigi Merca e il Quartetto Stars.
Pavesio: Il Janduno innamorato; Corneli: Solo; Verza: Quando c'è l'innamorato; Palmucci: La barca mia; Pini: Sedici Conto guendo; Hupfeld: Mentre il tempo passa; M'lier: Sei sempre sei; Fecchi: Rose labbra; Falocchia: Telefonate alla Quisiera.
23.10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
23.30 Musica per organo da teatro
Contra: Marcia del ponte di Londra; Williams: Gli archi della notte; Muszkowski: Danza spagnola; Alter: Serenata a Manhattan; Mc Dowell: a) Ad una rosa selvatica; b) Autumn; Padilla: El saltarin; Conrey: Giuoco vertiginoso delle dita; May: L'amore è rubaccone; Reger Quiter: Terza danza, da «Tre danze inglesi»; North: Marcia del Colosseo.
24 Segnale orario.
Ultime notizie «Bionototte».
0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
Per seguire con profitto il corso di spagnolo radiofonico mensile dell'Apposito mensile della Rai, Eva De Pace, Invia L. 400 all'Ed. - Via Pansa, 20 Torino, oppure richiedilo alle principali librerie.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino, 7.30 Segnale orario. G.ornale radio, 7.45-8. Musica del mattino, 11.30 Salti alla ribalta, 12.10 Nuovo mondo, 12.20 Giusticia melodia, 12.58 Oggi alla radio, 13. Segnale orario Giornale radio, 13.23 Orchestra napoletana della canzone, 14. Terza pagina, 14.20 Musica varia, 14.30 La voce di Londra, Indi, Lestino barra, 17.30 T.é. danzoni, Nell'intervallo. Varietà, 18.30 La voce dell'Africa, 19. Concerto da camera, 19.30 Canzoniere triestino, 19.50 Il signor Bonaventura, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.25 Intervista, 20.32 «Humor», 21.30 Concerto sinfonico diretto da David Defaux, con la partecipazione del pianista Franco Martini, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino, 8. Segnale orario. Giornale radio, 8.10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'incevcha», 12. Varietà musicale Nell'intervallo (12.20, 12.23) I programmi del giorno, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.10 Canzoni, 14. Canzoni del giorno, 14.23 Orchestra Vlasti Krikava, 14. Concerto del tenore Pons de Léon, 14.15 Angelini e la sua orchestra, 14.50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Robi, 15. Segnale orario, Giornale radio, 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete», 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimentoporti dell'Isola, 19. Musica operistica, 19.50 Il signor Bonaventura, 20. Segnale orario. Giornale radio, Notiziario sportivo, 20.22 Notiziario regionale, 20.30 Kramer e la sua orchestra, 21.30 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicoli, 21.40 Melodie gradite, 22. Canzoni eseguite dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barizza, 22.40 Concerto del violoncellista Benedetto Marcarucci e della pianista Lisette Chazabatis Isola, Brahms: «Sonata in fa», op. 99, 23.10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23.30 Club notturno, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 20. Dieci, 20.30 Quindici musicale diretto da Jean Huet, 21. Notiziario, 21.30 Panorama di varietà, 22.15 Apus musica, 22.45 Concerto della violinista Jeanne Lanzani, 1. J. N. Leduc, Sonata in La minore, 2. Blindo Nigon, 3. Honegger, Seconda sinata, 23.30 Musica notturna riprodotta, 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto per pommeriggio, 18.45 La esibizione della felicità dell'Austria, 19. Da musica, 20.15 Conversazione, 20.25 Trasmissione regionale, 20.45 Concerto sinfonico, 22.0 Musica operistica.

BELGIO

19. Sull'io sole del Brasile (dischi), 19.45 Notiziario, 20. Henri Saugou: La Carlotta di Parma, opera, 21.30 Musica melodica riproposta, 22. Notiziario, 22.15 Segnali sul jazz, 22.45 Musica per organo da teatro, 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Musica varia riproposta, 20. Kabanov e La Principessa della Danzonia, opera, 22.15 Musica notturna.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto generale diretto da Henri Alex, 20. Notiziario, 20.30 Iba in sala, 21.30 Prolaudan Rec. a Illembou au Berbey d'Armilly, 21.45 Musica di componi - I Buxtehude, Sonata per viola da gamma e clavicembalo; 2. Scarlatti; Sonata per clavicembalo; 3. Couperin; Settimo concerto di gusti ruioli, per flauto, viola di viola e clavicembalo, 21.50 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario, 20.5. Josephine Baker e Jo Bouillon, 20.20 Panorama di varietà, 21.5. Pierre Ma Orin; «La croce, l'amore e la emetata», 21.40 Fabiani pagella, 22. Jena Heymann; «Le Asses di Montmartre», 23. Notiziario.

MONTECARLO

19.14 Stenulati, «La Carlotta di Parma», 19.30 Notiziario, 20. Cambaloni, 20.30 La serata della donna, 20.37 Musica varia, 20.45 Musica senza parole, 20.55 Vette Dolbi, Lucien Janneau e l'orchestra Roger-Hoger, 21.15 Pierre Briles e Daisy, 21.25. Promotiva poliziana, 21.40 Panorama di varietà, 22.45 Spettacoli parigini, 23. Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO-HANNOVER

19. Notiziario della Germania meridionale, 18.30 Finesera di Berlino, 18.45 Notiziario, 19. Transistor, 19.30 Concerto orchestrale di musica varia, 21.15 Trasmissione politica, 21.45 Notiziario, 22.30 Musiche di Strawsky, 23.30 Introduzione ufficiale alla conferenza con a Maluslramme di Bernard Shaw, convenzione di Alto Peggurenti, 24. Notiziario, 24.05 Berlino al microfono.

COBLENZA

20. Basecamp. Cinematografia, 20.45 Profili del tempo, 20.50. Concerto per viola da G. Straus-Rosland - Sonata; violoncellista Piero Poggi, 21. Mozart: Sinfonia in sol minore, K. 184; 2. Schumann: Concerto in la minore, op. 120 (per violoncello) e orchestra, 2. Schubert; Balletti n. 2, 2 per la Rotstamund, 23. Notiziario, 23.15 Trasmissione in tedesco da Parigi, 22.30 e Intervista al direttore del corredo di Hugo von Hornimann, 23.15 con Stefan George, 23. Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18. «Il lavoro collettivo dal punto di vista assistenziale», trasmissione dedicata alla donna, 18.15 Concerto orchestrale, 19. La voce di Parigi, 19.30 Seguele di spettacoli, 19.45 Corrispondenza, 20. Notiziario, 20.15 Gli scettali, opera lirica fantastica in due atti di A. Hoffmann. Teste e musica di Walter Braunfels; Orchestra sinfonica di Radio Frankfurt diretta da Kurt Schriider, 22.15. Musica oratorio, 22.45 Radobroscica, 23. Notiziario, 23.15-24. Notiziario musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario, 19.20 Musica di Strindbergsen il notiziario, 20. Concerto, 21. Concerto diretto da Sir Malcolm, 21.30. Concerto in sol maggiore con la partecipazione del passato solismo. 1. Elgar: Introduzione e allegro per archi, 2. Vaughan Williams: Sinfonia n. 6 in mi minore; 3. Stravinsky: Concerto in la minore per pianoforte, 4. Dvorak: Variazioni sinfoniche, 23.20 Bridge per radio, 23.45 Retroscena parlamentare, 24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20. Notiziario, 20.30 Russia, 21. Sottano Varsi «Destinato a un'opera estera», adattamento dal dramma di 22.30 Viaggio musicale, 23. Notiziario, 23.30 Musica dell'America Latina, 0.15. Musica classica di musica per arpeggio e Charles Stuart all'organo, 0.56. Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Schumann: Sonata in sol minore, interpretata dalla violinista Ida Hendel e dal pianista Ernest Lush, 2.30 Bizet, 3.30 Sandy Macpherson all'organo da teatro, 4.15. Parsiparra di varietà, 4.45. Musica per pianoforte, 5.30 Club del jazz, 6. Orchestra leggera diretta da Fred Alexander, 7.15. I cardì musicali, 8.15. Musica leggera, 9. Prima, 10. Concerto diretto da Louis Lubin, De Fallas, Tre dante, 10.45. «Il rapsodio a tre ritmi», 11.30, Reg. Purgatori e i suoi musicisti, 12.15. Lottito Arringer-Belby, Il pianista Betty Meyers e il baritone Paul Bonni, 15.15. Club del jazz, 13.45. Sonny Mansfield all'organo da teatro, 14.15. Concerto diretto da Ian White, Reahm; Sevania in re, 15.15. Drama di varietà, 17.15. Concerto diretto da Clifton Hindman.

Concerti PALMOLIVE SERIE DELLE PIU' NOTE ORCHESTRE TIPICHE DEL MONDO oggi potrete ascoltare: Ascoltate oggi alle ore 13,23 sulla Rete Rassa l'Orchestra Vlasti Krikava

FORADORO COMUNICATO per estrazione premi ARSA Risultanti dell'estrazione, avvenuta il giorno 17 gennaio...

MARTINAZZI Soda Frangimenti del Canale di Sabaunna e da La Siffel di (Dischi) 18.30 Musica aia (Canta il baritone Henry Alan, 20.30 Bizet, 21.15 Ray Martini e la sua orchestra, 22. Musica jazz, 22.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Solomo... 1. Schumann; Concerto per pianoforte in la minore; 2. Dvorak; Variazioni sinfoniche. SVIZZERA BEROMUNSTER 18. Musica varia, 18.35 e Diversivo più grande di amore città di conversazione urbanistica, 19.05 Concerto degli allievi della scuola secondaria di Dettligen, 19.30 Notiziario, 19.40 e Programma di ieri, 20. Oggi di domani, 20.55. musica dilettante, 20.10. Musicale varia, 20.30 Commedia musicale, 21.05 «Rucione», commedia invernale, 21.45. Sabato musicale dell'Isola, 22. Notiziario, 22.05. Musica per organo, 22.25-23. Concerto organistico.

Dal 1861 Tortorici il re dei marsala

STAZIONI PRIME 6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 « Buongiorno ». — 7.20 Musiche del buongiorno. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10 Per la donna: « Varietà ». — 8.30-8.40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emancipazione. (BOLOGNA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 Canzoni Italiane. — 12 « Canto, arpa e flauto »; soprano Beatrice Preziosa; arpista: Teresa Bertolotti Rossi; flautista: Salvatore Alfieri. — Mozart-Dronel: « O drice concerto »; Grétry: Recitativo oratorio; Cressi: Suite per flauto e arpa; Saint-Saëns: Aria dell'ultimo; Rimsky-Korsokof: L'ultimo e la rosa (BOLOGNA - 12,15-12,30 Programma tedesco). — 12.20 « Accolte queste parole »: « 12.25-12.30 Eretuali trasmissioni locali. (BOLOGNA: Notiziario, « Arte e cultura nelle Merche » - BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: La guide dello spettatore - Le prime del teatro a Genova di E. Bessano - FIRENZE I: « Penotema », giornale di attualità - MILANO I: « Oggi e... » - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

21,15 RETE AZZURRA
CONCHIGLIA
TRE ATTI
DI SERGIO PUGLIESE

RETE ROSSA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts)
12.20 La canzone del giorno
12.23 MUSICHE DA FILM OPERETTE E RIVISTE
D'Andi-Bracchi: Nustalgia de Milan, dal film: « Natale al campo »; Polucci: Veneto, dalla rivista « Il cielo è tornato sereno »; Ronzato: Cm-clia, fantasia; Fisher-Devilli: Non l'innamorate, dal film « Gilda »; Panzuti-Pinchi: Son di Mison, dalla rivista « Sette giorni a Milano »; Col. Midonno ancor, dal film: « Il gigante di Boston »; Pletti: La donna perduta, fantasia; Fantasia; Fain-Devilli: Quando sei tu, dal film: « Grand Hotel Antonio »; Rombera: Selezione dall'operetta « Primavera ».

12.30 Musica da ballo. Berlin: P've got the sun in the morning; Ribelro: Copacabana; Di Fonzo: Vecchia strada; Palmer: Ritmo solentato; Ray Blag-Laric: J'ai le sein de vous; Ceradoli: Savoiardi; Kent: Eternamente; Ceraglioli: Cina.
19 INTERNO
Un atto di Maurice Maeterlinck Compagnia di Radio Torino Regia di Claudio Fino
19.40 Attualità sportive. PALERMO - CATANIA: Notiziario
19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)
19.50 Il Signor Bonaventura.

14.10 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Hempson: Chop Chop; Moschini: Giannantonio; Ghisla al mare; Amelgano-Masi: Peppino il timido; Lacerenza-Cambi: Merico l'onnino; Maresili: L'incantesimo nei tre; Kenton: Ponty; Seneco-Quattini: Per chi suona la campana; Colombo-Devilli: Sessano d'amor; Agenti-Pigli: Andrà meglio domani; Conte-Laric: Au Chien; Franchi et Valletti: Veno tormento; Greco-Niss: Giocomo; Tull-Giannantonio: Conto pensando a te.

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Briton
20.32 In collegamento con Losanna: Secondo appuntamento de LA CATENA DELLA FELICITA'
21.10 Pagine scelte da SIBERIA
Dramma in tre atti di Luigi Illica Musica di UMBERTO GIORDANO
Personaggi ed interpreti:
Stephana --- Natalia Cavallaro
Vassili --- Alfredo Pagliarini
Gleby --- Marcello Rossi
Gloria --- Principe Alexis --- Aldo Bertocci
Nikona --- Liana Auopardo
Walnoiz --- Giuliano Ferrelin
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralla

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14 « Finestra sul mondo ».

22.20 Lettere rossoblu.
22.30 CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI
Musiche di GIAN FRANCESCO MALIPIERO
Complesso strumentale di Radio Roma diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del soprano Magda Lasulù
Mondi celesti per canto e dieci strumenti; Sette allegrezze d'amore per canto e quattordici strumenti; Quattro caccia canzoni per canto e sette strumenti.

17 Pomeriggio musicale
presentato da Cesare Valabrega
Musiche di Beethoven
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) andante e poco mosso, c) Rondò; d) « Fidelio »; a) Canto del prigioniero, b) Aria di Florestano, c) Terzetto Leonora-Fidelio-Rocco.
18 IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.
23.20 Musica da ballo
Ignoto: Cockles and mussels; Falconetto-Bonugara: Limoni d'oro; Gershwin: I got rhythm; Savona-Age: Quando canta il cow boy; Noble: Cherokee; Falconetti-Cheverlini: Patoma negra; Behr: Là, dove comincia la steppa; Sperito-Tettoni: La bella mugugno; Colazzo: Ultima notte; Gershwin: Lida.

18 CONCERTO
del violinista Alberta Franceschi
Al pianoforte: Antonio Beltrami
Vivaldi: Sonata in re maggiore; a) Moderato, b) Allegro moderato, c) Largo; di Vivaldi; Francaeur-Kreider: Siciliana e Riprende; Tartini: Fuga in la maggiore; Chopin-Milstein: Notturno
(18.30 Complesso diretto da Beniamino Chini.
BOLOGNA: 18.30 Lettere di lingua tedesca - 18.40,50 Programma tedesco.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. « Buonanotte ».
0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni.

RETE AZZURRA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts)
12.20 La canzone del giorno
12.23 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benavente, Duo Fusano.
Redi: La muglietiera; Bulloni: Triste corazon; Falocco: Rondinella innoita; Fantuzzi: Che bella cosa; Vancheri: Ho beuto tanto; Simone: Cantando; Garcia: Mañana por la mañana; Bellington: Rêve d'un soir; Fiorelli: Paloma nera. (Dulciora)
13.54 Cronache cinematografiche.
14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

18.50 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPO BRACCIAZZA
Cantano: Dea Gebaccio, Carla Boni, Aldo Donà e Tino Valardi.
Davis: Lover man; Di Ceglie: Sorridendo; Pagnini: Balero suino; De Sera: Ragazza del ritmo; Cappelletti: E' drice sognar; Luttazzi: Altro una caccia; Lenzi: Tando; D'Areni: Il mio amore sta in soffitta; Ceroni: Mai d'amore; Kenon: Artisty in boogie
19.25 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)
19.50 Il Signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Briton
20.32 IL BRACCIALETTO DI SIFRAZADE
Varietà musicale
Krauer e la sua orchestra
Orch. diretta da Ernesto Nicelli
Regia di Nunzio Filogamo (Pletti).

14.14-14.45 Trasmissioni locali
BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa. (Le rose della Toscana - Fu RINO - GENOVA II: Notiziario Listino Borsa - MILANO I: Notiziario Notiziario sportivo. Attualità scolastica - NAPOLI I: Programma di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache - URBINO - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musica turca.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,00. Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

21.15 CONCHIGLIA
Tre atti di SERGIO PUGLIESE
Compagnia di prosa di Radio Milano
Personaggi e interpreti:
Giovanna --- Enrica Corti
Paolo --- Elie Totta
Alfredo --- Giuseppe Ciabattini
Zia Ernestina --- Nella Mercacci
Zio Giulio --- Guido De Monticelli
L'innamorato --- Nando Gazzolo
L'innamorata --- Itala Martini
La dattilografa --- Gabriella Bruni
Un cliente --- Giampiero Rossi
Ugo --- Carlo Delfini
Regia di Enzo Ferrieri

11 Trasmissione per i ragazzi:
« Tartarino di Tarascona », di A. Daudet. Riduzione radiofonica di Alberto Casella (1ª puntata).
17.30 Ritmi d'America.
Vorrei proprio sapere chi è la ragazza dei miei sogni; Sei irresistibile; Non posso forse sognare?; Rotolando sull'erba; Straus: Pizzicato-Polka; Bill: Il cow-boy; Kern: Il tocco della tua mano, dal film « Roberta »; La ragazza dei sogni; Fantasia dall'operetta « Briga Doom ».

21.15 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.
23.30 Danze d'altri tempi.
Coretti: Sarabanda pigo e badinerie; Delibes: Le roi s'amuse; a) Gallarda; b) Psemped e fine; c) Belloni: Minuetto; Robani: Genotta; Strauss: Voci di primavera; Chalkowsky: Eugenio Oneghin, polacca.

18 CONCERTO
del violinista Alberta Franceschi
Al pianoforte: Antonio Beltrami
Vivaldi: Sonata in re maggiore; a) Moderato, b) Allegro moderato, c) Largo; di Vivaldi; Francaeur-Kreider: Siciliana e Riprende; Tartini: Fuga in la maggiore; Chopin-Milstein: Notturno
(18.30 Complesso diretto da Beniamino Chini.
BOLOGNA: 18.30 Lettere di lingua tedesca - 18.40,50 Programma tedesco.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.
23.30 Danze d'altri tempi.
Coretti: Sarabanda pigo e badinerie; Delibes: Le roi s'amuse; a) Gallarda; b) Psemped e fine; c) Belloni: Minuetto; Robani: Genotta; Strauss: Voci di primavera; Chalkowsky: Eugenio Oneghin, polacca.
24 Segnale orario.
Ultime notizie. « Buonanotte ».
0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonomie

TRIESTE
7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 8 Musica del mattino. 11.30 Pagine operistiche. 12.10 Musica per voi. 12.58 Ouzi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Anzolini e la sua orchestra. 13.54 Disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Ind. Listino borsa.
17.30 Tre canzoni. 18 Rubrica della donna. 19.10 La voce dell'America. 19 Motivi da films. 19.30 Il medico ai suoi amici. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Orchestra di Robert Russel Bennett. 21.10 Pagine scritte da e Siberia. 21.10 Giordano. 22.10 Ciclo storico della musica. 22.40 Musica leggera. 23.10 23 Segnale orario. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: «Vanità», 8.20-8.40 «Fede e Avvenire», trasm. dedicata all'emigrazione. 12 e Canto, arpa e flauto, 22.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. La canzone del giorno. 13.23 Musiche da films, opere e riviste. 14.10 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Ballettino meteorologico. «Questa sera ascoltare:» 15.14-15.35 «Fede e Avvenire», 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19.40 Attualità sportive. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Se.



Gratis il braccialeto di SHERAZADE

Ascoltata stasera alle 20.12 la radio riviste al Braccialeto di Sherazade organizzato per il Livetto Royal, indispensabile alla perfetta riuscita dei vostri dolci. Chiedete al vostro droghiere la scheda per ottenere gratuitamente il famoso Braccialeto di Sherazade patinato in argento, offertovi dai fabbricanti del LIVETTO

ROYAL BAKING POWDER
STANDARD BRANDS INC - NEW YORK
1 PIZZELLI & CO. - MILANO

...Sei ancora in tempo!
Smetti di fumare...



Coi nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. - Informazioni gratuite scrivendo a ROTA, - Casella postale n. 3434 - Milano (143).

gnale orario. Giornale radio. Notiziario speciale. 20.30 Canzoni. Orchestra Getra. 21.10 «Ma guarda chi si vede», varietà presentato da Nunzio Filangino. Orchestra Angeheli. 21.40 Concerto sinfonico diretto da Arturo Basile. Solista: violinista Alberto Poltronieri. Debussy e Puccini solisti. Madriaga. Concerto per violino e orchestra. Saint Saëns; Fontane, poema sinfonico, op. 39. 22.25 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 22.50 Ritmo moderno. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Musica operistica. 20.35 Musica varia. 21 Notiziario. 21.30 Vokal. 22 Concerto diretto da Claudio Celozzi con la partecipazione di violinista Jacques Nella. 1. Haydn: Sinfonia di Londra; 2. Vivaldi: Concerto per violoncello e orchestra; 3. Riedinger: Concerto per violoncello e orchestra; 4. Debussy: Iberia. 23.30 Musica notturna riprodotta. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La catena della felicità nell'Austria. 18.50 Notiziario televisivo e teatrale. 19 Rubrica storica. 19.10 Trasmissione di argomento scientifico. 20.20 Ora russi. 21.30 Musica var. 22.15 Consegna. 22.30 Bollettino della sera.

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Orchestra Radio diretta da Georges Béclard. 19.45 Notiziario. 20 Marek Tomaszewski, commedia. 22 Notiziario. 22.15 Musica operistica. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Musica riproposta. 20 Disci richiesti. 21.30 Musica melodie riproposta. 22.15 Melodie scoperte da Grand Boulay.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 La catena della felicità. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Paul Kocel. I Virtuosi: Concerto grosso in la minore, op. 3, n. 8; 2. Beethoven: Sinfonia pastorale; 3. Holmberg: Sinfonia per archi. 22.15 Volta e ritorno. 23.12 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20 Segue Docteur e L'Impromptu di Dido, adattamento radiofonico dal celebre romanzo di Manon Lescaut di Marivaux. 21.50 Rubrica patinata. 22.12 Notiziario.

MONTECARLO

19.14 Stendhal e la Cortina di Parma. 19.30 Notiziario. 19.40 Carillon profeta. 20 a Rio-rio i teletti di Parigi. Orchestra Roger Roger. 20.30 La catena della felicità. 20.40 La serata della signora. 20.47 Voci chieste. 20.52 Concerto musicale. 21.22 Teatrucchi parigini. 21.57 Molliere e Modigliani, suo matrimonio. 22.57 Spettacoli parigini. 23.12 Notiziario.

GERMANIA AMBURG-HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Pagine di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Sinistra varia. 20 Ritorno a Magdeburgo, commedia di Bernd Schir, elaborazione radiofonica di Max Gundermann, amena di Orisk. 20.15 Notiziario. 20.25 Programma culturale. 21.45 Concerto di Berlino. 21.50 Segue Buenos. 22.05 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radiocorona. 21.30 e Dialogo sui fiori. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Musica di Brecht: a) Insieme un nuovo canto al Sionismo, imitato per Heggie coro a otto voci, b) Concerto brandeburghese in re maggiore n. 5. 23.10 Consegna. 23.15 Concerto nel a Coliseum. Musica d'Intimità: Guldengasse di Wagners diretto da Ernst Laaf. 24.05 Notizie.

FRANCOFORTE

18 Musica per Helmi e arpa. 18.15 Consegna. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musica varia. 19 La Voce degli Italiani. 19.30 Segnale al programma. 19.45 Consegna. 20 Notizie. 20.15 Abbazia: Sulle speminate. 20.20 Consegna. 20.25 Concerto di Berlino. 20.45 e La donna nei suoi capelli e melodie da opere. 22 Consegna. 22.10 Danze di Citykongen. 22.50 Ur-

STUDIATE A CASA

valendovi della vasta organizzazione scolastica

ACCADEMIA

VIALE REGINA MARGHERITA 101 - ROMA - TEL. 864-823

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Esami presso Scuole di fiducia o associate ad ACCADEMIA
NON PERDETE TEMPO! Tariffe realmente irrisorie!

Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando Vj desiderio, età, studi



**prezioso
preciso**

partita Güntler Romin - Roger: Fantasia a fugata sopra il nome di Bach. 23 Notizie. 23.14 24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

19 Notiziario. 19.30 Musica riproposta. S. Mendelssohn: 1. Capriccio brillante per clarinetto e orchestra; 2. Scherzo, dal 4. Atto di una notte d'estate. 20 Arturo di varia. 20.30 France: Quetzil. 21.30 Voci domandate, gioco di società. 22 Notiziario. 23.20 Juliet Gourard: il caso della città di Comoku. 23.30 Riserva accademica. 23.45 Reciproco parlatore. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Dramma musicale del West. 21 Concerti di Lari e di oggi, Intimpedate da Anne Zeliger e da Webster Booth. Orchestra Sidney Turell. 21.30 Sinfonia preludio. 22 Dosanno Donald Peers e il suo ensemble. Orchestra Charles Wadswell. 22.30 Bizet. 23 Notiziario. 23.15 Ted Likakis e la sua musica e Tito Burns e il suo sextet. 0.15 Musica leggera. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.30 Musica da camera. 3.30 Billy Stapp e la sua musica. 4.45 Musica per 5.30 Musica militare. 6 Ted Heath e la sua musica. 6.45 Musica profeta. 7.15 Orchestra Karis. 7.45 Concerto diretto da Arnel Eugene. B.B.C. del Galles. 9.30 Musicisti amici. 10.30 musica da camera. 11.16 Musica profeta. 11.30 Marcel Gardner e la sua orchestra. 12.15 Concerto diretto da Boris. 1. Reuter. 1. Reuter: Concertista, ouverture; 2. Debussy-Blouin: Gollwoog's Cake Walk da e (Hilborn's Corner); 3. Come: Secunda Suite da Balletto. 4. Var: Valse. 1. Nover: Sinfonia n. 38 in re (di Praga); 2. Bulterworth: Un ragazzo del Srebreg, rapsodia; 3. Brin: Introduzione a Jigro. 16.15 Rivista. 17.45 Turner Layton, cantata competer e pianista. Orchestra diretta da Franis Castil. 19.30 Suona la pianola Elke Hall. 20 Con-

certo didattico-musico diretto da Riccardo Robinson - Haydn: La creazione, parte terza; e Adams ed Pqa. 21.15 Orchestra leggera della P.H.C. del Milan. 22 Musica profeta. 22.30 Napoli dischi.

SVIZZERA BERNOMÜNSTER

18 Orchestra radica. 18.30 e alle luci della ribalta, canzoni festival. 19 Musica varia. 19.25 Tadio cronista. 19.30 Notizie. 19.40 Eco del tempo. 20 Consegna. 21 Concerto albanico. 22 Notizie. 22.05-22.30 Musica da camera. 22.30-23 e Quasi le laci si spegno... e, canzoni.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 13.30 Notiziario. 12.40 (Precedente) Raulino. Ballo. 13.25 Vagabondaggio musicale. 13.50 Musiche dell'epoca. 14.15. 17.30 Arte, insospettabile dal soprano Marco Bonaldi. 1. Pasquelli: Ritenuto mosso. 4. Ulrica; 2. Adams: La notte in l'anime; 3. Paul: Le case belle; 4. Neglia: Come qui fior. marziale; 5. Berlioz: a) Pungono gli occhi miei, b) La canzone del re. 19.15 Notiziario. 19.40 (Diretti) 20 Voci di città italiane e di colore minore: e Pirame. 20.30 Il compositore. 20.45 Concerto diretto da Gino Nanno - Mozart: 1. Sinfonia concertata per violino e piano. K.V. 364; 2. Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, K.V. 491. 22 Minore e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.30 Viktoro Cabaro: e Coal re andrango e, atto unico.

SOTTISI

19.15 Notiziario. 19.20 Lo specchio del tempo. 19.30 La catena della felicità. 19.40 Bertel. e Una salfici raglino ma di più. Una radiofonica. Terzo episodio. 20.30 Ferrara liberali. 21.25 Concerto diretto da Pietro Gappo, con la partecipazione del mezzo soprano Marguerite Drouot-Bessner. 1. Vaa Nader. Sinfonia n. 3; 2. Röhr: Metello. Drum in autodivulzione. 3. Corno: Sinfonia; 4. Orby: Il quadro plastico. Tristia di Gabbala; 5. Van der Velden: Concerto per oboe. 0. Alari: Tre poemi di Ariston Kilinger; 7. Palonice: Concertino. 22.30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 6.54 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 7.10 «Buongiorno». - 7.20 Mus. che del buongiorno. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 8.10-8.20 Per la donna: «La fiata delle vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario. - 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI - 11.30 Le Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Una visita di Gesù», di Mario Gullmondi; b) «Quando la musica parlava da sé», a cura di Domenico De Paoli. - 11.55 Radio Nejs (per la Marine) (BOLZANO: 11.55 Musiche da films - 12.15-12.56 Programma tedesco). - 12.20 «Azzollate questa sera...». - 12.25 Musica leggera e canzoni. (FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: 12.25-12.35 «Questi giovani»). - 12.25-12.35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorca» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borsa - NAPOLI I: «Problemi napoletani» e del Mezzogiorno. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.58 Listino Borsa di Roma). - 12.56 Calendario Antonetto. - 13 Segnale orario. Giornale radio.

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts)
12.20 La canzone del giorno.
12.23 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra ritmo-melodica
Powel-De ni: Dolce amor; Berlin-Finkgals: «La signora della Quinta Strada»; Agati Pligni: Solo bac; Moschin: C'ncerlo in blues; Porter: Night and day; Villa-Cavazzoli: L'ingegner Grulleri; Livingston: A ciascuno il suo destino; Ferrari-De Santis: Dillo tu; Grande fantasia di succedanei internazionali.
14 «A veglie da zì Michele» canti della terra d'Abruzzo a cura di Giorgio Nataletti.

18.48 L'oroscopo di domani (Chiodolotti).
19.50 Il Signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulon
20.32 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA
Cantano: Dea Garbacco, Carla Buni, Tino Valati, Gigi Marra, Aldo Donà, il Radio Boys e il Quartetto Slars.
Ravasi: La classe degli astini; Barzani: Paquta indo; Frustraci: Noi siamo dello Sci Sci; Sandoval: Domani; Cavigli: Ascoltando le sighe; Pirralo e Tritoni: M'ha susurrato un angelo; Escobar: Charuja; Balocco: Solfitudine; Bianco: Festa grande; Gelazzi-Manlio: Madonna posata; Hohman: Samba 1, 2, 3; Kaper-Dev-11: La strada dell'amore; Ravasini: Chitare e mandolin.
Nell'intervallo: (20.55) Vi parla Alberto Sordi.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
13.23 FANTASIA MUSICALE.
13.50 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.
14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa colomi di New York.

18.20 «La voce del lavoratore».
19.35 Bollettino della neve.
19.48 L'oroscopo di domani (Chiodolotti).
19.50 Il Signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulon
20.32 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE diretta da Giuseppe Anepeta (Wulfr Vreja)

14.20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Flo Sandon, Vittorio Paltrinieri, Bruno Pellesi e Claudio Parola.
Giacobetti-Kramer: Por la vizza; Panzer-Rizza: Ho bisogno di baci; C'oca-Vigevani: Vitis la farmacina; Ragni: Rosa del deserto; Hund: Lolly Pop; Testori-Kramer: Tradimento; O'live: Signo o forse no; Brelant-Rusco: Rosmary; Alvaro: E la megacide; Giacobetti-Kramer: Buon viaggio; Lambert: Re Bop affie.
14.53 «F.lms» visti da Alberto Moravia.
15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

21.10 LA DISCUSSIONE È APERTA SU: La riforma dei contratti agrari.
22.10 MUSICHE DEL SUD AMERICA
Zequina: Tico tico; Cabrera: El cura de mi pueblo; De K'ilo: Piran pan, piñ; Alvarez: Tu; Grever: Perla de las flores; Barcelata: Tu ya no coplas; Lara: Lampirita botata; Dominguez: Bistando el botico; Ferrer: Tres palabras; Scull: Chencha

14.20 14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa Racogna dello sport, «ENOVA II TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Behl d... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. «Brevi» del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE: VINCENZA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
ROMA I: 14.20-14.30 «Punto cento» notizie, cronache locali di Giorgio Vignoli.
VENEZIA I UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della vecchia Italia.

21 «Del Conservatorio G. Verdi di Torino
Stagione Sinfonica pubblica della RAI:
CONCERTO SINFONICO diretto da IGOR MARKEVITCH
Parte prima - Schubert: Sinfonia n. 9 in do minore (Tragic); a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), di Vivace; Ciaikovsky: La schiaccianoni, suite da balletto.
Parte seconda - Strawinsky: Four Norwegian Moods; Mussorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione; a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Il vecchio castello, di Giochi di bimbi alle Tulle-ries, e) Bydlo, f) Balletto di pulcini nel loro guai, g) S'muele Goldenberg e Schumayle, h) Il mercato di Limoges, i) Catacumbe (Sepulchrum romanum), j) La capanna della Baba-Yaga, m) La grande Porta di Kiev.

15.14 «Finestra sul mondo».
15.35 15.50 Notiziari locali.
RAI I: Notiziario, Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno - BOLOGNA I: Omnesione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimenti del porto. (GENOVA I - SAN REMO: 16.53-17 Bollettino dell'Ufficio di cubamento.)
17 - POMERIGGIO MUSICALE
presentato da Cesare Valabregue
Händel: Concerto grosso op. n. 4, a) Larghetto, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; Bach: Seconda suite in si minore per flauto e archi; Mozart: Duettino concertato; Ciaikovsky: a) Canto della zingara, b) Accademia in prima voce, c) Minno nanna; Sarasate: Romanza andaluziana; Dvorak: L'umorec.

22.35 Musica da ballo.
Mojoli: Working on Fifth Avenue; Pa-gion-Cherubini: La Rumba del Gaucho; Marbeni: Tu sei bella Gabriella; Kern: Ombra del passato; Luccioni-Bonatti: Corama; Principe: Bezz; Rimondi-Frati: Addio Morlene; Stordani: Angelo b'vndo; Pli to-Cherubini: Oh mamma Uñé; Codevilla: No-je-fredo; Conca-Benni: Burma fortuna amore; Di Ceglie: Quattro in minore.
23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
IL TEATRO DELL'USIGNOLO «Laggi, a sud del Dixie», testi di poesia negra dai canti anonimi, de Longton Hughes e de Queen-dolyn Brooks. (Traduzione di Leone Piccioni) A cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara.
17.15 Lezione di lingua francese, a cura di Agostino Salvì.
17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.
17.45 Sestetto Gino Conte
Cantano: Patricia de Vais, Pino Cuomo ed i «5 in armonia».
Goodman: Notte in Tunisia; Liman-Devilli: Piangi per te; Lopez-Nisa: Se vuoi ballar la samba; Abel-Devilli: Ricordati, ragazzo; Conte: Nuovo stile; Goodman: Questa certa maniera; Valdes: Si tu me quieres; Ellis-Nisa: Mamma come si fa; Costantini: Jump in F

23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
23.30 Musica da ballo
Porter: Coe's questa cosa che chiamo amore; Castellana-T-ba: Solfitudine; Vigevani: Sogno di Broadway; Kern: Tu sei l'ute la cosa; Panziti-D'anna; Benvenuto, Mister Suings; Nibert-Viani: Rumba del Bambù; Herbert: Estate indiana; Selyrn-Tigrana: Abbasso le donne; D'Anzi-Bracchi: Ti bacerò stasera; Stuart: Giglia della Laguna; Spencer: Royal Garden blues.

18 - Il convegno dei cinque ragazzi.
18.30 MUSICA DA BALLO E CANZONI
Angelini e la sua orchestra
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Be-nevene Duo Fasano.
19.30 «Unità» internazionale Guelfo Marceloni, John O'Neil: «Recenti studi americani per la creazione di «medicina» altopro»; PALERMO - CATANIA: ARMAA regional, Notiziario.

24 Segnale orario.
25 Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10 0.15 Detatture delle previsioni de tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18.45 Romanzo sceneggiato: JANE EYRE di CARLOTTA BRONTE
Riduzione radiofonica di Barbara Couper
Traduzione di Franco Cancongi Regia di Anton Giulio Majano (Ottava ed ultima puntata)
BOLZANO: 18.45-19.55 «Fianchi modern», Programma in lingua tedesca.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10 0.15 Detatture delle previsioni de tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 RETE AZZURRA
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI
IGOR MARKEVITCH
DIRIGE MUSICHE DI SCHUBERT, CIAIKOWSKY, STRAWINSKY E MUSSORGSKY

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra sinfonica diretta da Guido Cerulli. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Idi. Litio barsa.

17.30 Tè danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19.30 Lezione di francese. Idi. Assoli di chitarra. 19.50 Il signor Banavventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra di Carmen Cavallero. 21 Concerto sinfonico diretto da Igor Markevich. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 24 Luci tenui

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 8.20 Per la donna: « La flora dello spagnolo. 12 Dal repertorio fonografico. 12.20 1 programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. La canzone del giorno. 13.23 Francesco Ferrari e la sua orchestra ritimologica. 14 Canti arcaici. 14.20 Kramer e la sua orchestra. 14.53 Conversazione 15 Scuille orologio. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... » 15.14-15.35 « Finestra sul mondo ».

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Oratorio operativo. 19.50 Il signor Banavventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Assoli di chitarra. 20.40 Orchestra Brasiliana Copan italiana. 21.5 « Resistenza » conti. tre atti di Emilio Cecchi, a cura di Lino Guzzi. 23.10 Ozei al parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52 23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 20 Musica operistica riprodotta. 21 Notiziario. 23.30 Panorama di serata. 23.20 « Mec Honor ». a Jean Ripstein e Nedra. 23.15 « Resa » (Idi). 23.10 Musica notturna riprodotta. 23.45 Notiziario.

Per seguire con profitto il corso di francese radiotrasmissioni muniteci dell'apposito manuale del Prof. G. Verat. Inviate L. 500 all'I.L. - Via Poma 20 Torino, oppure richiedetelo alle principali librerie.

RIPARAZIONE ALTOPARLANTI CONI MANUFATTI DI RICAMBIO L. RUBILLA - VIA LAMARMORA N. 22 TORINO

AMPUTATI

La perfetta riamputazione è ottenuta con apparecchi protedici messi al ginocchio Biologia brevettata su pelle a sfere, piede in gomma articolato su cuscinetto a sfere, leggini, stinnetti, la più chiara dimostrazione anatomica ortopedica del dopoguerra. Apparecchi per paralitici, amputazioni per raccorcimento, cinture pettiche. - Chiedete dimostrazioni, provetti, all'indirizzo Ortapedico Milanese - MILANO, Via S. Baluzza 1 - Visite gratuite, presso misure, prove e consegna in qualsiasi locale d'Italia da nostro personale specializzato.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Note sportive. 18 a il pacca legge alanz pagine di un nuovo libro, 5. Pauci. Elgia, per strumento e pianoforte; 6 da Villa; Betzauz, per sitio e pianoforte. 7. Uruai: Trio (prima parte) 22.55 Notiziario.

BRUGO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19.45 Notiziario. 20 Radio-Varietà. 21.15 Musica melodica riprodotta. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera. 1. Heini: Trio in re maggiore (Prima parte); 2. Theban: Sonata op. 24, allegro (I piano e violino); 3. Schubert: Trio in g molle maggiore; 4. Schubert: Momento musicag in fa minore, per pianoforte; 5. Fauré: Elgia, per strumento e pianoforte; 6 da Villa; Betzauz, per sitio e pianoforte. 7. Uruai: Trio (Prima parte) 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Musiche da film (Idi). 20 Melodie di Schubert (Idi). 20.30 Concerto diretto da Piero Anzi, con la partecipazione del suonatore di tromba Marcel - 1. Mozart: Sinfonia n. 23 in re maggiore. K.V. 181; 2. Beethoven: Concerto per violoncello in fa minore, op. 129; 3. Ruy Chiquero: Fuglio per orchestra; 4. Louis de Meyer: Cavalcata in re temp; 5. Hagen: Rapsodia spagnola. 22.15 Musica di Broadway (Idi).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20.30 Momenti a Napoli: « L'America » con gli studi 22.30 Ideo e uomini. 23.1 Notiziario. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.5 Schubert (Idi); 1. L'Alga, frammenti. 20.20 L'ora qui. 21.40 Notiziario. 22.15 Pierre Belin: « Questo radioprogramma è un omaggio di casa e al suo popolo dell'Aprilia ».

MONTECARLO

19.14 Sinfonia « La foresta di Parma » 19.30 Notiziario. 19.40 Concerto per il 40. 20 Cabaret. 20.30 La città della signora. 20.37 Musica varia. 20.45 Alla rinfusa. 21.51 Ozei (Idi). 22 Transmisia da l'Internazional Sports Club di Montecarlo. con Leo Chausse. 22.45 Sportscolori parietati. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO-HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Minista di Berlino. 18.45 Notizie. 19 La bottega, opera in quattro atti di G. Puccini. 19.15 « Concerto » diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. 20.50 Musica sinfonica di Beethoven. 21.45 Notizie. 22.30 Culture: saxi; 23 Fantasticherie della sera. 23.45 « Concerti » di tutti i giorni. 24 Notizie. 24.05 Berlino al radiotorno.

COBLENZA

20 « Il mondo dalla mezzogiorno, pezzi di repertorio di uomini celebri. 20.45 Musica da camera. 21.50 « I fedeli del commercio degli oggetti d'arte », conversazione di W. Gruber. 21.45 Concerti interpretati da Pamela Wecklitz. 22 Notizie. 22.20 P. Anacleto in tedesco da Parigi. 22.30 Melodie popolari di Napoli. 23 Musica da ballo. 23.15 Melodie-rumba. 23.30 Musica ritmica. 24 0.15 Notizie.

FRANCOFORTE

18 Concerti in base. 18.05 « Ballata e rita ». 18.25 Segnale orario. 18.50 Concerto per la sinfonia 19. La voce degli Stati Uniti. 19.30 « Sinfonia al programma ». 19.45 « Conversazioni ». 20 Musica sinfonica di concerti. 20.20 Fantasia di danza. 21 Concerto di comuna politica del dott. Wolfgang Rappich. 21.10 Trefino, offerta in tutti il Theater der Stieren. 22.10 Concerto orchestrale. 23 Notizie. 23.15 Concerto sinfonico. 23.30 Musica del buona notte. 24 Notizie in base. 24.02 1 concerto sinfonico di concerti: Sinfonia n. 5; 2. Beethoven; Sinfonia n. 4.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Mendelssohn: Elia, frammenti. 20 (Orchestra diretta da Michel Krein, 20.30 Viaggio musicale. 21.30 Varsler. 22 Notiziario. 22.30 « Eliza ». 23 Concerto del solomonista Pianissimo. Del pianista James Lam - 1. Badi-Vogel: Corale e preludio; « Non tulla der Heiden Heiland »; 2. Beethoven: Sonata in sol minore. 23.45 Sinfonia per pianoforte. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Melodie preferite. 21 Pauciano di varietà. 21.45 Concerto diretto da Walter Graw. 22.15 Alan Burgess. « La sha di Italia Cork ». 23 Notiziario. 23.20 Eliza. 0.15 Charles Baillioz allargato da teatro. 0.56 Notiziario.

VINCITORI GRANDI CONCORSI CINZANINO CAPSULA GIALLA I "VINCITORI", sottolenati sono i fortunati consumatori di "CINZANINO", dei grandi concorsi... Bevete un CINZANINO e... buona fortuna

PROGRAMMA ODE CORTE 1.15 Casual. 2.30 Rivista ITALIA. 3.30 Turney Marton, cantante, compositore e pianista. 4.15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del violista Frederick Riddle. Berlioz: Arie in Italia (Rifonda) in quattro parti con viola solo; 8.30 Capriccio. 6 Op. 44; 9.00 Concerto per clavicembalo e orchestra. 10.00 Concerto per clavicembalo e orchestra. 10.00 Concerto per clavicembalo e orchestra. 10.00 Concerto per clavicembalo e orchestra.

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 « Buongiorno ». — 7.20 Musica del buon orno. — **7.30 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 Per la donna: « Nel mondo della moda ». di G. Rovetti; « Consigli di bellezza », notiziario. — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di E. De Paci. — 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura di Lazerri e Santa Maria. (FIRENZE: 8.50-8.55 Bollettino orotruftologico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario - CATANIA: 10-11 Dal Duomo: Solenne pontificale celebrato da Monsignore l'Arcivescovo). — 11 Musica brillante. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) « Un piccolo pittore (Lippi) », di Elvira Domarelli Tornelli; b) « Cento finestre », radio-giornale per i ragazzi. — 12 Enrico Lettore al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione dedicata al gruppo etrusco ladino 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 « Ascoltate questa musica... ». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Penonema », giornale di attualità - GENOVA I - SAN REMO: Giornale di Genova e della Liguria - MILANO I: « Oggi... » - NAPOLI I: « Tipi e costumi napoletani » di Eduardo Nicodardi - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.58 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **1.3 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).
12.20 La canzone del giorno.
13.23 **MUSICHE DI GIOACHINO ROSSINI**
Tenerelli: *Sinfonia*: il barbiere di Siviglia: a) « La cunnibia ». b) « Una voce poco fa ». *Semiramide*: « Deh ti ferma ». *Cuglietto Tell*: « Selva oscura ». *Boiero* (dalla « Barbera » musicali): *La Cenerentola*: « Non più mesta ». *Tirantella*.

14 - **BALLABILI E CANZONI**
(Messaggerie musicali)
14.50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14-16.35 « Finestra sul mondo ».

SOLO STAZIONI PRIME
15.36 Notiziari locali.
ROMANA I e ANCONA: Considerazioni storiche di Nino Bongi.
15.45-16.30 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Nino Pizzi, Luciano Benvenuto e il Duo Fasano.
RAMI I: 16.13-16.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

RETE ROSSA

16.30 **Stagione operettistica: ROSE MARIE**
Operetta in due tempi
Musica di Herbert Stohart e Rodolf Friml
Personaggi e interpreti:
Rose Marie Ornella D'Arrigo
Lady Jana Lidia Manes
Wanda Nina Artuffo
Ethel Anita Osella
Herman Angelo Zanobini
Jim Kenyon Giuseppe Pagarone
Hawley Gianni Bonaguro
Emilio Edoardo Mattese
Malone Francesco Soriano
Aquila nera E. Mario Rocca
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Galino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci
Nell'intervallo: Ennio De Concini « Brigantelle ».
16.40 Chitarrista Carlo Pelladino.

19 - **Ritorna della letteratura Italiana**, a cura di Arnaldo Bocelli.
19.15 **CANZONI DI TUTTI I PAESI**
canta John Garon.

19.30 **Economia Italiana d'oggi.**
FIRENZE II (GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II): Musica da ballo con T. Pastor.
PALERMO - CATANIA: *Attualità. Notiziario.*
19.42 Estrazioni del Lotto.
19.48 L'oroscopo di domani (Chiodont).
19.50 **Il Signor Bonaventura.**

20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buiton
20.32 « La pulce nell'orecchio... », indifferenze di Mino Caudano e Ugo Zatterlin.
20.45 **LA BISARCA**
Rivista di Gerlini e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni.

21.35 **CANZONI DI SUCCESSO**
Lartel-Fragna: I pompieri di Viggiù; Falcomatà-Cherubini: La Paloma bianca; Bonfanti-Di Lazzaro: Il valzer del boom; uoglie; Fosfori: Sogna balagallo; De Marte: Campane di nostalgia; Trommer: Non ci sei che tu; Lara-Lartel: Voglio amarli così; Ruccione-Fiorilli: Serenata ceteisti; Mascheroni-Panzeri: Cantando con le lacrime agli occhi; Vigevani-Clocca: Baciò, baciò, baciò; Garcia: Tolon: Tolon!

22.10 **IL PRIMO AMORE**
un atto di Orio Vergani
Compagnia di Prosa di Radio Torino
Personaggi ed interpreti:
La contessina Torri-Pegori Adriana De Cristofaris
Nerina Torri-Lagari - Anna Bologna
il prof. Martini - Sandro Rocca
il libretto Turolla - Edoardo Mattese
Galtrude - Nova Paganuzzi
Regia di Claudio Fino

22.35 Musica da ballo.
23.10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.
23.45 « MEZZANOTTE »
Studi ed esperimenti di telepatia e chiaroveggenza a cura della Società Italiana di Metapsichica.
24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo
(8.15-16.15 per sole Stazioni seconde: « Buonanotte »).

SOLO STAZIONI PRIME
10-0.55 **MUSICA DA BALLO**
(fino alle 0.30 dall'Amedeo's bar di Torino).
0.55-1 « Buonanotte ».

21 - RETE AZZURRA

VICTOR DE SABATA

DIRIGE

«OTELLO» di GIUSEPPE VERDI

RETE AZZURRA

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
13.23 **KRAMER E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Flo Sandeøn, Vittorio Faltrinieri e Claudio Parola.
Testoni-Kramer: Ambrogio Tremolada; Alvaro: No Jazz; Ferri-Ferlini: Ombre del passato; Fragna: Radames discopatt; Nisa-Barzizza: L'ommo dai violino; Nisa-Barzizza: Conduccia a dondolo; Antonio La Bella: Passione d'amore; Giacobetti-Kramer: Bò ba di; Manes-Savona: Una rudi; Fausti-Testoni: Ancora; Testoni-Roma: A que tamba!

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Borsa di Milano e Borsa cottoni di New York.
14.20 Notiziari locali.
14.30 Radiosport.
VENEZIA I - UDINE 14.30-14.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14.45 Per gli uomini d'affari.
14.50 **MUSICHE BRILLANTI**
15.20-15.45 **ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE**
diretta da Giuseppe Anepeta

SOLO STAZIONI PRIME

15.45-16.30 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**
RETE AZZURRA
16.30 **Teatro popolare: MILIZIA TERRITORIALE**
Tre atti di ALDO DE BENEDETTI
presentati dalla Compagnia di prosa di Rodio Firenze
Regia di Umberto Benedetto

18.15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
con la partecipazione del violoncellista Fulvio Renzulli
vivaldi: L'Inverno, da « Le Stagioni »
Beethoven: Ottava Sinfonia in fa maggiore, op. 95; Haydn: Concerto in re maggiore, per violoncello ed orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (solista Fulvio Renzulli).
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
BOZANO: 18.15-18.50 Musica operistica. Programma la Biga tedesca.

19.25 Estrazioni del Lotto.
19.30 **Economia italiana d'oggi**
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: *Amica da letto* con l'orchestra di Tom Pastor.
19.48 L'oroscopo di domani (Chiodont).
19.50 **Il Signor Bonaventura.**
20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buiton
20.32 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**
Warren Devilli: Topka S. Fé; Dan Vangos: Filibello: Adios mi amor; Sperino-Cram: Buonanotte Giannina; Stone-Pinchi: Quando vedo un film; Zamer: Il mio sogno; Redi-Bastelli: Amico; Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Molli: Sufing ataraton.

21 - **Dal Teatro alla Scala di Milano: OTELLO**
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi ed interpreti:
Otello Ramon Vinay
Jago Gino Bretti
Cassio Mariano Caruso
Rodrigo Cesare Masini Sperti
Lodovico Giuseppe Modesti
Montano Enrico Campi
Araldo Attilio Barbieri
Desdemona Renata Tebaldi
Emilia Anna Maria Canali
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Victor De Sabata
Maestro del coro: Vittore Veneziani
Orchestra e coro del Teatro alla Scala (Linetti)

Negli intervalli: I. Giuseppe Ricciotti: « Il Cardinale Mezzofanti » - II. Carlo Linati: « Le carrozze se ne vanno » - III. « Oggi al Parlamento »
Giornale radio. Estrazioni Lotto.
Dopo l'opera: Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.

(0.10-0.15 per sole Stazioni seconde: « Buonanotte »).

SOLO STAZIONI PRIME

0.10-0.55 **MUSICA DA BALLO.**
(fino alle 0.30 dall'Amedeo's bar di Torino).
0.55-1 « Buonanotte ».

Per seguire con profitto il corso di portoghese radiotrasmissione munifi dell'apposito manuale del Prof. Lazerri - Santa Maria.
Inviate L. 600 all'I.L.I. - Via Pomba, 30 Torino, oppure richiedete alle principali librerie.

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calcolario e musica del mattino 7.30 Segnale orario. Giornale radio, 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio 13.20 Kramer e la sua orchestra. 14 Nottate sportive. 14.10 Rubrica del medico. 14.30 La voce di Londra. 17 Teatro popolare. 18.30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19.30 Microfono aperto. Indi: Melodie di Kern. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio 20.25 Una domanda imbarazzante. 20.30 Intermzzo ritmico. 20.45 e La bisarca, rivista di Garieti e Giovanni. 21.30 Un palco all'opera. 22.30 Pagine sparse. 22.40 Musica leggera. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.45-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

- 7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: « Nel mondo della moda. Consigli di bellezza ». 8.20-8.35 Culto avvenirista. 12 Enrico Randozio al pianoforte. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. La canzone del giorno. 13.23 Musele di G. Rossini. 14 Bullahib e canzoni. 14.50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete ». 15.14-15.15 « Finestra sul mondo ». 18.55 Movimento pop! dell'Isola. 19 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Leucio Gentili. 19.18 Nello Segurini e la sua orchestra. 19.42 Estrazioni del lotto. 19.50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Nottate sportive. 20.30 Nottate sportive. 20.30 Teatro dialettale. 21 Musiche di Chopin. 21.20 Angelini e la sua orchestra. 22 « Al di là del bene e del male », radiodramma di Guido Ruggieri. 22.25 Canzoni e ritmi moderni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23.35 Musica leggera. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19.30 Nottatario 20 Musica-Itali. 21 Nottatario 21.30 Lucien Nepozi: « Il piccolo ». In tre atti. 23.30 Musica da ballo riproposta. 23.45 Nottatario 24 Musica da ballo riproposta.

AUSTRIA

VIENNA

- 18. L'ora degli Albiati. 19.05 Voci del tempo. 19.15 rassegna settimanale di politica estera. 20.20 Concerto orchestrale diretto da Charly Gandriut. 20.20 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Concerto della violinista Myriam Quémé. 1. Ribert; Sonata; 2. Paganini; La campanella; 3. Bruni; Melodie; Bartok; Sinfonia; 3. Sinfonia. 19.45 Nottatario 20 Banca dell'Armistizio Militare diretta dal Veu, Henri Menara. 20.30 Concerti (ottobre) (diad). Or. Sinfonico del Concerto della Banda dell'Armistizio Militare. 23.30 Dischi richiedi. 22 Nottatario 20.215 Musica da ballo riproposta. 22.55 Nottatario. 23 Musica sinfonica riproposta. 1. Wytkonski; Il suo concerto; 2. Debussy; Il mattino di un giorno di festa, da « Iberia »; 23.30 Musica da ballo riproposta. 23.55 Nottatario.

PROGRAMMA FLEMINGO

- 19.30 Concerti (diad) 20 Concerto di musica varia diretta da Lierre Giron, era la partecipazione del tenore Henri Coulemans. 22.15 U-

celi ridestati; Musica di Mozart e Ciollosky. 23.05 Nuovo ed. ball. conga dell'orchestra Eric Wauters. 23.30 Musica Italiana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.20 Concerto diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantore Roland Thilly. (Descrizioni: 1. Tre arie celebri; 2. Un americano a Parigi; 3. Nottatario. 20.30 Ingegn. Martin da Gard; 4. Un cantabile. 22.15 L'arte e la vita. 22.45 Musica per pianoforte interpretata da Nance Coleman. 1. Braslavski; Due sonate in re maggiore. 2. Bruni; Quartetto. 23.15 L'ora Notturna. Tre piccole marce funebri. 23.1 Nottatario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.30 Nottatario. 20.5 Gallo '900; « L'ombra nel 1900 »; 20.35 La ridotta delle donne. 21.40 Telenovela parigina. 22.30 Le belle lettere d'amaro: « Victor Hugo; Juliette Brune ».

MONTECARLO

- 19.14 Stendhal; alla Certosa di Parma. 19.50 Nottatario. 19.40 canzoni preferite. 20 Sottosono, con la partecipazione di Gillette Badia. 20.30 La serata della signora. 20.37 Voci estere. 20.43 Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Montecarlo. 22.45 Operetta parigina. 24 Nottatario.

GERMANIA

AMBUAGO HANNOVER

- 18 Nottatario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Nottate. 19 Musiche popolari. 19.45 Si restaurano in architettura. 20 « Al tramonto di Ostana », radiodramma musicale. 21.45 Nottate. 22.20 Sigurd alla maniera americana. 22.30 L'assassino, dramma giallo di Frank Diemen. 23 Danza di fine settimana. 24 Nottate. 24.05 Berlino al microfono. 1-2. Alzavono del jazz.

COBLENZA

- 20 Musica (ritorno) 20.20 « Il caso II », dramma giallo. 20.40 Conversazione. 21 « I beniamini dell'amore », rivista radiofonica. 22 Nottate. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 « La ruba in testa », commedia musicale. 23.45 Nottate. 24 Nottate. 0.15 Stukka da ballo.

FRANCOFORTE

- 18 Conversazione. 18.15 Trasmissione per i lavoratori. 18.25 Segnale orario. 18.30 Racconti cinematografici. 18.40 Musica italiana. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Spigolo il Rinnovo. 19.45 Conversazione. 20 Nottate. 20.15 « L'angolo dell'Indorale musicale ». 21 Il re con l'ombrello, commedia musicale di Bonnaty diretta da Alfred Strauss. 22.30 Danza di fine settimana. 24 Nottate in brew. Indi (fino alle 1): « Dal Bika al Carton », musiche ritmiche di tutto il mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Nottatario. 19.25 L'orchestra Henry Davidson e Bernet Jover. 20.45 La settimana a Westerland. 23.15 Musica. 22 Nottatario. 22.15 Teatro: « L'omni » e L'omni »; 23.45 Presentazione della sera. 24 Nottatario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 20 Nottatario. 20.30 Musiche preferite. 22 e Venerdì domaniale, « gioco di società ». 22.30 Musica da ballo d'altri tempi interpretata dall'Orchestra Sydney Thompson. 23 Nottatario. 23.15 Edouardo Ross e la sua Banda Rumba e Carl Robinson e la sua orchestra. 0.15 Musica riproposta. 0.56 Nottatario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

- 115 Musica varia. 2.30 Rivista. 3.30 Banda di conchiglie. 4.15 Orchestra da ballo Squadronecchia. 5.30 Musica preferite. 6.30 Bill Wilson e la sua orchestra di ballo. 7.15 Carillon. 8.15 Musica riproposta. 9.10 Rivista. 10.45 Chopin; Sei studi; Interpretati dal pianista Colin Rossly. 11 Orchestra Kurssal diretta da Louis Vau. 12.15 Musica leggera riproposta. 13.15 Musica da ballo. 14.15 Orchestra del Teatro Bala di Drury Lane diretta da Reginald Burton. 17.45 Banda militare 19.30 Musica preferite. 20 Appuntamento di suonatori. 0.15 Musiche variabili. 23.15 Musica preferite. 23.35 Musica da ballo. 23.45 Musica preferite. 0.45 Billy Meyer e la sua musica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 18 Musica vocale di Dehlich. 18.35 Schubert; Trio in si bemolle maggiore per archi. 18.40

L'AGENZIA ROYAL

Che i lettori conoscano per l'ormai famoso Concorso ROYAL, allo scopo di premiare l'affettuosa Clientela che in questo lungo periodo di tempo ha seguito con tanto entusiasmo lo svolgersi del Concorso, pone in vendita dei magnifici orologi di 15 rubini garantiti in acciaio inossidabile al prezzo eccezionale di L. 3.800, formate anche per signora, e placati oro a L. 4.300.

L'Agencia ROYAL è abbastanza conosciuta per la bontà del materiale che fornisce e per i prezzi di assoluta convenienza. Rivolgetevi all'Agencia ROYAL acquistando i suoi prodotti; restereste soddisfatti.
Per l'acquisto degli orologi vi dà appuntamento entro e non oltre la fine del mese venturo.



« Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche » - Renato Simoni - « È una bibbia e un'ingranaggio: un lavoro utile oltreché divertente » - Marino Moretti. « Un caro compagno questo libro, per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano » - Orlo Vergani. « Dell'utilità di questa opera è inutile parlarne; basta sfogliarla un attimo perché si apprende che il libro di cui il nostro Paese ha bisogno » - Ferdinando Palazzi in « Corriere della Sera ». Questi alcuni dei giudizi dei più eminenti critici e letterati italiani sul

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI

a cura di numerosi specialisti diretti da ALDO GABRIELLI

50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti:
IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'antichità fino a oggi; l'invenzione della scrittura ad oggi; poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche, storiche e scientifiche, con l'enumerazione in maiuscolo di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose dalle origini del melodramma ad oggi; con gli autori, con i titoli, con i personaggi, con le date di nascita e di morte.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE drammi, tragedie, farse e celebrità, recitate da ogni epoca in tutto il mondo dal Plautino al Fa Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Amos, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue monumenti, architetture famose, creazioni in ogni forma dall'alba della civiltà ad oggi; degli egizi ad Utrillo, da Ninive a Le Corbusier. D'instimabile utilità per le persone colte e poi i:

BRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario, teatrale o Renszo Transingolo, Orlandò e Manfredi, ecc.

1000 pagine - 120 tavole in pasta - 400 illustrazioni - 18 splendide tavole in quadricroma - 1500 capolavori - 1000 autori, rilegato in mezza tela con sovraccoperta in colori.

Spediti di DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI. Pagherò L. 4000 contrassegni di riciclaggio, oppure con contante. Pagherò L. 1300 al ricevimento e 9 rate di L. 600 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Ritogliere a spedire a: Ediz. Ultime, Pascoli 53. Tel. 286187 - Milano.



Conversazione 19 Caspione della Cattedrale di Bona. 19.30 Marche canil. 19.30 Nottate. 19.40 Cronache della Svizzera Occidentale. 19.50 Radio-romano. 20.05 Orchestra canina. 21 (fabaro) musicale. 21.50 Due album con i Conchelli Harmonici. 22 Nottate. 22.05-23 Danza allegra.

MONTE CENERI

7.15 Nottatario. 12.30 Nottatario. 12.40 Pagine notturne. 13.25 Vagabondaggio musicale. 13.45 Melodie dei pupi. 16.30 Concerto diretto da Onor. Nauco, con la partecipazione di

l'organista del Sinfonico Antonio Zappiger e l. Biondi; e) Operetta in una commedia. b) Divertimento per Basso e arpone; 2. L'arte e la vita; 3. Nottate; 4. Nottate; 5. Nottate; 6. Nottate; 7. Nottate; 8. Nottate; 9. Nottate; 10. Nottate; 11. Nottate; 12. Nottate; 13. Nottate; 14. Nottate; 15. Nottate; 16. Nottate; 17. Nottate; 18. Nottate; 19. Nottate; 20. Nottate; 21. Nottate; 22. Nottate; 23. Nottate; 24. Nottate; 25. Nottate; 26. Nottate; 27. Nottate; 28. Nottate; 29. Nottate; 30. Nottate; 31. Nottate; 32. Nottate; 33. Nottate; 34. Nottate; 35. Nottate; 36. Nottate; 37. Nottate; 38. Nottate; 39. Nottate; 40. Nottate; 41. Nottate; 42. Nottate; 43. Nottate; 44. Nottate; 45. Nottate; 46. Nottate; 47. Nottate; 48. Nottate; 49. Nottate; 50. Nottate; 51. Nottate; 52. Nottate; 53. Nottate; 54. Nottate; 55. Nottate; 56. Nottate; 57. Nottate; 58. Nottate; 59. Nottate; 60. Nottate; 61. Nottate; 62. Nottate; 63. Nottate; 64. Nottate; 65. Nottate; 66. Nottate; 67. Nottate; 68. Nottate; 69. Nottate; 70. Nottate; 71. Nottate; 72. Nottate; 73. Nottate; 74. Nottate; 75. Nottate; 76. Nottate; 77. Nottate; 78. Nottate; 79. Nottate; 80. Nottate; 81. Nottate; 82. Nottate; 83. Nottate; 84. Nottate; 85. Nottate; 86. Nottate; 87. Nottate; 88. Nottate; 89. Nottate; 90. Nottate; 91. Nottate; 92. Nottate; 93. Nottate; 94. Nottate; 95. Nottate; 96. Nottate; 97. Nottate; 98. Nottate; 99. Nottate; 100. Nottate.

SOTTENS
19.15 Nottatario. 19.25 La spugna del tempo. 19.45 Rivista. 20 Samoy Chevalier; e Beato Venno, fantasia. 20.35 Biografia musicale. 20.30 Concerto armonico-novello diretta da Charles Failer - Schubert; Meza la ha be belle. 22.30 Nottatario.

Dal 1872 CALISSIMO VERMOUTH, SPUMANTI CLASSICI

Cent'anni di questi giorni...

DALLA RUBRICA QUOTIDIANA "BUONGIORNO,"
ore 7,10 (la domenica ore 8,10) Stagioni prime

Esiste una nemesi anche per gli autori radiofonici. Io, che fin d'ora mi tenevo infanzia ho sempre avuto un'indicibile avversione per gli auguri, ebbene proprio io firmi la mia condanna quando — sei mesi or sono — proscrisse alla Direzione Programmi una serie di trasmissioni impuderiche proprio sugli auguri: Cento di questi giorni, rubrica quotidiana dedicata al nome che figura sul calendario. L'avete sentita, qualche volta? Io mai, lo confesso; a quell'ora (7,45) dormo della grossa e nemmeno a San Riccardo dubito che m'alzerei, per ascoltare gli auguri che avrà scritto a me stesso. Vi dirò. Ho tentato di far spostare l'orario, magari alle undici di sera, ma non è stato possibile. Gli amici della Direzione si sono opposti energeticamente. Perché? Non avrei nessuna difficoltà a ribattezzare la mia rubrica in Cento di queste notti!

Ma non disingammi! Il solo fatto che, di me spontanea volontà, abbia scelto una serie di trasmissioni che richiedono ricerche e consultazioni su testi sacri, profani, storici, avrà pure una ragione. E la ragione c'è, intanto questa è stata una buona scusa per leggermi la vita dei Santi; non avrei mai immaginato che ce ne fossero tanti. Un tempo credevo che, tutti quelli elencati sul calendario, pochi ne rimanessero: viceversa... A proposito di calendario: come comportarsi quando, ad esempio, la Vita dei Santi dà — poniamo per il 22 di settembre — San Settimio, mentre l'almanacco olandese porta San Maurizio e il calendarietto profumato, avuto dai parrucchiere, festeggia San Tommaso da Villanova? Chi scegliere, fra i tre? E come regolarsi, con un Santo come San Francesco, che figura 32 volte su 365 giorni? C'è da picchiar la testa contro il muro!

Spesso poi mi succede di dover parlare di santi il cui nome non offra alcuna possibilità né in letteratura, né in storia né in nobilita. Poniamo, per esempio, o Chelidonia, o Cleofa... Tolta la storia del Santo, come vivificare la trasmissione? Per fortuna anche il calendario ammette la comodità, ed allora con un po' di buona volontà riesco a trovare argomenti che mi fanno gioco per riempire i tre minuti regolamentari.

Un'altra ragione che mi ha indotto ad affrontare questa rubrica è l'interesse che ognuno di noi porta nel proprio nome e soprattutto nel nome dell'amata. Infatti, cosa c'è di più bello che il nome di una donna bella?

Quando gli uomini si innamorano di una donna, la prima domanda che le rivolgono è questa: 5 nome. Perché vogliono sussurrarlo nei momenti di estasi, pronunciarlo a conforto negli istanti di solitudine. Gli è che in amore, diceva Charles de Bernard, una donna trova sempre il suo nome pronunciato in un certo modo dal suo innamorato e il più eouente e il più bello di tutti i discorsi. Per questo sono stato indotto ad occuparmi in modo particolare di onomaziana, che come ognuno sa è la divinazione per mezzo del nome. Che vuol dire anelmo? Protetto da Dio. E Alessandro? Salvatore di uomini. Sciocchezze. Ma provate a dire ad un anelmo che il suo nome significa «protetto da Dio»: vi sarà grato. Vi farete un amico. Perché il no-

me è quanto ci sia di più caro; grato a chi ce lo attropia o a chi se lo ricorda, non io perdoneremo mai.

C'è nel nome il nostro destino, e i pitagorici ne erano fermamente convinti: se Ippolito aveva trovato la morte sbalzando da cavallo, la colpa era del suo nome... equestre. Altra particolarità: il numero pari di vocali, nel nome di un individuo, significa qualche imperfezione dalla parte sinistra del corpo, un numero dispari qualche imperfezione dal lato destro. Panzane. Ma loro ci credevano; e non soltanto loro. Per esempio Teodoro, re dei Goti, volendo sapere se la vittoria gli avrebbe arzo contro i Romani, consultò un indovino, il quale gli consigliò di chiudere nello stabbio un certo numero di porci bazzettati metà con nomi goti, metà con nomi romani (a ogni male era stato messo un apposito collarino); i porci che fossero sopravvissuti alla fame avrebbero segnato il destino della battaglia. Ad un giorno stabbio, Teodoro aprì lo stabbio e vide che i porci dal nome goto erano morti, tutti, mentre i porci, nominati (perdono) erano arzilli: come non mai. I goti furono vinti; infatti, e la realtà dimostrò ancora

una volta che l'onomaziana funzionava in modo impressionante. Altra particolarità degna di studio è l'anagramma del nome. E noto, ad esempio, che l'anagramma di Adelaide Ristori era Sirio d'arte ideale e quello di Napoleón, emperour des francais Un paape serf a sacré le no e démon. Per gli amanti del brivido, si narra pure di un certo André Pujosm il quale, avendo visto in sogno che l'anagramma del suo nome era Poudu a Rom, recatosi un giorno in questa città, attaccò briggo con un tale chi, nel fervore della disputa, diede una coltellata. Arrestato e sottoposto a processo, pochi giorni dopo pensolava dalla forza, proprio come l'anagramma sognato gli aveva predetto.

Ma guardate un po' dove ci ha trascinato il discorso: dall'amore alla forza. Invece dovrei occuparmi di Santi, di tutti i santi, che ci sono, e perfino di quelli che non ci sono. Sicuro: tempo fa mi primava la lettera di un impiegato al Ministero dei Trasporti, che mi pregava di cantare il santo più intocato dai tranetti come lui. San Paganini. Però, il 27 di ottobre, mi vidi costretto a declamare in ispirato ed eccas'uboni:

27 OTTOBRE. — SAN GAUDENZIO

Visto che oggi è il giorno ventisei, non c'è che a San Gaudenzio non si inchini, ma dato che il lunario non l'annette voglio parlare di San Paganini: santo caritatevole e cortese che viene al 27 di ogni mese.



Venti minuti di nostalgia

Un richiamo a un mondo appena scomparso, eppure così lontano. Un album di vecchi e cari ricordi, di immagini a volte sbiadite, ma che conservano un profumo di struggente nostalgia. E infatti *Venti minuti di nostalgia* ha voluto intitolare Nino Piccinelli la rubrica che settimanalmente mette in onda per la Rete Rossa, nel tardo pomeriggio, con la collaborazione di noti cantanti. Sfilano vecchie canzoni, romanze su giorno celebrità, tutto un repertorio nel quale la parola «amore» ha come un significato casto e lontano. *Il sospiro, Il rimprovero, Di te, La fanciulletta semplice, Ideal*, titoli che non si potrebbero neppure immaginare per delle canzoni moderne, sentimenti di così semplice immediatezza e di così dolce ingenuità che non ci sogneremmo oggi di trovare in musicisti del nostro tempo. Bellini, Rossini, Mascagni, Tirindelli, Strozzi, Tosini... Davvero che a riasentire questi brani un senso di «nostalgia» prende il cuore per tempi tanto diversi e di così idilliaco sapore.

Nelle foto, in alto: il M° Nino Piccinelli al pianoforte; in basso: il tenore Giuseppe Gentile che ha partecipato ad una recente trasmissione.

CALENDARIO SIPRA 1949

CALENDARIO SIPRA 1949

Estrazione settimanale
15-28 gennaio

- Sabato 15 gennaio - Premio Cremiflatto Colombo del Casalecchio di Colombo di Pavia, al calendario n. 199412.
- Domenica 16 gennaio - Premio Ursus del Cauteruccio - Ursus di Vigevano, al calendario n. 204239.
- Lunedì 17 gennaio - Premio Albertani dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Albertani di Bologna, al calendario n. 153291.
- Martedì 18 gennaio - Premio Pastiglie Golia di Davide Casaroli di Milazzo, al calendario n. 211619.
- Merccoledì 19 gennaio - Premio Funken, Milano, al calendario n. 191810.
- Giovedì 20 gennaio - Premio Bertoli della Ditta Bertoli di Luoco, al calendario n. 195439.
- Venerdì 21 gennaio - Premio Bertagni del Pestificio Bertagni di Bologna, al calendario n. 153039.
- Sabato 22 gennaio - Premio Salmagondini della Ditta Salmagondini di Monza, al calendario n. 263860.
- Domenica 23 gennaio - Premio Ursus Gamma della Manifattura Ursus di Vigevano, al calendario n. 152873.
- Lunedì 24 gennaio - Premio Profumi Gandini della Ditta Dott. Gandini di Genova, al calendario n. 168289.
- Martedì 25 gennaio - Premio Caser della Ditta Caser di Pavia, al calendario n. 151455.
- Merccoledì 26 gennaio - Premio Nocciolino dei Oseifici Arrionni di Crema, al calendario n. 139355.
- Giovedì 27 gennaio - Premio Biscottoni Pavesi di Novara, al calendario n. 154142.
- Venerdì 28 gennaio - Premio Mugnetti della dischieteria Mugnetti di Biella, al calendario n. 165386.

Il postino sapeva
365 volte!

Un santo probò e onesto come lui, se cerchi in cielo e in terra non lo trovi. Eggar tra i santi vecchi e quelli nuovi: il suo nome non notosi, perciò tu pensi: una ragione di sarà se, fra i santi, quel santo non ci sta. Fu rosolato come San Lorenzo? o eroresco come sant'Andrea? Martirizzato come San Vincenzo? Macchè! Macchè! Neanche per ideal San Paganini no, non è mai stato né eroresco né martirizzato.

Pure, lo inglorian tutti gli impieati, lo invocano ogni giorno z'alta voce, e ch'è son loro i pèri tribolati, perchè son lor che sono messi in croce: i martiri più martiri son loro, che accendono cèri e cantan preci in coro. E giorno e notte infiorano il suo altare pregando: «Vieni, santo benedetto! Soltanto tu lo sai come ti aspetto per quadrare il bilancio familiare! Piange la moglie, fregnane i bambini. Intercedi per me, San Paganini!»

Il Santo vecchia, modera le spese, consiglia ristrettezze ed economia, Malgrado prec, incensi, e litanie, discende sol quaggu' una volta ai mese e non accade mai ch'egli ritorna in trecentosessantacinque giorni.

Doccia volte l'anno, agli impiegati egli allena i credoni della borsa, e i mersi, così beneficiati, in lui vedendo l'unica risorsa, ne han fatto un santo che, non si sa come, sul calendario non ha ancora il nome.

Ma ci vuole un miracolo, perbacco! San Paganini, lo attendiamo da te. Se il nome vuol aver nell'almanaco, scendici due volte al mese ad anche tre ed una statua ti si eleva? Un cèra a un monte: al Monte di Pietà

RICCARDO MORBELLI



OPERETTE

ROSE MARIE

operetta in due atti di Friml e Stohar - Sabato, ore 16.30 - Rete Rossa.

È questa un'operetta non molto nota in Italia, ma che ha avuto e ha tuttora sempre lietissima accoglienza oltre l'Alpe. Ciò è dovuto alla ricca musicalità del lavoro che esce talvolta dagli stessi limiti del genere per assumere atteggiamenti perfino drammatici.

Rose Marie è il risultato della quadruplice cordiale e feconda intesa dei librettisti Otto Herbach e Oscar Hammerstein e del compositor Rudolf Friml e Herbert Stohar.

L'azione si svolge in un ambiente lavoro per nulla tradizionale. Potrebbe essere l'ambiente di un'opera lirica. Invano cercheremmo reggie con principi, ballerine fatali e giri di valzer.

Siamo invece in paesaggio canadese fra palcoscenici e palombari, in un cornice di cascate e foreste. Il capo indiano Aquila Nera è ucciso dalla moglie. Costei accusa del delitto il giovane Jim Kenyon, che è poi il fidanzato della bellissima Rose Marie. Jim non ha temore né modo di scovolarsi e di conseguenza non può trovare scampo che nella fuga cercando il confine federale. Naturalmente è fuggito da solo e porta quindi con sé il dolce ricordo della fidanzata che non ha potuto seguirlo. Dopo qualche mese Rose Marie sta per sposarsi con un certo Hawley. Ma non è un matrimonio d'amore. Hawley è l'uomo che aveva facilitato la fuga a Jim, ponendo come condizione alla fanciulla di diventare sua moglie qualora la fuga fosse riuscita. Traasciamo altri piccoli episodi per giungere senz'altro al colpo di scena che non manca mai in una operetta che si rispetti: infatti, pochi minuti prima che si celebri il matrimonio, arriva Jim con tutte le prove della propria innocenza per riconqui-

alare pienamente l'amore di Rose Marie. (Dobbiamo però dire che le scene di ottimo cuore, non aveva mai creduto alla colpa di Jim e non aveva mai cessato di amarlo). Così come nelle fiabe del buon tempo antico il dramma canadese si esaurisce concludendosi in una dolce realizzazione di amore.

La radio per le scuole

Fra le radioscene che andranno in onda durante la corrente settimana vi segnaliamo:

Martedì, per le medie inferiori: «Un maestro: Giosue Carducci», di A. Casella.

Giosuè Carducci, uno dei più grandi scrittori italiani del secolo scorso, poeta e prosatore, professore per 35 anni all'Università di Bologna, vincitore nel 1906 del premio Nobel, fu un illustre maestro la cui cultura non era mai dissociata da un profondo senso di umanità verso quanti gli erano vicini. Queste sue doti altissime valsero a far sì che il suo insegnamento lasciasse tracce durature anche nel carattere dei suoi allievi. Questa radioscena vi presenterà appunto alcuni episodi della vita di Carducci e di Pascoli.

Mercoledì, per le elementari inferiori:

«Gi aranci», di E. Marini. Come sapete, l'Italia è il paese degli aranci, perché questi frutti vi crescono numerosi e costituiscono, con la loro esportazione, una risorsa economica del nostro Paese. Vi interesserà certamente sapere dove e quando sono nati gli aranci, come si coltivano e si utilizzano.

Venerdì, per le elementari superiori:

«Una visita di Gesù», di M. Guimond.

È questa una leggenda del grande scrittore russo Leone Tolstoj, adattata opportunamente per la radio, attraverso la quale vi renderete conto di quelle cose insegnate nel versetto evangelico che dice: «Ma il tuo prossimo come te stesso».

Molti anni fa viveva in un paese un vecchio calzolaio di nome Martino che, oppresso dal dolore per la scomparsa dei suoi cari, disperato chiedeva a Dio la grazia di morire. E fu proprio mentre egli era tanto triste e scoraggiato, che improvvisamente qualcuno bussò alla sua porta e gli parlò inclinandosi ad accogliere con ammirazione i voleri divini e ad adoperarsi per fare del bene ai suoi simili. Di qui nacque la sua nuova vita, nella quale finalmente egli trovò gioia e consolazione.

Sabato, per le medie inferiori: «Un piccolo pittore», di E. Donarèl Terzini.

Questa radioscena vi narcerà una storia altrettanto interessante ed avventurosa; quella di un fanciullo che usava i quaderni per disegnare i suoi anichè per farvi i compiti di scuola. Egli si chiamava Filippo L'omb e divenne uno dei più grandi pittori del Rinascimento Italiano. Ancora giovanissimo egli era già molto noto nella patria Firenze. Fu protagonista di un'avventura che poteva costargli la vita quando si trovò ad avere a che fare con dei pirati. Ma queste ed altre avventure veramente curiose le apprenderete ascoltando la trasmissione.

LIBRI RICEVUTI

Quest'ultimo romanzo di Eucelia Antonelli - L'innocente tramma, edito dalla casa editrice S.T.E.L.I. di Milano - è nato nella ore angosciose dell'ultima guerra, frutto di una volontà disperata, volta com'era a soffocare lo smarrimento per la totale assenza di notizie da parte del figlio lontano.

È il figlio - innocente tramma sono lui, come ogni figlio - ad indirizzare la lunga prefazione del romanzo: come all'aspirante che lo aiutò a vincere l'iniziativa attea, a placare il tormento del presente silenzio che la guerra aveva sollevato come una muraglia tra loro due.

Tuttavia non è a dire che vicende e personaggi del libro siano nati o riverberati dall'immane tragedia, né di quel clima esprimono la disperata tristezza.

I personaggi, se pure ispirati a persone vivanti sono di pura invenzione, intimamente connessi allo studio attento e all'analisi psicologica di quella società borghese, ove è ancora un fondo di umana bontà, di mutua comprensione, di idealismo romantico.

Romanzo avvincente e di sarda costruzione, vi si ritrovano, più finite e sensibili, le migliori qualità stilistiche dell'Autrice.

PER CHE'

gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese a un'opera in definitiva più a buon mercato (e noi vendiamo all'americana e noi facciamo quindi risparmiare).

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri.

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno oppure a scelta di recipienti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina rogita L. 100 in meno ogni articolo).

2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 120 x 250 orlo a giorno per complessive L. 2100

2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100

10 mt SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850
6 ASCIUGAMANI MACRAME' SPIGNA frange colorati L. 1300
6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45 x 90 per L. 600

UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 1100
UNA PEZZA di 18 PELLE OVO fineissima biancheria 60 cm. valore 6000 L. 4600

4 SCENDILETTI BAIADEIRA per complessive (2 coppie) L. 1100
2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100

NERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (lavoletta e 8 tovaglioli) bianchi o blu L. 1500
SERVIZIO DA TAVOLA USO PIANDRA per 6 persone L. 3700
COPRILETTO colorati, una piazza md. L. 1400
COPRILETTO colorati, due piazze md. L. 2400

STROPACCIAI e quadri, orlati, con fettucce miste 60 x 60 la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto I MATERASSO DA UNA PIAZZA

tricolore puro cotone, peso kg 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipato solo L. 3400). Impossibile un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso Compresso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma al non soddisfatti (non va se arretrato).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE (hoire, e questo è l'importante, passandolo subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Chiavetta con la quale potrete ottenere GRATIS e a scelta con una facilissima collaborazione: uno

SPLENDENTI REGALO DI VALORE
Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.

MONCALVO 55 - TORINO

Cercarsi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

SIGNORI, ENTRA LA CORTEI

RADIOPROCESSO CON RADIOGIURIA POPOLARE A CURA DI NINO GUARDESCHI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA A. GAZZONI & C. DI BOLOGNA PRODUTTRICE DEL

RESOLDO

... AM, COME RESPIRO!... PER LA GOLA, PER LA VOCE, PROFUMA L'ALITO

ELENCO DEI VINCITORI DELLA 4ª TRASMISSIONE

SI COMUNICA CHE, IN BASE AL GIUDIZIO DELLA MAGGIORANZA DEI RADIOGIURATI, L'IMPUNITO LUIGI FREI (4ª PREM.) È STATO ASSOLTO

L'APPARECCHIO RADIO A 3 VALVOLE PIÙ OCCCHIO HAGGIO DELLA NUOVISIMA SERIE METALLESSE DELLA SOC. SCIENTIFICA GUGATI È STATO VINTO DALLA SIGNORA BUCCIO IRMA ABITANTE A TORINO - V. TRIFOLIARI.

LE 20 CASSETTE DI «APERITIVO TELELECT GIN PILLA» SONO STATE VINTE DAI SEGUENTI NOMINATIVI:

- BARDELLI VITTORIO, Legnano (Sogliano (Verona);
- ROLANDO CAMILLA, Via Dante 12, Alessandria; MAGLIANA LUISA, Via Morosini 31, Torino; GIUSTI LUIGI, Via Mogadulio 13, Arezzo; SIGNORINI MARIA PIA, Via Carminoglio 15, Milano; FUMAGALLI MARFORTEA, Via San Leonardo 8, Bergamo; FONTARA FRANCA, Via Napoleone 7, Bivio-Monro (Bologna); PUCACCI MANLIO, Via S. Donato 30, Bologna; TERZALDO PAL. GI., Brecciano (Roma); CAPRAI DOMENICO, Pecora (Portofino); DELL'OLMO ANTONIO, Via Roma 52, S. Antimo (Napoli); BRISCHE LUISA, Via Leco 92, Monza (Milano); POLO ANTONIETTA, Via Antonio Sforzini 2, Livorno (Livorno); Fazio Borelli, Via A. Rolando 71, Firenze; GATTI AMEDEO, Boretto (Reggio Emilia); NARDINA CANNETI, Via Mazzini 8, Castellego Bormida (Alessandria); PERETTI NERINA, Sompelo (Belluno); MAOGI ALBERTO, Via Bolferino 2, Monza (Milano); ORLANDO ADA, S. Marco 1629, Venezia; FRANCESCO PROVENZANO, Bussico (Bologna).

La voce della radio a conforto dei malati

Un proverbio olandese dice: « si sont; più un'oncia di malattia che un quintale di salute ». In storia di medicina non è che il tentativo di render sempre meno pesante quest'oncia di malattia. Con due mezzi si tende a questo risultato: curare il corpo e rinsodare lo spirito. « Si spiritus pro nobis, quid contra nos? ». E nello spirito la Radio davvero assiste gli ammalati con un aiuto di incomparabile valore.

Tutti siamo stati malati, una settimana o un mese della nostra vita. E tutti abbiamo provato il vuoto di un'esistenza inerte, che il male fisico rendeva incapace di serene meditazioni. Tutti, prima o poi sentimmo nelle corsie di un ospedale la noia, l'irritazione, l'insoddisfazione di esiliati dal mondo, di prigionieri di noi stessi. Fuori dalla finestra c'era il sole, la gente che camminava, i bimbi che giocavano. Chi veniva a visitarci ci distraeva per qualche momento, come la lettura di un libro o di un giornale.

Poi con la sera scendeva il buio anche dentro di noi. Un altro giorno, più inerte ancora, s'era allontanato. Ci restavano le ore della notte, popolate di inquietudine e di angosce, quando i più vicini al giudizio della nostra infirmità. Senza voci amiche, senza conforto o distrazione non potevamo sottrarci al farlo che ci rodeva le membra e il cuore. Un soliloquio spietato prostrava lo spirito. E infine l'alba, non più l'aurora delle dita di rosa, ma una nuova scialba giornata, che ci inchiodava a pensare, cioè a soffrire le disperati. E così per giorni e settimane, finché la carne guariva e il lavoro ci riprendeva nel turbine degli impegni quotidiani. La crisi era finita. Non restava che l'ombra di quella amarrita vicenda di dolore e di abbandono.

Ma oggi, per fortuna, negli ospizi del dolore va penetrando la voce della Radio col suo richiamo alla vita, con il mondo dei suoni e delle parole.

In quasi tutti i sanatori italiani - dove sono ricoverati i malati di t.b.c. - la radio è diventata una consuetudine. Poiché sulla loro guarigione ha grande influenza lo stato d'animo, diciamo la volontà di guarire, la radio diventa uno strumento terapeutico fondamentale. I sanatori meglio attrezzati e quelli di recente costruzione dispongono di un impianto radio centrale con diramazioni in tutte le corsie. Sulla parete, accanto al capezzale, c'è una presa nella quale il malato innesta il filo della cuffia radiofonica per seguire le trasmissioni. In tale modo l'infermo ascolta la radio quando lo desidera, di giorno o di notte, senza recare disturbo agli altri o venire disturbato. Per questo appunto si è preferito l'uso delle

cuffie individuali all'impiego di radio ricevitori.

Nei sanatori senza impianto centrale il malato si serve di un apparecchio di penna con cuffia. Se egli vive in camera separata può installare anche un ricevitore a valvola. Mentre nei sanatori, in talune sezioni degli istituti psichiatrici o nelle cliniche private la radioaudizione è ormai un'abitudine che i medici suggeriscono per i suoi benefici morali, negli ospedali però raramente esistono apparecchi radio singoli e ad uso collettivo perché la degenza è in genere limitata a brevi periodi.

Eppure l'impiego della radio andrebbe ugualmente incoraggiato anche negli ospedali. Dovunque c'è un malato che attende la guarigione, la radio può intervenire utilmente a donare sollievo, conforto e speranza. La spesa per un impianto centralizzato non è forte e comunque risulta sempre inferiore ai vantaggi cui provvede. È augurabile che nella costruzione di nuovi centri ospedalieri non si trascuri l'impianto centralizzato della radio, alla stregua degli altri servizi generali (illuminazione elettrica, acqua corrente, gas, bagno), proprio come ora si progetta per le nuove abitazioni.

Tanto più che, come si è potuto constatare, l'aggravio di costo dell'impianto si aggira appena sui 2 millesimi del costo globale del fabbricato.

Un problema che in ogni caso merita la più comprensiva attenzione da parte dei dirigenti degli Istituti Ospedalieri è quello indubbiamente di assicurare ai degenti una buona ricezione delle trasmissioni radio.

Si sa: questi Istituti per necessità funzionali debbono far largo e continuo uso di apparecchi e motorini elettrici. Da ciò una possibile fonte di disturbi negli apparecchi radio se gli impianti elettrici ospedalieri non sono mantenuti in perfetta efficienza. Potranno a volte occorrere per l'eliminazione di tali disturbi anche delle particolari operazioni di shuntaggio o di messa a terra o di schermatura, o speciali applicazioni di complessi correttori, di filtri, insomma di qualcosa di quelle norme protettive oramai di uso corrente. Ma a tutto ciò le amministrazioni ospedaliere possono essere in grado di provvedere e con modica spesa, dato che esse certamente hanno già a disposizione del personale tecnico specializzato.

Quello che importa è assicurare a questi nostri infelici fratelli un buon ascolto, che, sovente la Radio, quale una fedelissima amica li può accompagnare amorevolmente sulla via della guarigione.

SICOR

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni e pronta la quinta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavello

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole

4 volumi - Oltre 2000 pagine
800 illustrazioni
8 carte geografiche

A COLORI
Ritagliare in massa tale con impressioni in oro

L. 3600 in cartella oppure:
L. 4100 a rate mensili (comprare la spesa di un libello e di spedizioni).

Oltre 65.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni

Ordino una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in:

a) L. 3600 in assegno all'arrivo, oppure:
b) L. 900 in assegno all'arrivo dell'opera e 8 rate mensili successive di L. 400 caduna da versare sul c/c post. 3-27285. (52)

L'orologio più moderno

Wyler-Vetta
INCAFLEX